ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

PROCURA DEL RE TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Mercoledì 8 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2105

La posizione di De Rivera esce rafforzata
dalla tentata ribellione militare spagnola

Come è nata e come fu vinta
la ribellione militare

PARIGI, 7

Notizie giunte oggi da Madrid, e confermate del resto da dispacci inviati al Quai d'Orsay dall'ambasciatore francese nella capitale spagnola, assicurano che la calma più assoluta regna in tutto il paese. Essendo ormai completamente sedata l'agitazione degli ufficiali d'artiglieria, si annunzia già come imminente l'abolizione dello stato d'assedio e il ritorno del Re al suo soggiorno estivo di S. Sebastiano.

Avrebbe destato stupore a Madrid la voce diffusa da qualche giornale inglese, che la Marina appoggiasse il movimento degli ufficiali d'artiglieria. Si afferma invece negli ambienti più autorizzati che la Marina, come del resto l'esercito e l'intera opinione pubblica, hanno appoggiato senza eccezioni il Governo durante i recenti incidenti, che sono stati quindi definitivamente chiusi dalla sottomissione degli ufficiali che li avevano determinati. Ora la vita sarebbe pienamente normale in tutta la Spagna.

Un manifesto è stato indirizzato al paese in vista del prossimo plebiscito fissato, come è noto, per i giorni 11, 12 e 13 di settembre. Il partito nazionale e dell'unione patriottica, fondato dal Direttorio, dopo aver ricordato le benemerenze del Governo di Primo De Rivera, aggiunge: «Il plebiscito significa questo: riconoscenza per l'opera compiuta ieri e fiducia per quella di domani. Gratitudine e fiducia che per lealtà e spirito di conservazione nessuno deve lesinare al Governo».

Scene drammatiche

La repressione della rivolta dell'artiglieria spagnola avrebbe, secondo notizie giunte da Madrid al *New York Herald*, dato luogo a scene drammatiche. Il decreto che destituiva tutti gli ufficiali in servizio attivo dell'arma venne promulgato alle 4 di mattina di domenica, dopo di che Primo De Rivera fece chiamare il generale Haro, comandante dell'artiglieria, e gli intimò di considerarsi agli arresti. Invece di ottemperare all'intimazione del dittatore, il generale Haro fece ritorno al suo ufficio e riunì gli ufficiali dipendenti, per comunicare loro l'accaduto. Allora gli ufficiali, contrariamente alle disposizioni contenute nel decreto reale, indossarono la tenuta di parata e fecero radunare la truppa.

Fra il più solenne apparato militare, il decreto venne letto alle varie unità e i soldati fecero atto di solidarietà con i loro capi. Immediatamente dopo si cominciò a fortificare gli accessi alla caserma. Per tutto il giorno, dalle posizioni occupate dall'artiglieria, in quattro località dei sobborghi ove sono situate altrettante caserme, i cannoni rimasero puntati verso la capitale. Ma alle 7 di sera, l'intera guarnigione, costituita da 4 reggimenti, si arrendeva alle forze governative, senza che un colpo fosse sparato.

L'intervento del Re

Si annunzia che tale soluzione fu dovuta all'intervento pacificatore di Re Alfonso, il quale persuase gli ufficiali ribelli ad accettare un compromesso. Sebbene il Sovrano fosse stato informato della situazione, nella sua residenza estiva di S. Sebastiano, soltanto dopo la mezzanotte di sabato, egli sentì che la sua presenza era di una necessità eccezionale. Secondo le informazioni del *New York Herald* la gran massa degli spagnoli sarebbe concorde nell'esaltare il fulmineo intervento di Re Alfonso, la sua corsa notturna in automobile, a velocità fantastica, su strade pericolose, e la provvida attività da lui svolta subito dopo il suo arrivo alla capitale. La notizia della mossa della guarnigione madrilena fu conosciuta subito, non senza stupore del pubblico, che attendeva ansioso lo svolgersi degli avvenimenti.

Lo sfortunato epilogo della rivolta sembra destinato a consolidare il prestigio di De Rivera ed a giovargli nel prossimo plebiscito, in cui egli spera di ottenere l'approvazione nazionale per l'opera da lui svolta negli ultimi tre anni.

I precedenti della sommossa

Il complotto che originò la rivolta è ancora avvolto nel mistero. Secondo una delle varie versioni correnti, il conflitto tra De Rivera e l'artiglieria si aggravò giovedì scorso, quando il generale Haro si presentò al duca di Tetuan, ministro della Guerra, e gli sottopose una petizione firmata da 18 ufficiali di artiglieria, recentemente promossi dal Governo. Nella petizione essi avrebbero dichiarato di rifiutare il nuovo grado, chiedendo nel contempo di essere esonerati dal servizio. Subito dopo aver consegnato il documento, lo stesso generale Haro annunziava al ministro le proprie dimissioni e lo informava che l'intera arma di artiglieria era decisa a persistere nel suo rifiuto di obbedire al decreto sulle promozioni. Sebbene ciò costituisse una grave infrazione disciplinare, il duca di Tetuan rinunziò per il momento dal prendere qualsiasi misura a carico del generale Haro.

De Rivera, appena informato di questi avvenimenti, riunì al Ministero della Guerra i suoi principali consiglieri militari. Alla fine della riunione il segretario particolare del Direttorio partì in automobile per Bilbao, portando seco il decreto di scioglimento dell'arma di artiglieria e quello istituente la legge marziale.

Re Alfonso, che in precedenza aveva rifiutato di firmare tale decreto, avrebbe ceduto solo di fronte alle nuove urgenti pressioni di De Rivera, che sarebbe giunto a minacciare di dimettersi. Si dice anche che il Dittatore avesse deciso di pubblicare il suo proclama per il plebiscito, in seguito alla conversazione avuta nel pomeriggio di venerdì e dalla quale risultò che diversi ufficiali superiori di artiglieria si erano dichiarati proclivi a prendere la parte dei loro colleghi anzichè quella del Governo.

A queste notizie il *New York Herald* fa seguire una nota in cui dice che nell'eventualità di un nuovo orientamento di politica spagnola al Marocco, la Gran Bretagna e la Francia cercherebbero probabilmente di evitare un dibattito in proposito all'Assemblea di Ginevra, per non turbare l'atmosfera con nuovi incidenti internazionali, e preferirebbero, in caso di necessità, di accogliere una richiesta spagnola per la revisione dell'accordo tripartito su Tangeri e il Marocco settentrionale, a condizione che la Conferenza venisse rinviata ad una scadenza abbastanza lontana dall'attuale sessione della Lega.

Sicurezza nella capitale

MADRID, 7

Una nota dell'*Agenzia Fabre* segnala che l'energia dimostrata dal Governo di fronte al grave conflitto creato dagli ufficiali d'Artiglieria e la prontezza con la quale esso ha saputo porvi fine, ha prodotto dappertutto e in tutti i circoli eccellente impressione.

All'uscita da palazzo reale, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che egli aveva comunicato al Sovrano le ultime notizie pervenute al Governo, dalle quali si rileva che il movimento prodottosi nell'arma dell'Artiglieria è stato rapidamente represso. Le consegne successive dei Comandi alle autorità designate dal decreto di ieri continuano dappertutto senza incidenti, il che fa credere che entro oggi tutto sarà finito.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani sotto la presidenza del Sovrano. Il generale Primo De Rivera si è quindi recato al Ministero della Guerra, ove ha avuto un colloquio col ministro e col direttore della gendarmeria. Egli ha avuto dopo uno scambio di idee con vari altri ministri. Notizie particolari da tutte le provincie confermano che regna calma perfetta e che in nessuna guarnigione sono segnalati incidenti.

A Barcellona lo sgombero delle caserme di Artiglieria da parte degli ufficiali è avvenuto tranquillamente. Reparti di fanteria e di cavalleria hanno occupato le caserme senza incidenti di sorta.

Il Presidente del Consiglio ha conferito iersera con il capitano generale di Madrid, con il ministro della Guerra e con il comandante in capo della guardia civile. L'impressione che si ha al Ministero della Guerra è che il conflitto con l'arma d'Artiglieria è completamente risolto.

Una ufficiosa conferma che alla fine della giornata il conflitto era quasi risolto, essendosi sottomesse tutte le organizzazioni ribelli, compresa l'Accademia. I comandanti e gli ufficialif, promotori del movimento, saranno deferiti a un Consiglio di Guerra.

La nota rileva poi che gli avvenimenti di questi giorni non costituiscono affatto una rivoluzione politica o militare, ma puramente una ribellione di un corpo di ufficiali contro le disposizioni del Governo, senza alcun intervento delle truppe, che sono state sempre obbedienti e disciplinate. La nota termina dicendo che al momento di applicare le sanzioni, il Governo terrà conto dei servizi collettivi e individuali resi al Paese dall'arma di Artiglieria.

Rassicuranti notizie dai confini

CERBERE, 7

Secondo informazioni fornite da persone che ritornano dalla Spagna il fulcro del movimento militare sarebbe stato Bilbao. A Madrid i soldati sono rimasti fedeli al Governo, preparati a tutte le eventualità. La popolazione spagnola è contraria a ogni cambiamento dell'attuale forma di Governo. Durante l'udienza reale il presidente del Consiglio aveva rimesso nelle mani del Sovrano le sue dimissioni, ma esse furono respinte. La maggioranza dell'opinione pubblica sostiene, del resto, il generale Primo De Rivera. I membri del Governo, e specialmente il ministro della Guerra hanno conferito con numerose notabilità civili e militari. Il Presidente del Consiglio dopo un lungo colloquio con il ministro della Guerra, ha fatto visita all'ambasciatore d'Inghilterra.

Numerose personalità provenienti dalla Spagna segnalano che la sola presenza del Re ha immediatamente rassicurato l'opinione pubblica. Nei circoli reali e governativi regna un assoluto ottimismo. La vita è normale dappertutto, tanto che le feste tradizionali si svolgono in tutta la Spagna.

Domenica il principe di Galles assistette a San Sebastiano a una corrida in compagnia degli Infanti, della Regina e della Regina Madre, dopo una colazione al palazzo di Miramar. In seguito il principe di Galles si recò all'ippodromo, dove assistette al gran premio reale, vinto dai colori del signor De Cimera. Il cavallo del Re giunse secondo. Il Governo in completo accordo col Re, prosegue nella sua opera.

Secondo un telegramma da San Sebastiano al *New York Herald*, edizione parigina, la regina di Spagna ha avuto una lunga conversazione col sig. Moore, ambasciatore degli Stati Uniti a Madrid. La regina ha spiegato all'ambasciatore le origini della sommossa testè fallita, che ha turbato la tranquillità del Paese, specificando che sono stati gli ufficiali che non avevano prestato servizio al Marocco, i quali si opponevano al nuovo sistema di promozione, perchè temevano che il loro stato di servizio li avrebbe messi in una condizione di inferiorità rispetto ai loro camerati reduci dalla campagna nel Riff.

Le trattative fra proprietari di miniere
e scioperanti in Inghilterra

LONDRA, 7

Nessuna soluzione ancora nelle vicende dello sciopero carbonifero inglese. Oggi il Comitato centrale della Associazione dei proprietari di miniere ha indirizzato al ministro per le Miniere una lettera nella quale si dichiara che, in ossequio al ministro delle Finanze, il Comitato sottoporrà alla Associazione distrettuale dei proprietari di miniere le esortazioni fatte ieri dal ministro Churchill per giungere a una rapida intesa fra i proprietari di miniere.

Il Gabinetto si è riunito oggi per prendere visione di questo documento e discuterlo. Il documento venne redatto in una riunione odierna del Comitato dell'Associazione dei proprietari di miniere, riunione che durò alcune ore. Il Comitato si riunirà di nuovo lunedì, dopo aver udito il parere dell'Associazione distrettuale. Fino a quel momento è da prevedersi che nessuna decisione sarà presa.

Costruzioni navali romene in Italia

BUCAREST, 7

Il Governo ha deciso di coprire i suoi bisogni in naviglio mercantile con un prestito di 5 milioni di lire, da assumersi in Italia. Con questo prestito verranno costruiti nei cantieri italiani tre nuovi piroscafi per il servizio Costanza-Alessandria, i quali costeranno ciascheduno 150 milioni di lei. Per scopi di riparazioni del naviglio rumeno sono previsti altri cento milioni di lei.

Nei circoli bene informati si dichiara inoltre che il Presidente del Consiglio, generale Averescu è deciso di far costruire tutte le nuove unità della Marina da guerra rumena in Italia. La somma che dovrà stanziarsi per queste nuove unità si aggirerebbe intorno ai 120 milioni di lei.

Torbida situazione in Cina
Un combattimento fra navi inglesi e una batteria

LONDRA, 7

Le navi da guerra inglesi «Kockchafer», «Widgeon» e la nave ausiliare «Kiawu» sono entrate ieri in azione sul fiume Jang-tse. Dalla costa si è risposto vigorosamente, e le navi sono rimaste danneggiate. I corrispondenti dei maggiori giornali inglesi mandano anche qualche particolare. Le tre navi da guerra entrarono in azione contro le batterie della città di Vantisien sul fiume Jang-tse ma dopo un breve cannoneggiamento furono costrette ad abbandonare l'attacco. Il capitano della «Kockchafer» è rimasto ferito. La «Widgeon» non ha avuto perdite. Non si conoscono esattamente le condizioni della «Kiawu».

Questa azione militare è la conseguenza di una catena di fatti che risalgono al 29 agosto, quando avvenne il grave incidente tra il gen. Jang-Tsun, uno degli alleati del maresciallo Wu-Pei-Fu e un piroscafo inglese, la nave «Vanli», appartenente agli armatori Buttfield e Swire. Il gen. Jang-Tsun aveva accusato la nave inglese d'aver affondato imbarcazioni leggere con a bordo soldati e carri di derrate. Il Governo britannico ha dichiarato che tratterà quali pirati tutte le pattuglie e scialuppe di scioperanti cinesi che molesteranno piroscafi battenti bandiera inglese.

Telegrammi da Shangai recano che la situazione è pericolosa a Hankow, Wushang e Hangiang. L'unica notizia che pare confermata finora è quella che Wu-Pei-Fu non ha ricevuto che una leggerissima ferita. I rossi pare che stiano preparando un'azione in grande stile contro l'arsenale di Hangiang e avrebbero concentrato 30.000 uomini per tale azione. A Shangai si temono disordini, perchè 15.000 operai si trovano in isciopero. Essendosi sparsa là voce che un operai cinese sarebbe stato ucciso a bordo di una nave giapponese, studenti appartenenti al partito radicale e propagandisti soviettisti inscenano manifestazioni a Shangai.

I tedeschi contro l'aumento dei seggi non permanenti
nel Consiglio della Lega delle Nazioni

La composizione delle Commissioni

GINEVRA, 7

La sala della Riforma si è aperta oggi solo per una breve seduta, nella quale l'assemblea, tra mezzogiorno e l'una, ha completato, con la formazione dell'Ufficio di presidenza, quei preliminari che hanno reso possibile a tutti gli organi dell'assemblea di entrare in effettiva funzione. Nincic ha comunicato che le sei Commissioni della Società, riunitesi questa mattina, avevano proceduto alla elezione del loro presidente.

La prima di tali Commissioni, che si occupa di questioni giuridiche e costituzionali, della Società, e nella quale l'Italia è rappresentata dall'on. Scialoja e dall'avv. Massimo Pilotti, ha scelto il suo presidente nella persona dell'on. Motta.

La seconda (organizzazione tecnica) nella quale siedono per l'Italia gli on. Belloni e Suvich e l'avv. Pilotti, ha eletto il delegato irlandese Fitzgerald.

La terza (riduzione degli armamenti) nella quale la nostra Delegazione entra con il generale de Marinis, il capitano di fregata Ruspoli e il conte Gravina, ha portato la sua scelta su un delegato del Cile, il sig. Villegas.

Nella quarta (bilancio e finanza) ove rappresentano l'Italia S. E. Cavazzoni e l'on. Ernesto Belloni, la presidenza è stata affidata all'ex ministro rumeno Titulescu, mentre la presidenza della quinta (questioni sociali e generali) nella quale siedono S. E. Cavazzoni e il conte Gravina, è stato eletto il conte austriaco Mensdorff; e la sesta (questioni politiche) nella quale sono presenti S. E. Grandi, il conte Bonin-Longare e il marchese Medici del Vascello, ha eletto il delegato belga De Brouckere.

I sei presidenti delle Commissioni di diritto a far parte, in qualità di vicepresidenti dell'Ufficio di presidenza dell'assemblea, insieme ad altri vicepresidenti direttamente eletti dall'assemblea stessa. Questi ultimi sono stati oggi designati nelle persone di Sir Austin Chamberlain, Briand, il visconte Ishji, l'on. Scialoja, un delegato del Guatemala e il barone Lehmann, delegato della Liberia.

Difficoltà opposte dai tedeschi

Completate le sei commissioni, completato l'Ufficio di Presidenza, questo e quelle si sono riuniti nel pomeriggio in seduta privata nella sede della segreteria della Società, ed è bastato che i lavori effettivi avessero inizio, perchè la rosa offerta dal Consiglio, quando tre giorni or sono faceva proprie le proposte della Commissione per la riforma della più alta giurisdizione societaria, mostrasse apertamente quelle spine, che le cerimonie inaugurali di ieri avevano cercato di nascondere. L'Ufficio di Presidenza, nella sua riunione, si preoccupava di fissare l'ordine del giorno dell'assemblea di domani e stabiliva di portare in discussione gli argomenti relativi all'entrata della Germania, e cioè: 1) l'esame del rapporto della Commissione dell'assemblea straordinaria, tenutasi a marzo sulla domanda di ammissione presentata dal Governo tedesco; 2) l'esame della risoluzione adottata dal Consiglio il 4 settembre 1926, concernente la designazione della Germania come membro permanente nel Consiglio, nonchè l'aumento del numero dei seggi non permanenti da sei a nove; 3) l'esame delle proposte fatte dalla Commissione incaricata di studiare la questione della composizione del Consiglio, circa il modo di elezione dei membri non permanenti del Consiglio e la durata del loro mandato.

Le voci corse, ed oggi confermate, che attribuiscono ad alcuni membri dell'Assemblea l'intenzione di opporsi ad una rapida approvazione in blocco di quelle tre proposte secondo le quali l'entrata della Germania nel Consiglio sarebbe contemporanea all'ammissione di nuovi membri rieleggibili, consigliavano all'Ufficio di presidenza di inviare un proprio rappresentante a tastare il terreno in seno a quella prima Commissione che, occupandosi delle questioni giuridiche e costituzionali della Società, potrebbe rappresentare la sede più pericolosa di una nuova opposizione. E l'on. Motta, incaricato di tale compito, l'ha assolto con molta abilità diplomatica, rammentando le cause della grave crisi che da cinque mesi a questa parte travaglia la Società, richiamando i provvedimenti escogitati per risolverla ed esponendo la necessità che domani l'Assemblea si adatti a vedersi privata di una sua facoltà, quella cioè di discutere in ogni sua parte, per mezzo di una sua Commissione, i deliberati del Consiglio ed accettare senz'altro e in blocco tutte le proposte che si connettono all'entrata della Germania.

L'on. Motta ha riconosciuto che l'Assemblea non può abbordare i tre punti posti all'ordine del giorno di domani, che alla condizione di decidere preventivamente con due terzi di maggioranza di non rinviarli alla Commissione.

Lo scoglio si supererà

Nel marzo scorso fu un rappresentante della Svezia che aprì, con la sua opposizione all'aumento del numero dei seggi del Consiglio oltre quello da concedere alla Germania, la prima fase di quella crisi che finora è durata cinque mesi. Oggi è, a quanto si afferma, Nansen, delegato della Norvegia, il quale, sostenendo il diritto dell'Assemblea di discutere le decisioni presentate dal Consiglio, vuol riaprire la questione dei seggi non permanenti ed evitare così indirettamente al delegato tedesco il dispiacere di sedere vicino a quello della Polonia.

Questa è stasera la situazione del complesso problema. V'è però da aggiungere che le condizioni sono ora diverse da quelle che erano nel marzo e appare molto probabile che i fautori della scissione dell'ordine del giorno non riescano a trovare tra i componenti la Società delle Nazioni, stanchi di veder trascinata per tanto tempo una questione che minaccia l'esistenza stessa della Società, quel terzo più uno dei membri necessari per rinviare alla prima Commissione l'esame della decisione presa dal Consiglio. In conseguenza c'è da credere che, pure attraverso questa nuova burrasca, l'arca, nella quale fin dal marzo scorso s'erano rinchiusi i rappresentanti del Reich, riesca a gittare a Ginevra le sue ancore.

La previsione che proprio da parte di Nansen si stesse per levare la prima opposizione all'abbinamento dell'ammissione della Germania con la questione dell'aumento dei seggi, era stata fatta del resto da qualche giornalista, il quale ha maggiori contatti con la numerosissima falange di tedeschi che ha preceduto a Ginevra la delegazione del Reich. Leggevamo infatti nella *Zuercher Zeitung* di stamane, l'opinione che la protesta sollevata ieri dal delegato norvegese, circa le infelici condizioni acustiche della sala, che impediscono a buona parte dell'assemblea di sentire le parole del presidente, non era altro che un preludio della lotta che egli avrebbe scatenata.

Per la libertà d'importazione ed esportazione

Su relazione del sig. Vandervelde, il Consiglio ha incaricato il segretario generale di prendere le misure necessarie per assicurare l'esecuzione delle proposte del Comitato economico, approvando particolarmente le proposte di convocare una Conferenza internazionale dei delegati dei Governi per stabilire un accordo circa l'abolizione delle proibizioni e delle restrizioni delle importazioni e delle esportazioni e appoggiando l'idea di convocare una riunione di giuristi per aiutare il Comitato economico nella redazione di un testo di progetto di accordo, destinato ad assicurare le esecuzioni delle sentenze arbitrali prese all'estero.

Dopo la relazione Vandervelde, il senatore Scialoja ha osservato che è la Delegazione italiana che, nel 1924, propose all'Assemblea di invitare il Comitato economico a studiare la questione delle proibizioni e delle restrizioni delle importazioni e esportazioni.

Ella non lo fece senza apprensione, poichè non mancarono voci che consideravano questa iniziativa come prematura, data la instabilità delle economie mondiali; in particolare di quella europea. «E' per ciò — ha continuato il sen. Scialoja — con speciale soddisfazione che vedo oggi ritornare al Consiglio tale questione, sotto forma di progetto di accordo internazionale accuratamente studiato e preparato. Conoscendo la prudenza del Comitato economico, abbiamo il diritto di pensare che, se esso ci propone di convocare una conferenza è perchè vi vede la probabilità di un successo. Tengo perciò a ringraziare il Comitato economico del lavoro compiuto.

Siamo ancora ben lontani dalla Conferenza nè sappiamo quale ne sarà il risultato; la situazione economica, specialmente finanziaria, di alcuni Paesi non ha ancora potuto del tutto normalizzarsi, sono perciò del parere che occorre seguire il consiglio del Comitato economico e vedere cosa potrà dare la Conferenza dei rappresentanti dei Governi.

La preparazione del Comitato economico è favorevole e siamo in diritto di sperare che ne esca un risultato utile. Come rappresentante dell'Italia, promotrice di questa iniziativa, mi felicito di ciò che il Comitato ha fatto finora e auguro che, sotto l'egida della Società delle Nazioni, possano essere stabiliti con una convenzione internazionale i principii suscettibili di assicurare definitivamente il regime di una ragionevole libertà del commercio iternazionale.

Il discorso del sen. Scialoja è stato vivamente applaudito.

Il Consiglio ha pure approvato l'intenzione manifestata nella stessa Commissione economica di raggiungere un progetto di accordo destinato ad assicurare l'esecuzione delle sentenze arbitrali pronunziate all'estero.

Il prestito bulgaro pro rifugiati

Per quanto riguarda il prestito di due milioni e un quarto di sterline alla Bulgaria, per la sistemazione dei rifugiati bulgari, e del quale già sono state concesse 400.000 sterline d'anticipo, il Consiglio approva il protocollo del Comitato finanziario relativo alle condizioni di emissione e di controllo del prestito stesso.

Erano stati invitati ad assistere alla discussione anche i rappresentanti degli Stati confinanti colla Bulgaria: Rumenia, Jugoslavia e Grecia, che avevano chiesto la partecipazione a quel controllo, allo scopo di evitare che i fondi fossero destinati ad altro uso. Esso hanno finito — tranne qualche riserva del rappresentante greco — con l'accettare il protocollo.

E' stata, infine, approvata la relazione di commissario generale Zimmermann circa la restaurazione finanziaria dell'Austria.

All'ordine del giorno del Consiglio era posta una questione particolarmente delicata, il rapporto cioè della Commissione del Governo della Sarre sulle misure necessarie per assicurare in tutte le circostanze la libertà dei trasporti e del transito sulle strade ferrate in quel territorio. Però, su proposta dell'on. Scialoja, che avrebbe dovuto esserne il relatore, l'esame di tale questione è stato aggiornato alla sessione di dicembre del Consiglio.

L'azione del Governo Nazionale
per il consolidamento economico

La portata dei poteri concessi al min. Volpi per il successo della Battaglia economica

ROMA, 7

E' intendimento del Governo Nazionale di ottenere dalla collaborazione diretta dei produttori e dei cittadini i maggiori risultati per la battaglia economica affidata alla disciplinata volontà della Nazione. Il Governo ha promesso, infatti, dirette intese dei produttori in ogni campo per la massima valorizzazione dei prodotti nazionali e per la massima riduzione di tutte le importazioni che non sono strettamente necessarie. La disciplina dei consumi, alla quale i cittadini tutti sono richiamati, completerà l'opera che si va intensamente attuando.

I provvedimenti pubblicati dalla *Gazzetta Ufficiale* relativi alla facoltà concessa al ministro delle Finanze di imporre altri divieti d'importazione e di aumentare i vigenti dazi generali d'importazione o i relativi coefficenti di maggiorazione fino al 30 giugno 1927, costituiscono una manifestazione dell'indirizzo assunto dal Governo al riguardo. E' opportuno notare che con i provvedimenti ora pubblicati viene conferito al ministro delle Finanze il potere discrezionale di regolare il regime dei divieti d'importazione, istituendo così una semplice e rapida procedura per adeguare utilmente, volta per volta, detto regime alle necessità contingenti e poter tempestivamente adottare ogni correlativo provvedimento, giusta la facoltà che lo stesso ministro delle Finanze aveva prima del regio decreto 28 agosto 1924.

I nostri impegni di tariffe doganali erano stati, causa dolorosi reliquiati del passato, assunti con grave nostro discapito e talvolta con patente iniquità. Naturalmente la revisione deve essere fatta fino a certi limiti, perchè vi è la contropartita dell'estero verso di noi. Poichè il provvedimento odierno viene a interferire la materia dei trattati di commercio, i due decreti rendono obbligatoria la collaborazione del ministro degli Esteri con quello delle Finanze.

Oggi era soprattutto urgente coordinare il movimento d'importazione delle merci per cercare di conoscere con esattezza le cifre in rapporto alla bilancia commerciale e per disciplinare maggiormente e rigorosamente il consumo interno.

Ma questo non è il solo criterio che ha guidato il Governo, perchè esso ha avuto l'occhio soprattutto al miglioramento della valuta e ha ravvisato la possibilità di conseguirlo modificando, non per tutte, ma per talune merci comprese nella vigente tariffa doganale, le aliquote e i coefficenti di maggiorazione. Modificazione, s'intende, che non può essere che in aumento. Cotesta potestà sulle tariffe doganali viene in un momento classico e in una speciale importanza storica trasferito sempre più al potere esecutivo.

Anche la Francia ha dovuto imitarci in altre analoghe disposizioni, specialmente quella delle merci da riesportare. In siffatta materia, ciò che rende efficace l'applicazione dei provvedimenti, è la loro tempestiva emanazione. Sicchè è necessario adottare una procedura rapida, che non può essere attuata se non conferendo speciali attribuzioni al Ministero delle Finanze.

Quanto al giudizio sulla portata dei decreti, bisogna attendere che si conoscano le voci modificate. Esse verranno via via, e riservatamente, trattandosi di catenaccio, comunicate agli Uffici di dogana. Certamente bisognerà specificare queste voci con sollecitudine, per non lasciare nell'incertezza e quindi nel turbamento il commercio. Vi è chi vuole fare pronostici su queste voci, ma per ora bisogna cogliere con riserva le notizie fatte correre. Certo, ragionando per induzione, potrebbe dirsi, sempre per approssimazione questo: i rottami di ferro, di cui abbisogniamo, difficilmente possono essere colpiti; dello zucchero ormai ne arriva ben poco, nè per contropartita con l'estero potrà facilmente sopprimersi.

Quale è la sorte che spetta alle automobili e alle sete? E quale è quella che sarà fatta agli articoli che la Francia aveva esonerato dai dazi? In ogni modo le accennate provvidenze non sono tutte da interpretarsi in modo assoluto negativo, perchè speciali permessi saranno invece accordati in deroga ai divieti. E' stata pure soddisfatta la necessità di imporre la limitazione alla introduzione per un «periodo di tempo strettamente indispensabile»; cioè non in definitiva. E tale periodo di tempo per disposto dei due decreti non deve intendersi inferiore a un anno e cioè fino al 30 giugno 1927, che è la data di validità del decreto per i dazi.

Il Direttorio nazionale fascista
ricevuto da S. E. Mussolini

ROMA, 7

Il Primo Ministro, dopo una conferenza con i collaboratori diretti, ha avuto una conferenza nella mattinata con il senatore Perla, presidente del Consiglio di Stato.

Sono seguite le consuete conferenze con il segretario generale del partito on. Turati e con il ministro dell'Interno on. Federzoni.

Il ministro delle Finanze ha avuto ancora una nuova conferenza con il Capo del Governo, informandolo delle ripercussioni sempre migliori, e che del resto sono quotidiane, dei provvedimenti finanziari presi dal Governo nazionale.

Come è stato già detto, i relativi decreti, fra cui quello della circolazione, sono stati inviati per corriere alla firma Sovrana. Alla firma è stato inviato anche il decreto per la nomina a commissario straordinario del Banco di Napoli, del gr. uff. Pace, direttore generale del Tesoro. Unitamente al Commissario generale saranno nominati due vice commissari, comm. De Angelis, attualmente direttore della sede di Roma del Banco di Napoli e del cav. Magrini di Padova.

Il conte Volpi ha avuto occasione di ricevere stamane il gr. uff. Martinelli di Rio de Janeiro, una delle più note e spiccate personalità della nostra colonia e del mondo finanziario brasiliano, che si è reso benemerito della Patria durante e dopo la nostra guerra, con opere di beneficenza e con la propaganda italiana. Il Martinelli sarà ricevuto in questi giorni, prima del suo ritorno al Brasile, anche da personalità del partito.

Il segretario generale del partito on. Turati a proposito dell'ordinamento corporativo ha conferito con l'on. Dino Alfieri per quanto riguarda la formazione dello statuto e il riconoscimento delle Federazioni delle Cooperative già costituite. Come abbiamo a suo tempo dato notizia, le Federazioni formeranno fra loro l'Ente nazionale della cooperazione, di cui sarà presidente lo stesso on. Alfieri.

Il Capo del Governo ha ricevuto nel pomeriggio di oggi a Palazzo Chigi i tre sottosegretari di Stato militari, il gen. Cavallero, l'amm. Sirianni e il gen. Bonzani. In questi colloqui sono state trattate numerose questioni di carattere militare, e il Capo del Governo ha espresso al sottosegretario di Stato alla Guerra il proprio compiacimento per il brillante inizio delle manovre del R. Esercito.

Successivamente l'on. Mussolini ha ricevuto il segretario generale del partito Fascista on. Turati, accompagnato dai membri del Direttorio nazionale. In merito a tale ricevimento non è stato diramato alcun comunicato ufficiale. Si apprende solamente che il Direttorio nazionale si è riunito stamane sotto la presidenza dell'on. Turati per l'esame di alcune questioni di carattere interno e che ha riferito poi al Capo del Governo i risultati della riunione tenuta. Si ha ragione di ritenere che i risultati della riunione del Direttorio e del colloquio col Capo del Governo saranno chiaramente indicati nel prossimo numero del *Foglio d'Ordini* del partito.

La politica pacifica della Jugoslavia
Importanti dichiarazioni di Nincic

PARIGI, 7

All'uscire dalla riunione in cui era stato eletto presidente dei lavori della settima assemblea della Società delle Nazioni, Nincic ha consentito a fare a un corrispondente del *Petit Parisien* alcune dichiarazioni politiche sul suo paese. Egli ha rilevato anzitutto che la Jugoslavia si è continuamente sforzata di conciliare i suoi rapporti con gli altri popoli, fortificando i legami con gli amici e ristabilendo rapidamente con gli ex nemici relazioni normali e, nel limite del possibile, amichevoli.

«Per non parlare che dei nostri vicini, io credo appena necessario ricordarvi che abbiamo da poco rinnovato con la Grecia l'alleanza che avevamo prima della guerra, adattandone le disposizioni ai patti internazionali ispirati a quelli della Società delle Nazioni.

I nostri rapporti con l'Italia sulla base del nostro Patto di amicizia e di cordiale collaborazione firmato nel gennaio del 1924, sono ispirati alla più completa e reciproca fiducia.

Dopo la visita fatta dal Cancelliere Seipel, le nostre relazioni con l'Austria si sono migliorate sempre più. L'intensità degli scambi commerciali fra i due paesi attesta l'interesse che vi è per Vienna, come per Belgrado, a mantenere e a fortificare questi vincoli di buon vicinato.

Abbiamo pure firmato con l'Ungheria parecchie convenzioni che regolano una serie di questioni che avrebbero potuto divenire per i nostri due paesi una causa di attriti e di malintesi. Abbiamo così preparato la strada per la conclusione di un trattato di commercio.

Di fronte alla Bulgaria il nostro atteggiamento è stato sempre ispirato dal sincero desiderio di creare, quanto più presto possibile, una situazione che ci permetta di stabilire una buona intesa fra i due popoli che hanno delle affinità di razza e dei rapporti di vicinato inevitabili. Una simile politica non ci dispensa, naturalmente, dal vegliare alla nostra pace e alla nostra sicurezza interna. Tutta la nostra politica mira a che i Balcani cessino di essere per l'Europa una fonte di preoccupazioni».

I congresso internazionale dei combattenti
Un discorso pacifista del ministro Bartel

VARSAVIA, 7

Durante un banchetto offerto in onore dei delegati della F. I. D. C. il primo ministro Bartel ha pronunciato un discorso in cui ha dichiarato che se esiste al mondo uno Stato desideroso di pace più degli altri Stati, esso è sicuramente la Polonia. Nostro compito principale, ha aggiunto Bartel, è quello del consolidamento all'interno e della collaborazione alla pace internazionale. Questo programma, basato sull'idea della pace, è fondato sul rispetto dei diritti di ciascun popolo e dei reciproci obblighi. Il primo ministro ha concluso gridando: Viva la pace!

Re Ferdinando di Romenia a Postumia

VENEZIA, 7

Oggi alle 16, il Re Ferdinando di Romenia, ossequiato alla stazione dal console romeno a Venezia, comm. Bombardelli, e da numerose personalità della colonia romena, è partito con treno speciale alla volta di Postumia. Da Postumia il Re di Romenia proseguirà per Lubiana, dove sarà ospitato per due giorni da Re Alessandro di Serbia. Quindi proseguirà per Sinaja.

La signora Pangalos contrabbandiera

ATENE, 7

Le autorità militari smentiscono categoricamente le notizie diramate all'estero intorno a casi d'indisciplina che si sarebbero verificati nella guardia repubblicana, come pure tutte le voci di dissensi fra Conduriotis e Condylis.

La moglie del dittatore Pangalos, che fece contrabbandare per mille sterline di sete dalla Francia, quantunque l'importazione di seta fosse vietata, adducendo quale motivo che queste sete servivano ai suoi bisogni personali, dovrà rispondere dinanzi alle autorità doganali per contrabbando. La signora Pangalos aveva a Marsiglia un fiduciario. Le stoffe così ritirate essa le cedette a commercianti ateniesi per la rivendita.

Gravi disordini fra scioperanti
e minatori inglesi ritornati al lavoro

PARIGI, 7

Il «Journal» ha da Londra che disordini gravi sono avvenuti ieri nelle miniere di Fannich e Gatteshead, dove una cinquantina di minatori che, aveva ieri mattina ripreso il lavoro alle nuove condizioni, è stata, all'uscita dalle miniere, assalita da una folla di duemila scioperanti a colpi di pietra e di bastone. Gli operai hanno dovuto essere protetti dalla polizia. Una donna ha avuto le gambe fratturate.

Il Consiglio di Stato emette parere favorevole

per il riconoscimento delle Confederazioni generali sindacali

ROMA, 7

Il Consiglio di Stato ha emesso in data odierna il parere previsto dalla legge sindacale per il riconoscimento delle Confederazioni generali sindacali. Tale parere è stato sollecitamente comunicato al Ministero delle Corporazioni, perchè ne tenga conto nella formulazione del decreto reale, che darà alle varie organizzazioni il riconoscimento giuridico previsto dalla legge. Il Consiglio di Stato finora si è pronunciato sulla richiesta della Confederazione generale dell'industria, della Confederazione generale dell'agricoltura e della Confederazione generale delle banche.

Nei giorni scorsi sono state pubblicate le relazioni che hanno accompagnato al Consiglio di Stato la richiesta del parere per il riconoscimento della Confederazione dei Sindacati e della Confederazione dell'industria. Siamo in grado oggi di dare le relazioni che riguardano la richiesta di parere per la Confederazione dell'agricoltura e per la Confederazione generale bancaria.

Tali relazioni sono importanti per il loro contenuto, in quanto consigliano alcune modificazioni apportate allo statuto, renderanno maggiormente efficienti i due organismi. Per quanto si riferisce alla Confederazione degli agricoltori il Ministero delle Corporazioni, nella sua relazione, rileva che lo statuto indica chiaramente le persone e gli enti che attaverso i minori organismi possono essere iscritti e aderire alla Confederazione. Dopo aver parlato del funzionamento dei vari organi e del problema dei contratti collettivi, il Ministero rileva che lo statuto presentato è stato redatto dopo aver tenuto conto dei rilievi e dei suggerimenti e risponde essenzialmente ai fini della legge sindacale.

«Nella domanda di riconoscimento — prosegue la relazione — la Confederazione chiede che venga a lei concessa la delegazione delle attribuzioni di vigilanza e di tutela spettanti sulle diverse associazioni agli organi statali. Tale facoltà di delega è espressamente prevista dall'art. 37 del regolamento e sembra opportuno possa concedersi, sia perchè in tal modo si conferisce una maggiore autonomia e maggiori poteri all'organizzazione massima rispetto alle minori, e sia anche perchè, pur dopo la delega il Ministero, oltre a esercitare un controllo indiretto attraverso la vigilanza sulla Confederazione, può sempre disporre indagini e ispezioni sulle associazioni assoggettate a controllo».

La relazione, dopo aver poi parlato dei documenti allegati alle domande di riconoscimento, che si riferiscono al contingente degli associati, che è di gran lunga superiore a quello richiesto dalla legge come minimo, dopo aver assicurato che il Ministero provvederà in tempo a dare suggerimenti per la revisione dello statuto, conclude per il favorevole accoglimento della richiesta di riconoscimento.

Per la Confederazione generale bancaria fascista, il Ministero delle Corporazioni nella sua relazione enuncia varie modificazioni che vorrebbe fossero apportate allo statuto presentato: rileva così la necessità che sieno meglio precisate le funzioni del presidente della Confederazione e che sia chiaramente stabilito che le Sezioni di cui la Confederazione si compone, pur essendone parte integrante, non assumano natura sindacale autonoma. Dopo aver elencato alcune altre modificazioni che dovranno essere apportate al regolamento della Sezione sindacale e a quello della Sezione economico-finanziaria, modificazioni che non rivestono eccessiva importanza, ma servono solamente a dare chiarezza allo statuto stesso e alle funzioni che gli organismi sindacali sono chiamati ad assolvere, la relazione conclude augurandosi che sia concesso il riconoscimento richiesto.

Al Ministero delle Corporazioni procede frattanto alacremente il lavoro per l'esame degli statuti e di tutti gli altri documenti relativi alle Confederazioni del commercio, dei trasporti marittimi ed aerei. E' facile prevedere perciò che nei prossimi giorni potrà essere richiesto il parere del Consiglio di Stato anche nei confronti del riconoscimento di tali due associazioni. Allorchè il Consiglio di Stato si sarà espresso in senso favorevole al conferimento della personalità giuridica alle organizzazioni più sopra nominate, il Ministero delle Corporazioni provvederà alla preparazione e alla pubblicazione dei relativi decreti. Per quanto riguarda la Confederazione dei trasporti terrestri e della navigazione interna, sappiamo che il commissario straordinario on. Corrado Marchi provvederà alla compilazione dello statuto della Confederazione stessa, riunendo in essa tutti i rappresentanti di tale attività. La nomina di un commissario straordinario per la reggenza di questa Confederazione si deve appunto al fatto che i datori di lavoro dei trasporti terrestri e della navigazione interna non avevano raggiunto un accordo e avevano di conseguenza costituito due organizzazioni con statuti diversi. Quando il commissario straordinario avrà provveduto alla compilazione dello statuto e all'opera di organizzazione, verrà presentata al Ministero delle Corporazioni la domanda di riconoscimento giuridico della Confederazione dei trasporti terrestri e della navigazione interna che, secondo il regolamento della legge sindacale, non può essere che una.

L'azione del Governo per la ricostruzione

nelle regioni devastate dalla guerra

ROMA, 7

E' stato pubblicato dal ministro delle Finanze un volume contenente la raccolta completa di tutti i provvedimenti legislativi emanati in materia di risarcimento dei danni, nella cui prefazione è stata tratteggiata a grandi linee, ma in modo organico, tutta l'azione svolta dallo Stato nel campo del risarcimento stesso e in genere, in quello della ricostruzione delle regioni danneggiate, volume al quale in appendice segue la raccolta di tutte le disposizioni emanate per disciplinare la materia dei danni derivati dalla prestazione di guerra austriaca, disciplina che valse anche a risolvere un altro problema fondamentale per l'economia delle nuove province. Tale raccolta, oltre a riuscire praticamente utile per gli usi e le consultazioni del pubblico, degli interessati e degli uffici, rimarrà documento di notevole importanza per la storia del nostro dopo-guerra, anche a testimoniare, di fronte all'estero, dell'efficienza dell'amministrazione e della forza e della tenacia di propositi e di lavoro del popolo italiano.

I piroscafi in disarmo

ROMA, 7

In base agli elementi pervenuti dalle Capitanerie di Porto al Ministero delle Comunicazioni, risulta che il naviglio mercantile nazionale in disarmo nei porti del Regno, al 1.o agosto 1926, per ragioni economiche (mancanza di noli, diminuzione di traffico, ecc.) ammontava a 38 piroscafi, per un complessivo tonnellaggio lordo di tonnellate 59.702 e cioè il 2 per cento in rapporto al tonnellaggio lordo del naviglio a vapore attualmente inscritto nelle matricole del Regno. I velieri in disarmo per lo stesso motivo ascendevano alla stessa data a 48, per tonnellate lorde 4675, e cioè il 2.30 per cento in rapporto al tonnellaggio lordo del naviglio a vela.

La disciplina delle manifestazioni pubbliche

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. Le pubbliche manifestazioni di scienza, intellettualità, beneficenza, sport, e le commemorazioni ed onoranze non possono aver luogo, salvo le eccezioni stabilite nel presente decreto-legge senza la preventiva autorizzazione del Prefetto della provincia nella quale la manifestazione deve essere tenuta, sentita la Commissione di cui al successivo articolo 4.

L'autorizzazione di cui al comma precedente è data dal Capo del Governo, sentiti i ministri interessati, quando le manifestazioni assumono importanza nazionale.

Art. 2. L'autorizzazione di cui all'articolo precedente non potrà essere concessa alle manifestazioni che comunque contrastino con la coscienza nazionale ed a quelle che per deficenza di mezzi, per imperfetta organizzazione, per concorrenza di altre simili manifestazioni nello stesso periodo, non dànno garanzia di raggiungere il fine che si propongono. Il Capo del Governo, sentiti i ministri interessati ed il Prefetto della provincia, sentita la Commissione di cui all'art. 4 del presente decreto-legge, può apportare modifiche ai programmi, spostamenti alle date, e disporre la fusione di più iniziative.

Art. 3. Non sono sottoposte all'autorizzazione di cui all'art. 1.o del presente decreto-legge le manifestazioni ufficiali, quelle autorizzate con legge speciale oppure in modo permanente a norma delle vigenti disposizioni e le tradizionali, delle quali ultime però dovrà essere dato avviso al Prefetto almeno un mese prima. Spetta al Prefetto della provincia, sentita la Commissione di cui all'articolo seguente, riconoscere la tradizionalità delle manifestazioni agli effetti del comma precedente.

Art. 4. E' costituita in ogni provincia una Commissione composta dal Prefetto, dal comandante del Presdiio o di un suo delegato, dal Provveditore agli studi o di un suo delegato, dal segretario politico provinciale della Federazione fascista e dal Sindaco del capoluogo della provincia. Fa parte della Commissione, di cui al comma precedente, un ufficiale superiore della Regia Marina, delegato dal Comando della piazza militare marittima o dal Comando di Marina quando la Commisisone è chiamata ad esaminare domande di autorizzazione di manifestazioni che devono aver luogo in località, sede di Piazza marittima o di Comando di Marina. La Commissione esercita le attribuzioni deferitele dal presente decreto-legge ed è convocata dal Prefetto, di regola ogni mese e inoltre ogni qualvolta il Prefetto lo ritenga necessario. Il Prefetto della provincia può adottare tutti i provvedimenti a lui deferiti dal presente decreto-legge senza udire il parere della Commissione di cui al primo comma del presente articolo nei casi urgenti e quando la Commissione, regolarmente convocata, non abbia raggiunto il numero legale per deliberare.

Art. 5. Le domande di autorizzazione, di cui all'art. 1.o del presente decreto-legge, corredate dall'elenco dei promotori, dal piano finanziario e dal programma della manifestazione, devono pervenire almeno un mese prima dalla data fissata alla Presidenza del Consiglio dei ministri se le manifestazioni devono essere autorizzate dal Capo del Governo o alla Prefettura se l'autorizzazione è di competenza del Prefetto. I provvedimenti adottati dal Prefetto a termine del presente decreto-legge sono provvedimenti definitivi.

Art. 6. L'autorizzazione di cui al presente decreto-legge non dispensa dall'osservanza delle altre disposizioni vigenti nella materia, le quali pertanto continueranno ad aver pieno vigore. Nulla è innovato alla disposizione del regio decreto-legge 16 dicembre 1923, N. 2740 concernente le fiere e le esposizioni nazionali e internazionali. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Per i possessori di prestiti

austro-ungarici prebellici

ROMA, 7

Il Ministero delle Finanze comunica che la Cassa comune dei portatori dei prestiti pubblici austro-ungarici emessi prima della guerra (rappresentata in Italia dal Comitato dei portatori dei titoli presso la Confederazione generale bancaria fascista, Roma, piazza del Gesù 49) invita i portatori di obbligazioni della Società austriaca imperiale reale privilegiata delle strade ferrate di Stato (Steg) 3% rete antica, 3% rete complementare e 4% 1900, a depositare i loro titoli presso la Compagnia fiduciaria nazionale, via Dante 9, in Milano.

I titoli depositati saranno muniti di una stampiglia per adesione alla convenzione di Praga del 15 novembre 1925 e i fogli-cedole esauriti saranno sostituiti con nuovi fogli formulati, tenendo conto delle modificazioni apportate al servizio dei titoli in esecuzione del detto accordo.

Il servizio di ammortamento e di pagamento dei titoli stampigliati sarà fatto dalla Banca Commerciale Italiana, dal Credito Italiano e dalla Banca Commerciale Triestina. Si fa presente che saranno ripresi i pagamenti per le cedole seguenti. Dopo il deposito del titolo: Cedola 1.o settembre 1919 sulle obbligazioni 3% A. U. S. dollari 0.39 lordi. Cedola del 1.o agosto 1919 sulle obbligazioni 4% a franchi francesi 10 lordi.

Al momento della consegna del nuovo foglio-cedole: Cedola 1.o marzo 1926 sulle obbligazioni 3% A. U. S. dollari 0.39 lordi. Cedola del 1.o febbraio 1926 sulle obbligazioni 4% a franchi francesi 10 lordi.

Le operazioni saranno compiute simultaneamente in Francia, Inghilterra, Germania, Austria-Ungheria, Cecoslovacchia e Svizzera, nonchè in Italia, giusta questo comunicato.

Sull'importo della prima cedola sarà trattenuto un diritto di u. s. dollari 0.06 per cedola, per le spese dell'operazione di affogliamento e stampigliatura. Conformemente all'accordo di Praga, si avverte: 1) che le cedole riscosse per mezzo della Cassa comune si prescrivono nel termine di 5 anni dalla loro scadenza. 2) Che la legge francese è la sola applicabile in caso di perdita del titolo, sopravvenuta dopo il 1.o luglio 1919. Conseguentemente le opposizioni devono essere notificate al Sindacato degli agenti di cambio e alla Cassa comune di Parigi, escluso qualsiasi altro Municipio di pagamento in Francia o all'estero. I portatori non domiciliati in Francia dovranno fare nell'atto di opposizione l'elezione di domicilio a Parigi. In difetto si considerano domiciliati presso la sede della Cassa comune a Parigi, Boulevard de Courcelles N. 22.

Con successivi comunicati saranno edotti i portatori italiani degli altri titoli serviti dalla Cassa comune delle operazioni di raffogliamento e dell'inizio della ripresa del servizio. (*Stefani*).

Il legittimismo francese condannato dal Papa

ROMA, 7

Il Pontefice ha indirizzato una lettera all'arcivescovo di Bordeaux, con la quale condanna la tendenza sostenuta dall'*Action Française* e in special modo il rinascere di un nuovo sistema religioso-morale e sociale, come quello che riguarda la nozione di Dio, l'Incarnazione, la Chiesa, il dogma e la morale cattolica nei suoi rapporti con la politica, la quale è logicamente unita alla morale. Il Papa condanna senz'altro la tendenza e dice di lasciar da parte la questione politica, come forma di governo, per la quale la Chiesa lascia ogni giusta libertà.

Per la lotta antimalarica in Istria

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. Nel bilancio del Ministero dell'Interno, per l'esercizio 1926-27, e in ciascuno di quelli dei successivi esercizi sino al 1930-31, è stanziata in apposito capitolo la somma di lire 200.000 quale concorso nelle spese per l'acquisto del chinino e per la lotta contro la malaria nella provincia dell'Istria.

Art. 2. Nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio 1926-27 e in quello per l'esercizio 1927-28, è stanziata rispettivamente la somma di lire 300.000, quale concorso nelle spese per opere di piccola bonifica antimalarica nella provincia dell'Istria, mediante prelevamento dal fondo di riserva, di cui al regio decreto 11 novembre 1924, n. 1932.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il ministro proponente per gli affari dell'Interno è autorizzato per la presentazione del relativo disegno di legge.

Il sen. Pavia in difesa della lira

al Consiglio interparlamentare per il commercio

OSTENDA, 7

Si è riunito a Ostenda il Consiglio generale della Conferenza interparlamentare per il commercio, al fine di stabilire il programma che si dovrà svolgere il 5 settembre del 1927 nel Brasile. Per il Comitato italiano sono intervenuti il sen. Pavia e l'on. Zimolo.

Su proposta italiana, è stato deliberato lo studio della posizione del lavoro europeo nelle Americhe e degli eventuali miglioramenti da apportare alle condizioni dei trasporti. Si è poi posta l'altra questione dei limiti dei cartelli industriali internazionali.

Al ricevimento offerto dal municipio, ed al quale è intervenuto il ministro di Agricoltura, il sen. Pavia, applauditissimo, ha dimostrato l'ingiustizia della svalutazione della lira, non rispondente alle condizioni d'Italia, esponendo l'utilità degli sforzi fatti all'interno e l'opportunità dei provvedimenti per la difesa della moneta nazionale.

La Mostra italiana alla Fiera di Francoforte

ROMA, 7

Nella prossima Fiera Internazianale di Francoforte che avrà luogo dal 26 al 29 settembre, verrà organizzata, sotto gli auspici dell'Unione delle Camere di commercio ed industria italiane, una Mostra Collettiva italiana che riuscirà della massima importanza.

Alla Mostra Collettiva Italiana l'E.N.I.T. contribuirà con una ricca collezione d'ingrandimenti fotografici e di cartelli artistici a colori, illustranti le diverse Regioni italiane, nella loro bellezza panoramica e nei loro monumenti storici e artistici.

A Francoforte l'Ente nazionale per le industrie turistiche invierà anche una fornitura delle proprie pubblicazioni di propaganda, che verranno messe a disposizione dei frequentatori della Mostra Collettiva Italiana, i quali potranno avere, nello stand dell'E. N.I.T., tutte le più ampie e minuziose informazioni per la compilazione d'itinerari e l'organizzazione di viaggi in Italia.

Preparativi pel Congresso della pesca

ROMA, 7

Il Congresso nazionale dei pescatori e addetti all'industria della pesca che si terrà a Chioggia nei giorni 3, 4 e 5 del prossimo ottobre, sarà tutto orientato per inserire nel grande quadro della battaglia economica il problema della produzione sull'incremento dell'industria della pesca. Naturalmente la parte sindacale operaia non può che avanzare voci, proposte, progetti che, se incontreranno, come è sperabile, il consenso della parte sindacale padronale e delle autorità governative, risolveranno gradualmente, ma sollecitamente tutte le questioni ancora insolute.

La risoluzione per il disciplinamento dei mercati di produzione e di consumo del pesce dovrà trovare dalle categorie operaie la più entusiastica accoglienza e la più disciplinata esecuzione, anche perchè tale disciplinamento è la chiave di volta di ogni ulteriore progresso sindacale e tecnico. L'organizzazione dei pescatori considera tale questione squisitamente sindacale, perchè con il sistema vigente nella marina da pesca nel contratto di compartecipazione, ogni eliminazione di abusi e di spese superflue nei mercati si risolve in un maggiore beneficio finanziario nei compartecipanti (datori e lavoratori) alle quote di distribuzione del ricavato netto delle vendite. Sulla questione dei mercati verrà quindi presentato sulla base della legge il progetto per un Consorzio nazionale per la costruzione e la gestione dei mercati del pesce. Sarà ancora insistito sulla creazione di una banca nazionale di credito peschereccio, allo scopo di facilitare la costituzione di imprese industriali di pesca. E' assicurato l'intervento di Edmondo Rossoni, del prof. comm. Brunelli, e di molti deputati delle città marittime.

Concessione di mutui alle scuole industriali

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto·

Art. 1. — La Cassa nazionale per le assicurazioni sociali è autorizzata a impiegare i propri capitali mediante la concessione di mutui fruttiferi alle regie scuole industriali, contro garanzia sia per la quota di interessi che per quella di ammortamento, sino alla totale estinzione del mutuo sul contributo statale risultante dal decreto di ordinamento della scuola mutuataria.

Art. 3. — E' abrogato il regio decreto 2 maggio 1926 concernente mutui fruttiferi alle regie scuole industriali da parte della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali

La riduzione del servizio nella Marina greca

ATENE, 7

Il Presidente del Consiglio, generale Condylis, nella sua qualità di ministro della Marina, si è recato a visitare l'arsenale della Marina, passando in rivista ufficiali e marinai. Ha pronuncito un discorso in cui ha raccomandato agli ufficiali di astenersi da ogni impresa nelle questioni politiche e ha annunciato ai marinai la riduzione del servizio nella Marina a diciotto mesi.

Condylis si è poi recato a bordo della corazzata Kilkis, ove è stato ricevuto dagli equipaggi e dagli ufficiali di tutta la flotta, ai quali ha fatto le stesse raccomandazioni.

La morte di un grande industriale tedesco

SARREBRUCK, 7

E' morto Luigi Roechling, noto industriale in acciaierie, che rappresentava l'industria siderurgica tedesca nei negoziati con gli industriali delle acciaierie della Francia, del Belgio e del Lussemburgo per la costituzione del cartello del ferro.

Medici stranieri in Italia. Ai primi di settembre avrà luogo il viaggio di studio per medici stranieri, organizzato annualmente dall'E. N. I. T., per la divulgazione dei nostri luoghi di cura. Gli iscritti, oltre 150, appartengono a 17 diverse nazionalità. Il viaggio comincerà ad Abbazia

Grave episodio di abigeato in Istria

Pastorello gravemente ferito dai ladri

POLA, 7

Quattro giovinetti, e cioè certo Mario Zicovich, di Visignano e tre suoi cugini, si recarono l'altro ieri a fare una passeggiata a Monte Lebotte, località situata tra Visignano e Caroiba. A un certo punto udirono provenire dal folto di un bosco il grido: «Aiuto, mi uccidono!». Accorsi verso il luogo, sentirono due colpi di rivoltella, quindi si gettarono istintivamente a terra e avanzarono pian piano verso un'altura donde potevano dominare la spianata dalla quale erano partiti i colpi. Di lì videro due individui fuggire, spingendosi avanti un branco di pecore. In terra, in mezzo ad un piccolo prato, giaceva un pastorello, il giovane Gregorio Jugovatz, colpito gravemente al petto. I due individui, visti arrivare i giovanetti, si diedero a pazza fuga, abbandonando la refurtiva. I giovanetti soccorsero il Jugovatz e lo trasportarono a Visignano, dove ebbe le prime cure dal dott. Fontana; le sue condizioni sono però disperate. I carabinieri indagano per scoprire gli autori del delitto. La popolazione della plaga di Visignano è impressionata per il grave fatto.

L'arresto degli autori del furto

dei valori bollati all'Intendenza di Napoli

ROMA, 7

In seguito all'ingente furto di valori bollati avvenuto nei magazzini dell'Intendenza di Finanza di Napoli nel settembre dell'anno scorso, il Ministero delle Finanze, mentre l'autorità giudiziaria iniziava indagini per l'identificazione degli autori del reato, adottava immediate disposizioni per l'annullamento delle serie dei valori sottratti, in guisa da impedirne l'illecito commercio.

In queste ultime settimane l'istruttoria giudiziaria è giunta a positivi risultati, specialmente per opera del gr. uff. Eugenio Colonnetti, procuratore del Re di Torino, che, coadiuvato dal maresciallo dei RR. CC. cav. Bertolotti e dal carabiniere Curzi, è riuscito a identificare uno dei colpevoli, il quale, tratto in arresto, ha, con un'ampia confessione, aperto l'adito alla identificazione e alla cattura di altri correi. Al felice esito dell'azione giudiziaria fanno riscontro la provata efficacia e la tempestività dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione finanziaria, i quali hanno fatto sì che il dano subito dall'Erario si riducesse unicamente al valore di costo delle marche sottratte. Consta inoltre che, presso il Ministero delle Finanze, sono allo studio nuovi tipi di marche numerate, delle quali, in ogni eventualità, sarà possibile accertare la precisa provenienza.

L'arresto dei deragliatori

del treno Berlino-Hannover

BERLINO, 7

Sono stati arrestati a Berlino due giovani, accusati di avere il 19 agosto provocato il deviamento del treno diretto sulla linea Berlino-Hannover; uno dei due arrestati, certo Schlesinger, ha fatto una confessione completa, dichiarando di aver fatto deviare il treno per poter svaligiare i viaggiatori.

Il secondo degli arrestati, per aver fatto deviare il treno diretto Berlino-Hannover, si chiama Weber, e ha pure confessato il reato compiuto a scopo di rapina.

Scosse di terremoto in Garfagnana

FIRENZE, 7

Giunge notizia da Camporgiano in Garfagnana, che questa mattina alle 6.45 è stata avvertita una fortissima scossa di terremoto, che ha destato l'allarme fra la popolazione. Un'altra scossa si è avuta alle 12.15, mentre la maggior parte delle persone erano a pranzo. Gli abitanti si sono riversati in massa per le strade, in preda a vero panico. Non si sono avuti danni.

8 morti in un disastro ferroviario

CHICAGO, 7

E' avvenuto ieri un disastro ferroviario alla stazione di Coutland Street. Un treno delle ferrovie del nord-ovest ha urtato un altro treno dal quale i passeggeri stavano scendendo. Le due vetture di coda, che erano piene di escursionisti, sono andate completamente distrutte. Si deplorano otto morti e più di 100 feriti.

Uccisa dal fulmine

UDINE, 7

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri a San Quirino. Verso le 6 del mattino si scatenava improvvisamente un violento temporale. Una giovane di 17 anni che abita nei pressi del paese, per evitare di bagnarsi si diede a correre verso casa, ma fatti pochi metri fu colpita da un fulmine che la stese esanime.

Il cardinale Mery del Val a Gemona

UDINE, 7

Nel pomeriggio di ieri, proveniente da Venzone, giungeva a Gemona S. E. il cardinale Raffaele Mery Del Val.

Egli era accompagnato dal neo assessore del Santo Ufficio mons. Nicola Canali, dal pievano di Tricesimo dott. rav. Dall'Ara, e dal can. A. Deciani del quale è ospite gradito a Martignacco.

Con la guida dell'arciprete mons. Fantoni, S. E. visitò il Duomo ed il suo tesoro, la chiesa delle Grazie e quella di San Giovanni, non mancando di esprimere la sua ammirazione per lo storico Duomo. Il cardinale Mery Del Val dopo una breve sosta in canonica, ripartiva alla volta di Tricesimo.

La limitazione dei consumi in Francia

PARIGI, 7

Oggi è entrata in vigore l'ordinanza che limita a due i piatti nei ristoranti. L'articolo primo di detta ordinanza vieta di servire ai consumatori più di due piatti di carne o pesce e l'art. 2 vieta ai ristoranti di offrire alla clientela, nella lista, più di quattro piatti.

La petizione dell'Episcopato cattolico

per la libertà religiosa nel Messico

MESSICO, 7

L'Episcopato cattolico ha pubblicato il testo della petizione che esso ha intenzione di presentare al Congresso, allo scopo di ottenere la abrogazione di alcune clausole nell'emendamento della Costituzione, in modo da accordare la libertà religiosa ai messicani. La petizione fa osservare che la Chiesa cattolica non chiede favori speciali, ma desidera la libertà per tutte le religioni.

L'uso del paracadute fatto obbligatorio

agli aviatori cecoslovacchi

PRAGA, 7

Il Ministero della Guerra ha pubblicato un'ordinanza con cui si fa obbligo agli aviatori militari di munirsi di paracadute. Finora l'uso del paracadute era soltanto facoltativo; ma gli ultimi incidenti aviatori hanno indotto il Ministero della Guerra alla determinazione di questa disposizione.

Riunione natatoria ad Abbazia

ABBAZIA, 6

Con grande partecipazione di pubblico ebbero luogo ieri nel pomeriggio le gare di nuoto che hanno dato i seguenti risultati:

Gare m. 50 per forestieri. (Signore). — 1. Maurer in 51"; 2. Schmidt; 3. Klein.

Campionato Abbazia m. 300. (Signore) — 1. Baronessa Schmidt in 5'25"; 2. Schwarz Mauci; 3. Abukalil Regina; 4. Girondi Mimi.

Campionato Abbazia m. 50. (Signore) — 1. Schwarz Mauci in 35"3/5; 2. Sterk Maia; 3. Abukalil Regina.

Gara giovanetti m. 50 — Dopo due batterie vincono in finale: 1. Hirsch (U. S. Fiumana) in 33"; 2. Lovrencich («Olymp» Abbazia); 3. di Suni (R. N. Roma); 4. Lapogni (U. S. Fiumana); 5. Neuhausler (Abbazia).

Gara m. 50 per forestieri. — (Il primo arrivato Mohovic non essendo forestiero fu squalificato). 1. Ottier (Roma) in 37'; 2. Salvadori (Roma); 3. Bergmann.

Gara m. 100 riservata per Corpi Militari. — 1. Vizchich (61.a Legione M. V. S. N. Fiume) in 1'15"1/5; 2. Lang Olindo, idem; 3. Usmani, idem.

Campionato Abbazia m. 50 stile libero. — Dopo due batterie vincono in finale: 1. Vizchich (61.a Legione Fiume) in 29"; 2. Negus Ettore (U. S. Fiumana); 3. Roch (61.a Legione Fiumana).

Campionato Abbazia m. 300 stile libero. — 1. Negus Ettore (U. S. Fiumana) in 4' 29"; 2. Usmani (61.a Legione Fiumana); 3. Mania, idem; 4. Tomasic («Olymp» Abbazia).

Campionato m. 100 a rana. — Dopo due batterie vincono nella finale: 1. Acsai (61.a Legione Fiume) in 1'25"; 2. Bergmann.

Campionato Abbazia m. 100 sul dorso. — 1. Cutti (U. S. Fiumana) in 1'20"; 2. Munz Jaroslav («Olymp» Abbazia); 3. Sperber Ugo (U. S. Fiumana).

Campionato Abbazia staffette in stile obbligatorio m. 50x4. — 1. U .S. Fiumana (Barogi, Cutti, Sperber, Negus) in 2'32"2/5; 2. 61.a Legione Fiumana.

Campionato Abbazia staffette di stile libero m. 50x4. — 1. Sport Club Abbazia (Galli, Schalk, Jeleschini, Tomasic) in 2'3"; 2. 61.a Legione Fiumana; 3. U. S. Fiumana.

Tuffi. — 1. Tomasic («Olymp» Abbazia); 2. Zehentner (Abbazia); 3. Abikalil.

Tutti i premi vènnero messi a disposizione dalla Direzione della Stazione climatica e balneare di Abbazia la quale curò anche l'addobbo.

Audace cimento natatorio di due gemelle

LONDRA, 7

Si telegrafa da Nuova York che le due gemelle Phyllis e Beatrice Sitelfield, di 12 anni, hanno nuotato per 17 miglia nel fiume Hudson, coprendo questa distanza in due ore e tre quarti, nonostante che il tentativo fosse disturbato da una violenta pioggia e che le due fanciulle nuotassero contro corrente. Il padre delle due gemelle ha dichiarato ai giornalisti che l'anno prossimo condurrà le piccole nuotatrici a Dover, per allenarle e far loro tentare la traversata della Manica.

Le tariffe postali austriache subiranno prossimamente un nuovo aumento, che servirà a coprire le spese necessarie per l'aumento degli stipendi agli impiegati. Notevoli aumenti subiranno in ispecie le tariffe telefoniche e telegrafiche.

COMUNICATI *)

La **Deputazione del Tempio israelitico** avverte i correligionari che stasera, mercoledì 8 (Capodanno) l'ufficiatura comincerà alle 18.15.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto mercoledì 8 corr., dalle 9-11: Chiffonier, sgabello, tavoli, macchine da ricamo.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 24 settembre
«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco
Viaggio N. 18
Il piroscafo
"Anna Goich,,
sarà sotto caricazione a Trieste il 10 corr. e partirà il 16 settembre per:
MESSINA,
CATANIA, PALERMO, NAPOLI,
GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA,
TARRAGONA
VALENCIA, ALICANTE,
ORANO,
MALAGA, TANGERI, CASABLANCA
Adriatico-Nord-Africa
Viaggio N. 12
Il piroscafo
"Saraceno,,
sarà sotto caricazione a Trieste circa il 13 settembre per:
MALTA, TRIPOLI, BENGASI (facoltativa)
Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni 848, 858, 119, 3292

Il primario dott. Luzzatto
È RITORNATO

Il dott. Zahorsky
È RITORNATO

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9. 11-14 e 16-19

BRILLANTI
perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista; disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: ROMEO PIACENTINI, via S. Nicolò 13, II; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.

Oggi all'«ITALIA»
"Monsieur Beaucaire,,
con RODOLFO VALENTINO

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Linea Nord America Express
Genova - Napoli - New-York
"ROMA,,
33.000 tonnellate
Viaggio inaugurale
21 Settembre da Genova
22 Settembre da Napoli
Partenze successive:
22 Ottobre - 24 Novembre da Genova
23 Ottobre - 25 Novembre da Napoli
Il Colosso
della Marina Mercantile Italiana

DISTRUZIONE
Domani all'EXCELSIOR

Manifatture
Cercasi prontamente per Deposito all'ingrosso, giovanotto attivo, pratico tessuti. — Offerte sub «10414 Z» Unione Pubblicità, Trieste.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Al NAZIONALE con domani sullo schermo
I ladri in Paradiso
la film dell'eleganza, del lusso e della modernità, che incanta, abbacina e sbalordisce!

CRONACA DELLA CITTÀ

Per l'introduzione del pane unico

Un'importante seduta della Commissione annonaria

Ieri alle 10, si radunò in seduta plenaria la Commisisone provinciale annonaria di Trieste.

Presiedeva il vice-prefetto comm. Ettore Zanconato ed erano presenti i seguenti membri della Commissione: comm. Ernesto Perez, commissario prefettizio del Comune di Trieste; cav. dott. Antonio Palcic, medico provinciale; cav. dott. Vianello, in sostituzione del cav. dott. Antonio Lius, capo dell'Ufficio municipale d'igiene; il dott. Zampieri, in sostituzione del cav. dott. Parovel, per il Municipio di Trieste; l'ing. Godnig, per il Circolo d'ispezione dell'industria e del lavoro; il sig. Giuseppe Sporeni, commissario prefettizio per il Consorzio dei fornai; cav. Cesare Cesareo, per la Federazione dei consorzi industriali; dott. Mariani, in sostituzione del cav. Pirro Cosolo, assente da Trieste, per la Cattedra ambulante di agricoltura; il gr. uff. Carlo Arch; il cav. dott. Augusto D'Alessio, presidente dell'E. C. A. S. I.; il cap. Gino Biasini, segretario della Corporazione fascista dell'alimentazione; il membro di nomina prefettizia comm. Andrea Davanzo; il segretario del Sindacato operai panettieri Mario Rebulla, il sig. Francesco Trinz; il cav. Ruggero Cossovel; il sig. Nicolò Quarantotto, il sig. Pezman Libero; il sig. Onorato Furlani, il rag. Umberto Bidoli; il sig. Antonio Tielli; il sig. Antonio Maiani; il sig. Gino Kaloper. Per la Camera di commercio presenziava il segretario dott. Attilio Apollonio; il cav. uff. Carusi, vicequestore, rappresentava il Questore. Fungeva da segretario il dott. Virgilio Magris della R. Prefettura.

Il prezzo della farina

Il presidente della Commissione apre la seduta spiegando lo scopo dell'adunanza, che è quello di concretare parecchie determinazioni in relazione ai provvedimenti sull'abburattamento delle farine e sulla panificazione.

Passa senz'altro a trattare del primo punto dell'ordine del giorno, cioè: La fissazione del prezzo delle farine abburattate per la provincia di Trieste.

Su tale argomento, dopo ampia discussione, sostenuta anche in contraddittorio con i mugnai, viene stabilito dalla Commissione il prezzo di 265 lire per quintale, senza tela, franco molino a pronto pagamento — per farine ottenute nella provincia di Trieste dalla macinazione del grano prodotto nella provincia stessa.

Circa il secondo punto dell'ordine del giorno, cioè: La fissazione della data entro la quale deve cessare nella provincia di Trieste la confezione del pane con farina bianca, in base ai dati che vengono preletti agli intervenuti, secondo i quali risulta una giacenza complessiva di farine bianche alla data del 6 settembre 1926 di 228 vagoni, pari a 22.800 quintali, la Commissione, tenuto conto del fabbisogno giornaliero della piazza, che si aggira sui 700 quintali circa, determina — come data improrogabile — quella del 25 settembre p. v., termine ultimo, entro il quale deve cessare la panificazione a base di farina bianca.

Il punto terzo dell'ordine del giorno riflette la determinazione della data netro la quale deve cessare la vendita al pubblico dei biscotti confezionati a tutto il 31 agosto 1926. La Commissione, tenuto conto dei dati di accertamento raccolti dagli organi di vigilanza, secondo i quali le giacenze di biscotteria attualmente esistenti ammontano a 225 quintali, fissa quale ultimo termine per lo smaltimenti di tale merce la data del 30 settembre p. v.

La Commissione provinciale annonaria prende quindi in esame il quesito prospettato circa la confezione del così detto pane biscottato tipo «Karlsbad». In tale proposito determina che tale tipo di pane possa continuare a essere confezionato con farina bianca, sino a tutto il giorno 25 settembre p. v., analogamente a quanto è disposto per il solito pane di uso comune.

La proibizione dei dolci

Dopo che il presidente ebbe dato comunicazione agli intervenuti della determinazione ministeriale, secondo la quale anche gli Enti ospedalieri sono tenuti all'osservanza delle norme sulla panificazione, la Commissione esamina il quesito proposto nei riguardi della confezione di panini a base di farina, sia pure abburattata, ma con aggiunta di zucchero, uova, burro e miele e determina che tale confezione debba essere vietata, in quanto tali panini sono senz'altro da assimilarsi ai dolciumi e alle pasticcerie.

Stabilisce, invece, di prospettare una richiesta al Ministero circa la possibilità di confezionare dei pani con aggiunta di latte, polveri di latte, lieviti, diamalti, olio e strutti, esclusi sempre lo zucchero, le uova e il burro.

Dopo un'esauriente relazione fatta dal cav. uff. Carusi circa l'organizzazione e l'attività del servizio di vigilanza per la panificazione, servizio per il quale il commissario prefettizio per il Comune si impegna di fornire il materiale occorrente; dopo che la Commissione stabilisce che la pezzatura prescritta dal R. Decreto sulla panificazione si riferisce unicamente al pane prodotto con la farina di frumento abburattata e non a quello confezionato con altri cereali (segala ecc.), il presidente dichiara chiusa l'adunanza, dando incarico alla Sottocommissione presieduta dal sig. Sporeni di raccogliere — entro il giorno 16 m. c. — nuovi dati circa le restanze di farina, e ciò allo scopo di considerare la eventualità di accorciare il termine fissato per la confezione ulteriore del pane con farina bianca.

Per opportuna norma di tutti i membri della Commissione annonaria provinciale si rammenta che la prossima adunanza è indetta per il giorno 18 settembre p. v. (sabato), per le 10, nella sala n. 26 della R. Prefettura.

La comunicazione ai fornai

Il reggente il Sindacato proprietari di forni ha comunicato i risultati della riunione, con il seguente comunicato:

«1. In seguito all'adunanza tenuta dalla Commissione provinciale annonaria presso la R. Prefettura il 7 corr. mese, venne deliberato quanto segue: La confezione del pane bianco è permessa fino inclusivo il giorno 25 settembre 1926.

2. Tutte le giacenze dei biscotti dolci, confezionati entro il 31 agosto con farina bianca possono essere venduti a tutto il 30 settembre 1926.

3. Il pane biscotto denominato «Karlsbad» può essere confezionato con farna bianca e venduto fino al 25 settembre 1926.

4. Tutte le paste fresche possono essere confezionate giornalmente con qualsiasi derivato cereale esclusa assolutamente la farina di frumento sia bianca che abburattata.

Raccomando nell'interesse della categoria di attenersi scrupolosamente a tenore di legge onde evitare spiacevoli e dannose contravvenzioni ecc.».

Commercianti veneziani in visita a Trieste. La Federazione fascista dei commercianti comunica: Oggi, alle 11 circa, arriverà a Trieste con il «Palatino» una comitiva di commercianti di Venezia iscritti a quella Federazione fascista dei commercianti.

I dirigenti delle varie Associazioni commercianti son pregati di trovarsi per quell'ora al molo della Sanità, per accogliere con fraterna ospitalità i colleghi veneziani.

Gli esami di luglio nelle scuole medie

I risultati complessivi

Sui risultati degli esami di varie specie che in conformità alle vigenti disposizioni si tennero nel mese di luglio in tutte le locali scuole medie, crediamo interessante dare il seguente prospetto:

1) Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri». Ammissione alla I Ginnasio. Iscritti e presenti 50, ammessi 37, rimandati a ottobre 10, riprovati 3. Ammissione alla IV Ginnasio: Iscritti e presenti 50, ammessi 30, rimandati a ottobre 18, riprovati 2. Ammissione al Liceo: Iscritti e presenti 47, ammessi 31, rimandati a ottobre 13, riprovati 2 interni e 1 esterno. Maturità classica: Iscritti e presenti 28, maturi 16 interni e 1 esterno, rimandati a ottobre 7, riprovati 4.

2) Liceo-Ginnasio «Francesco Petrarca». Ammissione alla I Ginnasio: Iscritti e presenti 62, ammessi 44, rimandati a ottobre 18. Ammissione alla IV Ginnasio: Iscritti e presenti 90, ammessi 33, rimandati a ottobre 47. Ammissione al Liceo: Iscritti e presenti 42, ammessi 18 interni e 1 esterno, rimandati a ottobre 17, riprovati 6. Maturità classica: Iscritti e presenti 29 interni e 6 esterni, maturi 20 interni, rimandati a ottobre 6 interni e 3 esterni, riprovati 3 interni e 3 esterni.

3) Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Ammissione alla I inferiore: Iscritti e presenti 175, ammessi 99, rimandati a ottobre 65, riprovati 7, ritirati 4. Ammissione alla I superiore: Iscritti e presenti 62 interni e 5 esterni, ammessi 36 interni e 1 esterno, rimandati a ottobre 23 interni e 2 esterni, riprovati 3 interni e 2 esterni. Abilitazione I biennio: Iscritti e presenti 33 interni e 2 esterni, abilitati 21 interni e 1 esterno, rimandati a ottobre 11 interni, riprovati 1 interno e 1 esterno. Abilitazione II biennio: Iscritti e presenti 38 interni e 6 esterni, abilitati 12 interni e 1 esterno, rimandati a ottobre 20 interni e 4 esterni, riprovati 6, 1 ritirato.

4) Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan». Ammissione alla I classe: Iscritti e presenti 75, ammessi 20, rimandati a ottobre 43, riprovati 12. Maturità scientifica: Iscritti e presenti 69, maturi 27, rimandati a ottobre 27, riprovati 15.

5) Istituto magistrale «Giosue Carducci». Ammissione alla I inferiore: Iscritti e presenti 89, ammessi 80, rimandati a ottobre 8, riprovati 1. Ammissione alla I superiore: Iscritti e presenti 85, ammessi 42 interni e 2 esterni, rimandati a ottobre 26 interni e 5 esterni, riprovati 7 interni e 3 esterni. Abilitazione magistrale: Iscritti e presenti 83, abilitati 25 interni e 2 esterni, rimandati a ottobre 38 interni e 3 esterni, riprovati 13 interni e 2 esterni.

***

Da questa tabella risulta che l'esito degli esami per la I inferiore fu molto favorevole; infatti su 376 candidati ne furono approvati 266 (circa il 70%) e riprovati solo 11 (3%), degli altri 101 poi che devono sostenere una prova complementare probabilmente ne passerà la maggior parte in ottobre.

Ai vari esami intermedi si presentarono nelle varie scuole 456 candidati, dei quali ne furono approvati 224 (47%); respinti solo 38 (circa il 9%). Gli altri 194 che dovranno ripetere parte dell'esame nella sessione autunnale aumenteranno probabilmente di molto il numero dei promossi.

L'esito degli esami di Stato (maturità e abilitazione), se anche non tanto favorevole come gli altri, pure è da ritenersi in generale soddisfacente. Su 294 candidati ne furono approvati a primo scrutinio 126 (43%), riprovati 48 (16%); gli altri 119 che devono ritentare la prova in ottobre miglioreranno certamente la percentuale degli approvati.

L'on. Renato Ricci per la glorificazione dei Martiri e degli Eroi triestini

Un'importante adunanza delle Associazioni combattentistiche

L'Alto Commissario ha ieri presieduto una riunione della più alta importanza. Egli ha convocato i Direttorii delle Associazioni madri e vedove dei caduti, dei mutilati, dei volontari e dei combattenti, per deliberare sui problemi dei quali urgeva affrontare la soluzione. L'on. Ricci apre la seduta esponendo le ragioni della convocazione di tutte le associazioni combattentistiche di Trieste, che si riassumono nella necessità di affrontare e risolvere in pieno e nel modo migliore il problema da lungo impostato dell'erezione dei monumenti che restino nel tempo a ricordo imperituro delle gesta di coloro che hanno offerto il loro sangue alla causa di redenzione.

Egli ricordò le varie iniziative che fino a oggi non hanno potuto venire a una conclusione fattiva; accennò alle ragioni storiche e sentimentali che impongono che sul fatidico colle di San Giusto sorga un monumento il quale sia per sempre il segnacolo della gloria e del sacrificio dei morti e la mèta dei pellegrinaggi di amore e di fede e contemporaneamente sorga nel Cimitero un ricordo marmoreo che tramandi nei secoli il culto di chi tutto seppe sacrificare per l'Ideale; che accanto al monumento sul colle di San Giusto sorga un'ara che glorifichi la Terza Armata, la quale prima percorse le vie sanguinose che conducono a Trieste; e che sulla piazza intitolata a Guglielmo Oberdan sia nel marmo e nel bronzo immortalato l'olocausto, che nel Martire sintetizza tutta la passione e il tormento di Trieste redenta.

Fece altresì presente che da tempo esiste un progetto eseguito dallo scultore Attilio Selva per una totale sistemazione del colle di San Giusto con l'erezione del monumento ai Caduti della grande guerra e d'un cippo a ricordo dei fanti della Terza Armata. Annunzia come per il suo interessamento la città di Carrara sia orgogliosa di offrire il marmo per la costruzione del monumento in Cimitero.

Concluse invitando le singole associazioni a nominare un rappresentante per associazione formando così una commissione che, sotto gli auspici e l'appoggio incondizionato del Partito, concretino nel più breve tempo possibile la pratica attuazione di questi nobili progetti.

Dopo un'ampia discussione si venne alla conclusione di accogliere completamente le proposte dell'on. Ricci ed a tal uopo fu nominata una commissione che, presieduta dall'Alto Commissario, è composta dalla signora Zanetti, dal sig. Zannoni, dall'avv. Piero Pieri e dal prof. Fonda Bonardi.

Tale commissione inizierà domani stesso i suoi lavori che saranno conclusi nel più breve tempo.

Passando poi a un problema essenziale per la vita ed il funzionamento delle associazioni combattentistiche della nostra città e richiamandosi alle visite fatte recentemente alle sedi dell'Associazione Mutilati e della Combattenti, l'Alto Commissario espone la necessità che tutte le associazioni combattentistiche abbiano una sede degna della loro importanza e della loro funzione morale ed assistenziale.

In terreno di attuazione pratica, l'on. Ricci prospetta la possibilità, non appena il Partito sarà passato nella nuova sede della Società Filarmonica, di fare un'azione intesa a dare posto nei piani superiori dello stesso palazzo a tutte queste gloriose associazioni.

Si verrebbe così ad accentrare nella stessa casa, attorno al Partito fascista, che è oggi l'espressione più assoluta di tutto ciò che è esaltazione patriottica, tutte queste gloriose associazioni che logicamente vanno sempre più affiancandosi al Partito stesso.

L'assemblea approvò entusiasticamente questo punto di vista dell'Alto Commissario, dando mandato alla Commissione prima nominata di esaminare e risolvere anche questa questione.

Dopo queste importantissime deliberazioni la riunione si sciolse inneggiando al Duce, all'Italia fascista, a Renato Ricci.

La Compagnia dei Volontari giuliani

e la fusione con l'Associazione nazionale

L'Ufficio stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

Ieri, convocato dall'Alto Commissario on. Renato Ricci, e sotto la sua presidenza, si è riunito nella sede della Federazione Fascista il direttorio della Compagnia Volontari giuliani, fiumani e dalmati.

Erano presenti i signori: Saulli, dott. Ferruccio Greco, avv. Piero Pieri, ing. Suligoi-Silvani, conte Zamagna, Federico Pagnacco, Pertot-Ascari, arch. Paladini, dott. Camisi per Grado, Piero Almerigogna per Capodistria, Pellizzon per Salvore, Conighi per Fiume; avevano scusato la loro assenza, dovuta a forza maggiore, il sig. Confalonieri, l'avv. Dompieri e il sig. Carlo Lupetina.

L'on. Renato Ricci, che è anche membro del Direttorio Nazionale dell'Ass. Naz. Volontari di guerra, fece una breve ed eloquente esposizione, dicendo della opportunità che la Compagnia dei Volontari non continui a restare avulsa dagli altri organismi che raggruppano i volontari di guerra, ma che era giusto che essa entrasse a far parte della grande famiglia di questi valorosi, federandosi all'Associazione Nazionale Volontari di guerra.

Lesse a questo proposito una lettera del volontario Girolamo Manzutto che svolgeva questa proposta.

Dopo ampia ed esauriente discussione, nella quale interloquirono molti membri del Direttorio stesso, si venne all'approvazione del seguente ordine del giorno presentato dall'avv. Piero Pieri:

«Il Direttorio della Compagnia Volontari giuliani, fiumani e dalmati, convocati dall'on. Ricci, dopo ampia discussione delibera di sottoporre all'Assemblea della Compagnia la seguente proposta dell'avv. Piero Pieri:

1) La Compagnia Volontari giuliani, fiumani e dalmati si costituisce in Sezione dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra, mantenendo la bandiera e la denominazione sociale.

2) Fanno parte della Compagnia tanto i volontari di guerra delle province già irredente, quanto i volontari di guerra delle altre province d'Italia.

3) Saranno costituiti in seno alla Compagnia due elenchi: quello dei volontari ex irredenti e quello dei volontari delle altre province d'Italia.

Gli uni e gli altri avranno in seno alla Compagnia gli stessi doveri e gli stessi diritti.

Littoria

Le «Piccole Italiane» a Ronchi. Le Piccole Italiane son comandate domenica 12 corr. alle 8 alla Stazione centrale per recarsi a Ronchi, per prendere parte ai festeggiamenti che si terranno colà nella ricorrenza della Marcia di Ronchi. Rancio dal sacco.

L'assemblea del Fascio di Barcola. Il commissario straordinario dott. Clemente Zaccaria ha indetto l'assemblea generale straordinaria dei soci del Fascio di Barcola, che avrà luogo nei locali del Ristorante Excelsior, sala superiore, alle 21 di sabato 11 corr.

Pregasi pertanto d'intervenire muniti di tessera, la quale dovrà essere in perfetta regola coi canoni di pagamento.

Comando I.a Coorte «Luigi Morara-Sassi». Mercoledì 8 corr. alle 20, adunata di tutti i componenti della II Centuria, in borghese, in Caserma di Via della Ferriera, per comunicazioni urgenti.

Saluti alle Camicie Nere. «Dalla Scuola centrale di Educazione fisica di Roma, invio a tutti gli ufficiali, capisquadra e Camicie Nere della 58.ma Legione «S. Giusto» affettuosi saluti. Particolari saluti invio ai componenti la mia II Coorte «Nulli secunda». — Comandante: Martini.»

Ruoli di imposte comunali e provinciali a ispezione del pubblico. Il commissario prefettizio rende noto che sono esposti a pubblica ispezione nei giorni dall'8 al 15 settembre anno corr., dalle 9 alle 13 presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, porta n. 28), il IV ruolo suppletivo per l'anno 1926 dei contribuenti all'imposta comunale sulle industrie ecc. e all'addizionale provinciale e il III ruolo suppletivo per l'anno 1926 dei contribuenti alla tassa comunale di patente. Scorso il termine suddetto questi ruoli saranno passati all'Esattore per la riscossione.

Il pagamento degli importi iscritti nei ruoli sopra citati dovrà essere effettuato in tre rate eguali scadibili addì 10 ottobre 1926, 10 dicembre 1926 e 10 febbraio 1927. Dopo trascorso il termine utile al pagamento, l'Esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione in detti ruoli è ammesso il ricorso al prefetto, entro un mese dall'ultimo giorno di pubblicazione, solamente per errore materiale.

Negli stessi giorni, ore e luogo è esposto anche il ruolo speciale per la sovraimposta comunale sui fabbricati

Inizio degli esami e delle lezioni nei R. Istituti Nautici. Il Ministero della Marina ha comunicato alle Presidenze dei R. Istituti Nautici che in questi istituti nulla è cambiato riguardo l'inizio degli esami e delle lezioni. I primi cominciano, come al solito, il 1.o ottobre, le seconde il 16 ottobre.

La visita della Mutuo Soccorso romana a Trieste

Ieri alle 18.30 sono giunti da Roma i soci della Società Generale Romana di Mutuo Soccorso. Gli ospiti romani furono festosamente accolti alla Stazione Centrale da una folla di soci della Società Operaia Triestina, fra cui un fitto stuolo di gentili signore e signorine, che fecero omaggio di fiori agli ospiti. Al loro arrivo la banda del Ricreatorio «Giglio Padovan» intonò gli inni della Patria, acclamati entusiasticamente dalla folla che gremiva la stazione. Quindi i gitanti e i triestini formarono un corteo che percorse le vie della città, simpaticamente salutati ed applauditi dai cittadini.

Alle 19 ha avuto luogo nelle sale della Società Operaia un ricevimento agli ospiti romani. Parlò dapprima il sig. Giuseppe Caramitti, l'instancabile organizzatore della gita, il quale, in brevi parole, porse alla società consorella il suo saluto e quello della Società romana, ringraziò pure i rappresentanti del Comune e degli altri sodalizi, che avevano voluto rendere più solenne il loro arrivo. Quindi, lungamente acclamato, inneggiò a Trieste. Gli rispose il presidente dell'Operaia, Comici, ricordando il viaggio dell'Operaia a Roma, di sette anni addietro, le reciproche relazioni, cementate vieppiù da queste visite dei soci delle due associazioni. Inneggiando alla Società Operaia Romana di Mutuo Soccorso, egli chiuse il suo dire, tra gli scroscianti applausi.

Quindi agli ospiti fu offerto un ricco rinfresco, dopo il quale la cordiale riunione si sciolse.

Il comitato organizzatore della gita, di cui fanno parte il sig. Caramitti, il vicesegretario Jacquer, il cassiere Padovani, il sig. Righetti e il sig. Pagani, hanno stabilito per i giorni che rimarranno a Trieste, una ampio programma di gite, pellegrinaggi ed escursioni. Domani, intanto, essi si recheranno a rendere omaggio a G. Oberdan, alle 10. Più tardi si recheranno a S. Giusto a deporre una corona di alloro sulla lapide dei caduti triestini e alle 11.30 avrà luogo in Municipio un ricevimento offerto dal Commissario prefettizio in onore degli ospiti.

Per l'occasione essi recheranno al comm. Perez un messaggio del Governatore di Roma, sen. Cremonesi, al Comune di Trieste. Per i giorni successivi sono previste visite al Cimitero di Redipuglia, alle Grotte di Postumia, a Capodistria, a Miramare, a Poggio Reale e Fiume.

Il collocamento della mobilia a Miramar

Nell'ultimo numero de *L'Avvenire di Grignano* è ricordata in un articoletto la restituzione della mobilia del castello di Miramar, che grazie all'interessamento del comm. Ettore Modigliani, il nostro Governo ottenne intera e completa.

«Tutta questa roba — scrive il giornaletto della spiaggia di Grignano — non potè esser messa immediatamente a posto per il fatto che il Castello abbisognava di una riparazione radicale, specialmente al tetto, dato che in parecchie sale penetrava l'acqua piovana. Anche queste riparazioni sono oramai da qualche mese compiute, ma i mobili si trovano ancor sempre nei locali di deposito. Perchè? Che incaglio ha subito di nuovo la sistemazione dell'interno del Castello di Miramar? Trattasi di una pura e semplice questione formale o burocratica, oppure altre difficoltà si sono frapposte? E c'è qualcuno che se ne interessi della cosa onde essa giunga ad una sollecita e favorevole soluzione?».

Noi abbiamo pure rivolto questa domanda, e abbiamo appreso che il comm. Modigliani, di cui s'invoca l'intervento, fu di passaggio il mese scorso a Trieste e promise d'interessarsi di nuovo della questione del mobilio, come da parte sua se ne interessa l'amministratore del Castello. Ma finora non si è potuto rimuovere l'ostacolo dell'indeterminatezza di attribuzioni alla quale abbiamo altre volte accennato: se cioè il complesso di Miramar debba dipendere dal Ministero delle Finanze o da quello della P. I. per quanto riguarda il suo assetto.

Crediamo che, essendoci i mobili sul posto e importando alla dignità nostra di Nazione far vedere ai forestieri il Castello arredato e non miseramente vuoto come oggi, non un Ministero o l'altro, ma lo stesso Presidente del Consiglio, potrebbe essere dai rappresentanti cittadini interessato della questione. Giacchè in fondo si tratta non tanto di un problema amministrativo, quanto di una questione d'amor proprio italiano dirimpetto ai tanti visitatori del Castello che vengono dall'estero: e su questo punto la sensibilità del Capo del Governo supera certamente anche la nostra.

Per l'igiene nel rione di Cologna

Ripetutamente la stampa cittadina ha avuto occasione di preoccuparsi dell'insostenibile situazione igienica d'uno dei quartieri che maggiormente si sono sviluppati e tuttora vanno sviluppandosi ai margini del centro: il popoloso quartiere di via Cologna, al quale le nuove belle costruzioni dell'«Icam» dànno ormai carattere di vera e propria città. Son decine di magnifiche case, centinaia di appartamenti, qualche migliaio di impiegati e di operai che con le loro famiglie animano il vasto rione. Ebbene, questa zona così densamente abitata e per la sua posizione naturale così salubre, è letteralmente infettata da un grande deposito d'ossa di animali, situato al N. 74 di via Cologna, che ammorba tutto il vicinato, rendendo spesso impossibile agli abitanti di tener le finestre aperte per il puzzo pestilenziale che i resti animali accolti in una tettoia di legno, esalano: un attentato all'olfatto e, quel che è peggio, all'igiene di tutta la zona.

Che a suo tempo l'autorità sanitaria abbia concesso agli interessati la licenza di tenere il deposito così vicino all'abitato di Cologna — pur avendolo rimosso per gli stessi motivi dalla via della Tesa — può sembrare strano, tanto più che le pratiche hanno avuto uno svolgimento piuttosto curioso: il nulla osta fu dato a malgrado del parere contrario degli Uffici sanitari del Municipio e della Prefettura. Per fortuna la concessione era subordinata alle condizioni d'abitabilità della zona. A questo elemento si sono attaccati gli abitanti di Cologna per liberare il loro rione dall'insopportabile fetore del deposito ossa. Infatti oggi le condizioni d'abitabilità della zona, col sorgere degli imponenti fabbricati dell'«Icam» sono ben mutate. Furono fatte proteste, avanzate domande, presentate richieste di sopraluoghi. Furono interessate le autorità sanitarie municipali e prefettizie, ne parlò la stampa, furono fatte proteste scritte e verbali, singole e collettive a Roma; intervennero la Prefettura, la Giunta Municipale, l'Ufficio Comunale d'Igiene, personalmente S. E. Banelli, il sen. Pitacco ed altri.

Apprendiamo ora che il Ministero ha deciso di occuparsi della cosa, disponendo che una nuova Commissione d'accertamento faccia un sopraluogo e riferisca. La notizia è è stata appresa con la più viva soddisfazione dagli abitanti del rione di Cologna, i quali si augurano soltanto che la visita di detta Commissione non si effettui — come quella della Commissione precedente — in uno dei giorni in cui il pestilenziale deposito di ossa sia vuoto, come spesso avviene per lo smistamento della profumata mercanzia.

Se il deposito sarà, senza eccessivo danno per il proprietario, trasportato più lontano dall'abitato, sarà reso, oltre a tutto, un segnalato servigio alle condizioni igieniche d'uno dei più ridenti e più popolati nuovi rioni cittadini.

"GRAND GUIGNOL,, con Helaine Hammerstein

Il primo grande avvenimento cinematografico della stagione

al TEATRO FENICE

. . . .

Nel silenzio notturno, dopo una meravigliosa festa, Adele, bella e fantasiosa americana, venuta a cercare le emozioni di Parigi, è assaltata, mentre si corica, da due «apaches», che la spogliano delle sue gioie. All'accorrere della polizia, ella uno ne salva, il terribile Jean la Caverne, — capo delle «Pantere» e nemico giurato dei «Lupi» — perchè in lui ha veduto la perfetta linea del modello che le occorre per una sua scultura.

Quando, all'indomani, dopo quella notte d'incubo, ella si risveglia e sul morbido e tiepido giaciglio di piume stira le delicate membra, ancora presa dal torpore dell'ora, il suo occhio è colpito da qualche cosa che splende, che luccica sul suo tavolino da «toilette»: sono i gioielli, che una mano misteriosa le riportato nelle tenebre

. . . .

Una strana, invincibile simpatia lega ormai la bella americana allo «apache». Ella crede di aver trovato in lui il modello ideale per la sua scultura e non s'accorge che un sentimento ben più profondo il maschio giovane, tutto muscoli e tutto audacia, ha destato in lei. Un sentimento d'altra natura, ma non meno vivo e palpitante, spinge Jean la Caverne verso l'affascinante donna...

Ella è andata a cercarlo nel suo covo d'assassini, sfidando il pauroso tumulto dei delinquenti avvinazzati e la minacciosa gelosia dell'amante di Jean. Ed ora l'«apache» posa per lei.

Ma la passione che in lui arde fremente, rompe ogni freno, abbatte ogni barriera... e un giorno, dopo la posa, egli afferra la bella creatura e la stringe fra le sue braccia poderose e la bacia perdutamente.

La fiera donna si ribella e sferza a sangue l'audace, che se ne va avvilito e ferito nel suo cuore selvaggiamente innamorato.

. . . .

Il destino li ricongiunge, in una tragica notte di strage e di massacro, fra spasimi d'angoscia e rantoli di morte.

Jean, straziato dal suo amore e dal suo irraggiungibile sogno, vive lontano dalla taverna, soffrendo in silenzio. Quando vengono a dirgli che il capo dei «Lupi» ha ucciso il suo più caro compagno, si ridesta in lui la belva sopita e, anelante di vendetta, egli ritorna al bassofondo, chiamando intorno a sè le sue terribili «pantere» assetate di sangue.

Una feroce mischia, una battaglia atroce si scatena nel sotterraneo fumoso, alla presenza di Adele, che in quell'ora appunto, spinta da un irresistibile bisogno di rivedere Jean, vi è ridiscessa, ignara.

Col ventre squarciato dalle coltellate, crivellati di colpi, «lupi» e «pantere» si abbattono sul terreno insanguinato. Adele è rapita dai «lupi» e si ritrova legata accanto a Jean, prigioniera degli avversari, nel covo degli «apaches», circondato dalla polizia.

Una spaventosa sorte attende i due innamorati. Sinistramente ridono, il capo dei «lupi» e l'amante abbandonata di Jean. Ancora qualche istante, poi una lama incandescente brucerà gli occhi dei due prigionieri.

. . . .

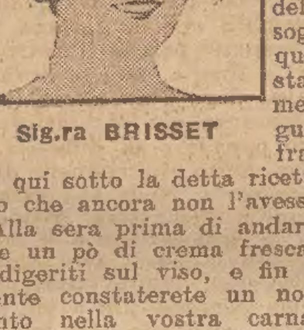
— Bisogna spazzare una volta per sempre questo covo di vipere! — urla una voce nella notte fosca.

Gli armati cingono la casa dei banditi, che si difendono disperatamente. Le finestre e le porte son crivellate di palle. Ma non basta.

Strani carri misteriosi accorrono. Vividi raggi di proiettori frugano la facciata, fissano il bersaglio, poi cupi colpi rintronano: son due cannoni che aprono il fuoco contro il covo maledetto e, a furia di granate, mandano all'aria con terribile fragore il sinistro edificio e i suoi abitatori. Con orrendo scroscio, l'edificio crolla nel fiume tutto riflessi di flamma e di sangue.

E Adele? E Jean la Caverne?

COME QUESTA SEMPLICE RICETTA DI BELLEZZA FRUTTO 10.000 FRANCHI alla signora BRISSET



Sig.ra BRISSET

Quando la signora Brisset, 16, rue des Carrières, a Cherbourg, lesse per la prima volta la ricetta per la carnagione, del dott. Grosmand, il famoso specialista della pelle, non si sognò neppure che questa sarebbe stata per lei il mezzo col quale guadagnare 10.000 franchi. Riportiamo qui sotto la detta ricetta ad uso di coloro che ancora non l'avessero letta.

Alla sera prima di andare a letto, applicate un pò di crema fresca ed olio d'oliva predigeriti sul viso, e fin dal mattino seguente constaterete un notevole miglioramento nella vostra carnagione. Quando sono debitamente predigeriti, con mezzi artificiali, la crema e l'olio d'oliva diventano assolutamente non grassi. Non solo essi ridanno prontamente nuova vita alla pelle rendendola morbida, soda, fresca e rosea, ma fornendo l'alimento adatto direttamente dove è maggiormente necessario, aiutano a ricostituire i tessuti avvizziti ed a liberarsi dalle rughe anche se queste sono di già formate.

Il vostro farmacista può prepararvi la crema e l'olio in pochi giorni o potete ottenerli già pronti nella crema Tokalon, la famosa crema parigina. Usando regolarmente questa meravigliosa crema che fornisce l'alimento esattamente necessario alla pelle, migliaia di donne oltre i quaranta e anche i cinquant'anni, con figli e figlie già adulti, sembrano in certi casi quasi delle giovanette. La Crema Tokalon è trovabile presso tutti i venditori del genere coll'intesa che se non siete soddisfatte il vostro denaro vi sarà rimborsato integralmente.

NOTA DELL' EDITORE. — Nel recente concorso della Casa Tokalon di Parigi per il migliore moto-reclame, alla signora Brisset fu aggiudicato un premio di 10.000 franchi. Oltre 100.000 donne presero parte al concorso.

Ronald Colmann, l'indimenticabile interprete dell'«Angelo delle tenebre» sfolgora col fascino della sua arte possente nel capolavoro

I ladri in Paradiso

Emorroidi sono la piaga della stagione calda. La miglior cura è la digestione regolare non procurata da purganti troppo forti, ma dalle Polveri "MOLL,, Seidlitz originali, munite di fascette controllo.

"DISTRUZIONE,,

la film del coraggio eroico e dell'amore ardente domani al Teatro **EXCELSIOR**

PARCHETTI CON CERINE PIALLATURE, RASCHIATURE, LUCIDATURE, SOLTANTO PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA, VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF. 8

GEORGE O' BRIEN

in "DISTRUZIONE,,

il grande avvenimento di domani all'**EXCELSIOR**

Nella pubblicità ci vuole costanza! nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

Per un'opera di carità

Per Luigi Ranzato, per la famiglia che adora, per la vecchia madre sua, malata e ora affranta anche dalla terribile sventura capitata al figliuolo, il suo orgoglio, il suo affetto grande, alla quale la carità cittadina darà il conforto supremo di offrire i mezzi perchè, a malgrado della sventura, il povero cieco si rifaccia per sè e per i familiari una nuova operosa esistenza, continuano a pervenire ai nostri Uffici numerose elargizioni.

Com'era naturale, lo slancio dei primi giorni s'è affievolito, ma la sottoscrizione interessa ancora in modo confortante e continuerà certo fino a raggiungere la somma necessaria allo scopo nobile e pietoso per cui, con squisita sensibilità, fu iniziata dal nostro Prefetto.

Diamo ora la lista delle elargizioni pervenuteci nei giorni di lunedì e di ieri:

Pietro Chiaruttini lire 10, Anna Chiaruttini 10, Renato Chiaruttini 10, Alice Chiaruttini 10, N. N. 15, Francesco, Maria e Bianca 10, Carrara Giovanni 10, V. e O. Pick 20, G. I. 20, avv. Giovanni de Favento 30, Circolo di Beneficenza «Alessandro Manzoni» 50, personale della Cassa di Risparmio Triestina 226, Ugo Umberto Crevato 10, Giulietta e Lazzaro Cantoni 20, Tergeste 10, Isa 5, Despina Costi 100, Elena e Cristo Nicolaidis 100, Aldo Bisiach 20, Stefania Saraval 100, avv. Camillo Ara 50, Guglielmo Sollinger e figlio 15, Caterina Sollinger 5, Giordano X. 10, Luigi Klanstuger 5, Carlo Odnarko 10, N. N. 10, Emma Lin 10, Giacomina Facchinetti 10, Emma Benedetti 10, Antonietta de Cimiotti 10, Carlo Melis (Albona) 10, Gisella Gianelli 5, dai funzionari dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Capodistria 55, dott. Rodolfo bar. Rinaldini 15, Iduccia Fried 10, C. Borri 10.

Perrone dott. Antonio lire 10, Zenier Alessandro 5, Bandel Mario 5, Mattioli Ranieri 5, Paolini Gaudenzio 5, Peloni Ezio 5, Cardella Giovanni 5, Pallotta Oreste 5, Gigliotti Biase 5, Cutol Francesco 5, Daneu Romeo 3, Curione Edmondo 3, Campanella Vincenzo 3, Bertelli Attilio 3, Sirotich Umberto 2, Valentini Girolamo 2, Nardacci Carlo 2, Fisichella Giuseppe 2, Greppi Mario 2, Barbarisi Domenico 2, Magris Marcello 1, Colurcio Luigi 1, N. N. 1.

Ieri ci pervennero: Odinea Posiet-Jelussig lire 30, dott. Paravicini de Lunghi 15, A. Levi 50, Mariuccia 5, René de Tartaglia 10, Mimi Bussetil 10, Lella Del Valle 5, Pia Illincich-Jelussig 20, dott. Giorgio Rocco 15, Giorgina ved. Exner 30, G. N. 5, Francesco Luches 5, L. Z. 10, M. A. 10, Emma e Antonio Corsi 100, E. T. 2, Ifiea 10, funzionari d'ordine della Regia Avvocatura Erariale di Trieste 25, Maria Kalz 5, Lisetta Zampiero 5, Emilia Sicherl 5, Argentina Beatrice Sicherl 5, Cati Hermel 5, N. T. 50, Em. Eu. 25, Carlotta ved. Luzzi 5, Lina Sartori 10, Elisa e Erminio Deveglia 30, L. L. Umech 10, avv. Ruggero Flegar 25, avv. Bruno Negri 25, avv. Ugo Trevisini 25, Enrico Marimscheg 25, Giusto Peschier 5, Alberto Behar 10, villeggianti dell'Obelisco (Opicina) 110, prof. Giulio Morpurgo 10, E. C. 30, M. N. 100, raccolte da V. W. 5, Adelaide e Leonardo S. 8, Rosina e Benveniste Gattegno 50, N. N. 5, Mario Calcagnoli 10, Eugenio Vusio 5, dott. Edgardo Rossi di Albona 20. — Somma lire 2098.—. Importo precedente lire 10.021.50. Totale lire 12.119.50.

Per la famiglia del valoroso brigadiere dei CC. RR. Lanzillotto

Nelle giornate di lunedì e di ieri abbiamo ricevuto le seguenti elargizioni a favore della famiglia del valoroso brigadiere Lanzillotto: Conte F. Sordina 25, Corporazione Provinciale dell'Ospitalità Nazionale 100, raccolte dal brigadiere Garrone della stazione di Barcola 188.50, spaccio vini Giorgione 20, Ungaro Lorenzo 10, Bratos Andrea 0.50, Sereni Angelo 0.50, N.N. 0.50, Nippovich Giuseppe 0.50, Silvestri Carlo 5, Liquoreria Matteo 2, De Biasio Domenico 5, Petrio Mario 0.50, Mattius Attilia 1, Ungaro Desdemona 1, Grassi Nicola 0.50, Lucas 1, Pilon Rodolfo 0.50, Cusan Giacomo 1, Ceccarelli Silverio 1, Viola Giovanni 1, Valente Giuseppe 1, dott. Rodolfo Rinaldini 15, G. Ballaben e V. Gasperini (Hotel Mignon) 10, Gisella Gianelli 5, da varie stazioni della Legione di Trieste 1100, Cinnotti Luigi 24, Rosina e Benveniste Gattegno 50, dott. Edgardo Rossi di Albona 10, dai componenti della stazione CC. RR. del Puntofranco di Fiume, a mezzo del maresciallo magg. Mastrolvi, lire 25; maresciallo Muscatello Antonio 10, brig. Chiesa Albino 5, app. Marongin Francesco 5, Ripepi Demetri 5, Melchiorre Giovanni 5, Mazzanti Giuseppe 5, Marchetti Paolo 5, Burlovich Giulio 5, Diana Mario 5. Somma lire 1655. Importo precedente lire 7886. Totale lire 9541.

Movimento sindacale

La trasformazione dei Consorzi nei Sindacati

La Federazione fascista dei commercianti comunica: «La nuova legge sindacale doveva necessariamente far abrogare il regime industriale. E giustamente, pertanto, il Governo dispone per l'abrogazione integrale di detto regolamento.

Conseguentemente vengono sciolti i Consorzi industriali obbligatori, per dar posto ai nuovi Sindacati, ai quali vengono devoluti i patrimoni consorziali. La devoluzione avviene a mezzo di commissari liquidatori, già nominati dal Prefetto.

In sostanza i Consorzi subiscono una trasformazione per cui le categorie di esercenti e industriali già organizzate in Consorzi vengono quasi «ipso jure» passate e inquadrate nei Sindacati corrispondenti, già costituitisi o in via di costituzione, conformemente alle norme della nuova legge sindacale. Per trattare di questioni inerenti alla liquidazione dei Consorzi e al conseguente trapasso ai sindacati, il cav. Cesareo, commissario liquidatore della Federazione dei consorzi, d'ordine dell'on. Banelli, presidente della Federazione fascista dei commercianti, ha convocato per questa sera alle 20.30, in sede federale (via XXX Ottobre n. 6) nei locali dell'ex Associazione generale commercianti ed esercenti, i Commissari liquidatori dei Consorzi commestibilisti, combustibilisti, salumai, macellai, pistori, tappezzieri, liquoristi, trattori, albergatori, sarti, spazzacamini, caffettieri, fabbricanti acque gazose di Trieste, esercenti pubblici di Postumia, Consorzio fra albergatori, osti e trattori di Monfalcone, Consorzio industrie professionali di Postumia, Consorzio dei maestri calzolai di Trieste, barbieri e parrucchieri, costruttori edili autorizzati, elettrotecnici, falegnami, odontotecnici di Trieste, pasticceri, tipografi, pittori e decoratori di Trieste, scalpellini, ornatisti e selciatori di Trieste, droghieri, e i presidenti dei rispettivi Sindacati provinciali, nei quali s'inquadreranno le categorie commerciali già consorziate».

Per la costituzione del Sindacato professori di disegno architettonico. Tutti i professori di disegno architettonico di Trieste e Provincia sono invitati alla seduta che si terrà il giorno 9, alle 19, nella sala del Circolo Artistico, per addivenire alla costituzione del proprio Sindacato e per la trattazione di importanti questioni.

Coloro che non potessero, per cause diverse, intervenire, sono pregati di inviare la lor adesione. — Prof. Luigi Robusti.

Visita all'Associazione fascista dei Commercianti di Grado. Oggi arriverà il segretaro generale della Federazione fascista dei Commercianti, per procedere alla sistemazione e conformazione dei sindacti commercianti alle norme della nuova legge sindacale. Dopo i necessari accordi con il segretario politico, con il commissario del Comune e con il fiduciario locale della Federazione, saranno convocati tutti i dirigenti dei sindacati commerciali.

Il costo della vita nell'agosto

L'Ufficio municipale di statistica e lavoro comunica il numero indice del costo della vita per il decorso agosto, fissato in 125.22, di fronte a 123.50 dell'agosto 1925 e 124.16 del luglio di quest'anno. Il numero indice è fatto seguire, come di consueto, dalle seguenti considerazioni:

«Il numero indice del costo della vita per il mese di agosto u. s. segna punti 125.22. Si riscontra quindi un aumento di punti 1.06 rispetto al mese antecedente.

L'aumento è determinato esclusivamente dal rincaro di alcune voci del capitolo alimentare che, secondo il sistema adottato per la fissazione del loro prezzo presentano rispetto al mese di luglio le variazioni seguenti:

In aumento: il riso di lire 0.159 al kg., la pasta di lire 0.183 al kg., le patate di lire 0.033 al kg., i fagiuoli secchi di lire 0.05 al kg., il burro fresco di lire 1 al chilogrammo, lo zucchero di lire 0.097 al kg., il caffè tostato di lire 1.525 al kg., l'olio di oliva di lire 0.787 al litro e le uova di lire 0.138 al pezzo. In diminuzione: le verdure di lire 0.17 al kg., il lardo di lire 0.108 al kg. e la carne, parti anteriori con osso, di lire 0.103 al kg.

Tutti gli altri capitoli del bilancio rimangono per il mese di agosto inalterati.

Due donne s'avvelenano

l'una per tormento fisico, l'altra per tormento morale

Maria Luiz in Uderzo, di 49 anni, abitante in via della Fornace n. 3, soffriva da tempo, di una tormentosa malattia allo stomaco che non le dava un momento di tregua e le rendeva l'esistenza triste. Aveva cercato di usare ogni mezzo per lenire gli attacchi del male, ma nulla era valso. Così, a poco a poco, convinta che per lei non vi era più speranza di guarigione e che avrebbe dovuto continuare a quel modo la sua esistenza di martirio, finì con l'abbattersi in una prostrazione profonda e morbosa, tanto da farle desiderare la morte come unica liberazione. E il lugubre pensiero, balenato in un momento di sofferenza più atroce, non tardò a diventare proposito fermo.

Ieri, alle 13, la Luiz acquistato dell'acido muriatico, si rinchiuse nella sua stanza e, adagiatasi sul letto, ingerì il potente corrosivo. Nessuno era in casa, nessuno udì i suoi gemiti laceranti, sicchè la sventurata rimase là a torcersi fra gli spasimi.

Soltanto verso le 1.30 rincasò un figlio della povera donna, Basilio, il quale di solito rientrava in casa più tardi, ma ieri aveva anticipato dovendo scrivere una lettera. Suonato alla porta e vedendo che non gli veniva aperto, si frugò in tasca e trovata la chiave che riteneva di non avere con sè, entrò nell'abitazione. Non vedendo la madre, si stupì che non fosse in casa, giacchè non era certo quella l'ora in cui ella usciva per le compere della giornata. Tuttavia il giovane recatosi nella sua stanza si dispose a scrivere la lettera, senonchè ad un tratto, gli parve di udire un debole lamento. Già turbato per non aver trovato la madre, fu colto da un pensiero angoscioso: forse stava male. E corse di là, nella stanza di lei.

La Uderzo giaceva sul letto e si lamentava debolmente. Scorta a terra la boccetta con residui del corrosivo, il giovane comprese la verità tristissima e sbalordito, ossessionato dal dolore, chiamò aiuto. Qualcuno corse nella vicina farmacia Lang e telefonò alla Guardia medica, donde poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno e, sia pure stentatamente, riuscì ad assoggettare la Uderzo al lavacro gastrico. Adagiata poi nell'autolettiga dell'istituzione, la poveretta fu trasportata all'ospedale ove fu accolta nel reparto di turno, con prognosi riservata. Il figlio raccontò al pio luogo delle sofferenze della madre dicendo che quello e non altri motivi l'avevano indotta al gesto estremo.

— Un altro tentativo di suicidio, ma con conseguenze meno gravi, fu quello della sarta Natalia Heslar, di 22 anni, abitante in Pendice di Scorcola n. 375. Da quanto è risultato poi, sembra che la giovane fosse tormentata da sospetti perchè il marito di lei, partito per la Russia, non le dava più notizie di sè e lei, dopo aver atteso lungamente con la speranza che si trattasse di qualche disguido postale o di difficoltà imprecisabili, aveva finito col ritenere di essere stata abbandonata. Nella sua casa, sino allora tranquilla nell'attesa triste, ma fiduciosa, vi fu la disperazione e il dolore. Non potendo pensare che il suo sogno di sposa fosse finito così, improvvisamente, e che il marito non pensasse più a lei, si lasciò vincere dallo sconforto. E ieri poco prima delle 14, non potendo più tollerare il pensiero che la rodeva, presa una boccetta contenente un notevole quantitativo di acido fenico, si dispose ad ingerirlo. Ma una sua sorella, notato il gesto, le fu subito vicina e cercò di strapparle la boccetta. Durante la breve lotta che ne nacque, il corrosivo si sparse producendo alla Heslar alcune ustioni. Avvertita la Guardia medica, la giovane, che aveva ingerito solo poche gocce del veleno, ed aveva riportate ustioni alla faccia, alle mani e al petto, ebbe le cure del caso e poi fu trasportata all'ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto di turno, sebbene le sue condizioni non presentino alcuna gravità.

Gli ignoti visitano i cortili

La scorsa notte, nel cortile della casa n. 197, in piazza dei Foraggi, ladri ignoti si impossessarono di un'ampio tendone di tela, del valore di oltre 300 lire, di proprietà della ditta ing. Chiesa. Il furto fu denunciato nel pomeriggio di ieri al commissario di P. S. di via Brunner.

— Maria Versolati, abitante al n. 376 di via dei Porta, si recò ieri al Commissariato di P. S. di via Brunner e denunciò che durante il pomeriggio ladri ignoti, passati pel cortile della casa dove abita, si erano impadroniti di due lenzuola e di biancheria varia per il valore complessivo di circa 200 lire, ch'essa aveva messo in una tinozza per la lavatura. Dei ladri nessuna traccia.

Le più calde giornate dell'anno. Eccezionale in tutto (nel campo meteorologico) il 1926 ha voluto essere per noi uno di quei rari anni nei quali le giornate più calde si hanno nel settembre. L'altro giorno si è varcato per la prima volta il limite dei 30 centigradi, e ieri si sono raggiunti quasi i 31, con minime notturne ugualmente superiori a quelle che si sono avute finora. La giornata più calda, fino all'altro giorno, era stata il 21 luglio con 29.8 centigradi. Le temperature dei due ultimi giorni sono le più alte che si sieno avute in settembre da gran numero d'anni.

Ricordi di viaggio... Di passaggio per la nostra città, il commerciante Antonio Villacco, di 19 anni, si recò ier l'altro alla stazione Centrale e avviandosi allo sportello a ritirare il biglietto, lasciò incustodito un suo pacco contenente indumenti vari per un valore di circa 500 lire. Vi fu subito qualcuno che gli giuocò lo... scherzo di impossessarsi del pacco. Il male si è che poi, colto evidentemente da amnesia, non fece più ritorno. Quando il Villacco si accorse della sparizione, si recò a denunciare l'accaduto ai carabinieri dello scalo, perchè vedessero loro di... restituire la memoria allo sconosciuto.

Lo scivolone di un meccanico. Alle 12.30 di ieri, il meccanico Giuseppe Sussa, di 60 anni, abitante in Campo San Luigi n. 175, lavorava a bordo del piroscafo «Vienna», in riparazione al Cantiere San Marco, allorchè, passando per un corridoio, sdrucciolò e cadde a terra in modo da prodursi una lussazione al fianco destro. Rialzatosi, si recò, accompagnato da un collega, all'Ospedale Regina Elena ove, avute le medicazioni necessarie, fu accolto nel X reparto.

Come finì una gita di triestini a Storie

Domenica scorsa, verso le 22, alcuni triestini di ritorno da una gita automobilistica, si fermavano a Storie, nell'osteria di tale Beckar e, accompagnati al piano, intonarono canzoni e inni nazionali e fascisti.

La cosa non andò troppo a genio ad alcuni sloveni che si trovavano seduti a un tavolo vicino, i quali si diedero a dileggiare i gitanti destando il loro giusto risentimento. L'intervento di un picchetto del 7.o Artiglieria, colà di stanza per le manovre, riuscì a impedire che l'incidente degenerasse in vie di fatto.

Verso le 22.30, due delle automobili ripartivano alla volta di Trieste, mentre una terza doveva trattenersi ancora per riparare una gomma tagliata da ignoti durante la permanenza dei proprietari nell'osteria.

Subito dopo la chiusura dell'esercizio, e cioè verso le 23.15, si udirono in fondo al paese quattro spari consecutivi d'arma da fuoco, non si sa se di moschetto o di pistola. Verso il punto dal quale erano partiti i colpi, accorse un sergente con alcuni soldati, che scorsero al lato della strada quattro individui, tre dei quali, alla vista dei militi, si diedero alla fuga, mentre il quarto tentava di allontanarsi zoppicando, dicendo che si era fatto male nel saltare un muretto.

Visitato il mattino dopo dal dott. Addobbati di Sesana, gli venne riscontrata una ferita d'arma da fuoco trasfossa alla coscia destra, guaribile in otto giorni salvo complicazioni. Egli è tale Francesco Cech, abitante al n. 61 di Storie.

L'Arma di Sesana e la Milizia nazionale, avvertite dell'incidente, si recarono subito sul posto iniziando accurate indagini, che portarono all'arresto di circa 10 borghigiani.

Si ritiene che il Cech sia stato erroneamente ferito dai propri compagni, con i quali si sarebbe appostato lungo la strada per compiere eventuali atti vandalici contro le automobili che dovevano passare.

Quando l'auto "sfiora,,

Una testa sanguinante e una gamba fratturata

Ieri alle 16, con l'auto n. 74-6, fu trasportato all'ospedale Regina Elena il contadino Giuseppe Pecchiar, di 67 anni, abitante in Guardiella-Timignano n. 53. Il vecchio, che aveva una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra e la frattura del femore destro, ottenne le medicazioni necessarie e poi fu accolto nel IV reparto. Giovanni Soli, «chauffeur» dell'auto, nel quale si trovavano tre passeggeri, raccontò che poco prima, diretto a San Pietro del Carso, percorreva la strada di Guardiella-Timignano, allorchè si era vista tagliata la via dal Pecchiar che, preso dal panico, era rimasto indeciso da qual parte dirigersi. Il Soli cercò di evitare l'investimento, ma non potè far a meno di urtare di fianco il vecchio che fu gettato a terra. I tre passeggeri confermarono la deposizione dello «chauffeur». Tuttavia i quattro furono accompagnati da un agente di p. s. colà di servizio al Commissariato di via Luigi Ricci per le ulteriori informazioni.

Un piede schiacciato da una pietra

Il ragazzo Amerigo Gotti, di 15 anni, abitante in Santa Maria Maddalena superiore n. 126, si recò ieri alle 16 a portare la merenda al padre, scalpellino, che lavora al Cimitero israelitico. Mentre il padre mangiava, egli si recò a veder lavorare gli altri scalpellini e si fermò vicino a certo Luigi Godnig, che stava scalpellando una grossa pietra posta sopra un sostegno.

Disgraziatamente, ad un tratto, la pietra cadde e colpì il Gotti al piede destro, producendogli una ferita lacero-contusa con frattura del metatarso.

Telefonato alla Guardia medica, il Gotti ottenne le prime cure dal sanitario accorso e poi fu trasportato all'ospedale, ove, giudicato guaribile in quattro settimane, fu accolto nel IV reparto.

Teatri e Concerti

Una "tournée,, teatrale ungherese in Italia

Apprendiamo che, sotto la guida di Hegedüs Gyula, Ferenczy Károly e Horthy Sándor, i più celebri attori dell'Ungheria, intraprenderanno quanto prima una «tournée» artistica in Europa per far conoscere l'arte teatrale e le canzoni ungheresi. Hegedüs è un brillante artista del «Vigszinház», Ferenczy il migliore «chansonnier» ungherese e Horthy è una delle forze del «Városi Szinház». Fra i lavori che saranno eseguiti vanno annoverati «La volpe azzurra» di Herczeg Ferencz; «Il diavolo» di Molnár Ferencz; «Taifun» di Lengyel Menyhért; «Molière davanti al re» di Pekár Gyula e le composizioni musicali di Balassa Bálint del 1700, che saranno eseguite da cantori dell'Opera ungherese. Ferencz Károly dal canto suo, farà conoscere lo sviluppo della «chanson» ungherese. Gli artisti, che arriveranno in Italia a metà novembre, cominceranno le rappresentazioni a Roma e verranno anche a Trieste.

Rossetti. Il «Don Chisciotte», dato ieri in serata popolare, ha richiamato pubblico molto numeroso che ha nuovamente gustato le belle e avvincenti scene della geniale tragicommedia eroica di Gherardo Gherardi e ha rimeritato di calorosi applausi i magnifici interpreti Aldo Silvani, Mario Gallina e gli altri, rivolgendo il proprio plauso anche al pittore Gelich-Stella, autore degli ammirati scenari.

Stasera alle 20.30 «Fuochi d'artifizio», l'originale e gustosa commedia di Luigi Chiarelli. Domani «Papà Lebonnard».

Le operette al Politeama Rossetti. La compagnia d'operette «La Lombardiana», di cui fanno parte Anita Orizona e Alfredo Orsini, debutterà sabato prossimo alle 20.30, con un'attraente novità: «Cin-ci-là», di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato.

Teatro Minimo. «El prete garibaldin» rappresentato nei due spettacoli di ieri, ha trovato caloroso consenso negli spettatori che hanno applaudito con molta convinzione gli interpreti E. L. D'Olivo, Bernardo Paluello ed Elisa Zago. Molto bene hanno pure recitato gli altri attori Mario Raspini, Alessandro Lazzari, Virginio Mezzetti e Maria Paluello.

Oggi, alle 18 e alle 21, la briosa commedia di Dario Niccodemi «Scampolo», di cui sarà interprete la brava Bianca Furlani. Prossimamente: «Niobe».

Varietà e Cinema

L'ultimo giorno di «Un figlio del Sahara» al Nazionale. L'affascinante dramma d'amore «Un figlio del Sahara», che si svolge nel suggestivo ambiente africano, si replica oggi al Nazionale per l'ultimo giorno. Nella varietà hanno brillantemente debuttato «Gowars Van» con le loro commedie parodistiche acrobatiche, il comico Guerrieri e i virtuosi musicali «Standeros», riscuotendo vibranti convinti applausi ad ogni rappresentazione.

Domani, allo schermo: «I ladri in paradiso», la film che mostra le più belle donne del mondo. Trionfo di eleganza, distinzione e bellezza.

Ultimo giorno del «Démone scintillante» al Teatro Excelsior. La bella film avventurosa «Il Démone scintillante», che ha così efficaci interpreti in Bebè Daniels e in Anna Nillsson, e che tanto ha interessato per l'emozionante intreccio e l'originale ambiente della miniera di diamanti, si replica oggi per l'ultima volta. Domani il tanto atteso avvenimento: «Distruzione», con George O' Brien, mirabile interprete d'un mirabile capolavoro.

Sinfonia tragica al Cinema del Corso. Oggi i frequentatori di questo simpatico teatro potranno rivedere sullo schermo un loro favorito, il rinomato attore Riccardo Barthelmess, il quale accanto a Bessil Lowe è interprete della pellicola «Sinfonia tragica», splendida visione della Casa First National, che si proietta dalle 17 in poi. E' il racconto d'una vita d'artista, il quale raggiunse l'amore e la gloria dopo un doloroso calvario, da lui espresso in una superba creazione musicale. Certo la fama dei protagonisti e l'avvincente soggetto richiameranno un pubblico imponente la cui aspettativa non sarà delusa. Nella varietà si presentano ancora con nuovo repertorio l'attrazione comica «The Bringmanns» e la brava cantante lirica Duzien, che già hanno ottenuto così vivo successo nei giorni precedenti.

L'avvenimento di oggi al Teatro Fenice: «Grand Guignol» con Helaine Hammerstein. «Grand Guignol»... Nome tutto ombre, ombre di mistero, tutto bagliori di tragedia. E' il titolo dell'emozionante, originalissimo capolavoro dell'arte muta, col quale l'Anonima Pittaluga inizia oggi al Teatro Fenice la serie dei suoi grandi spettacoli cinematografici d'autunno. Interpreta questo strano e impressionante quadro di vita parigina — in cui si passa dai splendenti saloni d'una bellezza americana ai covi sinistri degli «apaches» — Helaine Hammerstein, la nuova avvenente diva d'oltre Oceano che il pubblico triestino ancora non conosce. Nella varietà nuovi attraenti debutti: Mary Florenz, la divina cantatrice che il nostro pubblico già conosce dall'anno scorso, Fides Miranda, giovane ed avvenente dicitrice e l'equilibrista al trapezio «Darives»: come si vede uno spettacolone. Prima rappresentazione alle ore 17.

Eden. «Una donna con due anime» protagonista Priscilla Dean richiamò a teatro molta gente, che aggradì l'originale lavoro. Nella varietà il Trio Olaaf nelle loro danze, la romanziera Lorelay ed il dicitore Pasquinello furono molto applauditi. Oggi replica del grande programma. Fra giorni «L'età d'amare» con Rodolfo Valentino. Poi un capolavoro con Jackie Coogann d'assoluta prima visione.

«Monsieur Beaucaire» con Rod. Valentino, finalmente in premiere all'Italia! La bella interpretazione di Rodolfo Valentino: «Monsieur Beaucaire» verrà rappresentata dalle 16 d'oggi, nella magnifica sala di via Dante. Rivedremo così il compianto artista

«..... d'amore indomito
«Smagliante e tutto d'oro

«Siccome un paggio amabile
«Dominator di cuori!.....»

che — al massimo della sua gloria cinematografica —

«Pieno di vita e amore»

sorriderà

. . . . a' giovani
«Bello pur ne 'l dolore!»

Le rappresentazioni seguiranno alle 16, 17.35, 19.10, 20.45 e 22.15 precise, con esclusione delle «Tessere» ed «Inviti», fino a nuovo ordine.

Cinema Garibaldi. Enorme successo della superfilm «Maciste all'inferno» superba opera cinematografica della Pittaluga Film creazione insuperabile di una eletta schiera di attori fra i quali abbiamo notato care conoscenze al nostro pubblico: Bartolomeo Pagano (Maciste), Elena Sangro, la bellissima Lucia Zanussi, l'ottimo Franz Sala e la soave Pauline Polaire. Oggi dalle 16.30 repliche. Prossimo grande spettacolo «Il giovane Rayah» con Rodolfo Valentino.

Cine Edison. Oggi nuovo programma: si potrà ammirare lo splendido lavoro della First National, «I due fantasmi» dramma moderno d'amore interpretato dalla bella Viola Dana e da Frank Majo. Prevedendosi l'affollamento serale, si raccomandano le prime rappresentazioni dalle 16.30 in poi.

Novo Cine. Il bellissimo lavoro della Fox Film «Una donna comprata» con Alma Rubens si replica oggi per l'ultimo giorno. Domani: «L'Ospite senza nome».

«Madame Sans-Gêne» al Cinema Savoia, nella magnifica interpretazione di Gloria Swanson, ha ottenuto ieri un vero trionfo. La celebre casa «Paramount», spendendo parecchi milioni, ha creato con questa film quando di meglio può darci l'arte cinematografica mondiale. Oggi rappresentazioni dalle ore 16 in poi. Primi posti lire 1.50. Secondi posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica italiana. Ore 20.30: «Fuochi d'artificio».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «Scampolo».
Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Un figlio del Sahara».
Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Il démone scintillante» con Bebè Daniels.
Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film: «Sinfonia tragica» con Riccardo Barthelmess.
Fenice. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Grand Guignol».
Eden. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La donna con due anime» con Prescilla Dean.
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino.
Novo Cine. Dalle 17: «Una donna comprata».
Cine Edison. Dalle 16.30: «I due fantasmi» con Viola Dana.
Cine Garibaldi. Dalle 16.30: «Maciste all'inferno» con Bartolomeo Pagano.
Cine Royal (Corso Garibaldi n. 4). Dalle ore 16: «Il padrone delle ferriere» con P. Menichelli e A. Novelli.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Saitra la ribelle» con L. Gys e L. Pavanelli.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Anna Bolena» con H. Porten e E. Jannings.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15: «Nerone» con S. Salvini e V. Messereau.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 15: «Mezza pagina d'amore» con Gloria Swanson.

I SINTOMI:
Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti innanzi agli occhi.

LA CAUSA:
Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.

LA CURA:
Tre cioccolatini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa DUE lire
e purga tutta la famiglia
In vendita presso le migliori farmacie

Moda Autunnale 1926!
La cravatta finissima, ultima creazione di gusto raffinato, nei disegni più originali, è da noi esposta in apposita vetrina.
Osservatela!
GRANDI MAGAZZINI
ÖHLER
Corso V. E. III 16 · Trieste · Corso V. E. III 16

Oggi all'«ITALIA»
"Monsieur Beaucaire,,
con RODOLFO VALENTINO

George O'Brien
Domani all'EXCELSIOR

E. FRETTE e C.
"MONZA"
BIANCHERIE - CORREDI
Filiale in TRIESTE
Via Mazzini, 30
Doni a scelta sugli acquisti

Istituto Femminile di Coltura
Villa Haggiconsta — TRIESTE — Passeggio Sant'Andrea 10, Tel. 30-94
Premiato con due Medaglie d'oro
Educazione moderna — Disciplina e serietà di studi — Collegio insegnante eletto.
Giardino d'Infanzia per bambini e bambine
Scuola Elementare Femminile con Educandato
Il programma comprende l'insegnamento pratico del francese e del tedesco, la ginnastica armonico ritmica e svedese, i lavori muliebri ed il giardinaggio.
TASSE: Giardino d'Infanzia Lire 90, Scuola Elementare Lire 100 per mese scolastico; usufruendo del tragitto in autobus da casa all'Istituto e viceversa Lire 35 in più. Educandato e colazioni computati a parte.
Chiedere, anche telefonicamente, programmi e chiarimenti alla Direzione.

PROFUMI BERTELLI
Ecco dei prodotti ITALIANI che dovrebbero convertire anche i più ostinati compratori di qualunque profumeria estera
ESTASI — A TE — ROMA — VIOLETTA
SUAVIS — EVA — ROSA — ORIGANO
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Economia massima
Il Segreto di una buona Minestra

CORRIERE SPORTIVO

Le corse d'oggi all'ippodromo di Montebello

Oggi, seconda giornata della riunione autunnale di trotto a Montebello, le corse si inizieranno alle 14.30. Sono arrivati ieri alle scuderie di Montebello: «Pierrot II», «Alsazia», «San Remo», «Gardone», «Felice», «Macrone», «Monella P.», «Clarina Albingen», «Amor che torna» e «Jole Albingen». Abbiamo quindi a Montebello già 105 trottatori e si annuncia l'imminente arrivo di ancora una quarantina di cavalli.

Indubbiamente anche le gare odierne riusciranno interessantissime. Commentando il promettentissimo programma, causa la mancanza di spazio, siamo costretti ad essere brevi.

Le promesse del programma

La prima corsa «Premio Rovigno», lire 3500, per il numero straordinario d'inscrizioni, potrebbe venire effettuata anche in tre divisioni. Ma anche per il caso di due divisioni, il fare pronostici sulla base del programma, ignorando dove possa avvenire il distacco da una all'altra, è imbarazzante assai. Va da sè però che, se il primo cavallo pronosticato per la seconda divisione partecipasse invece nella prima, va preferito a quelli indicati nel primo lotto.

Presupposto che la prima divisione si formi con i cavalli segnati sino al N. 17, il cavallo che preferiamo per la sua buona prestazione di domenica è «Romolo», dopo il quale ci sembrano bene in corsa «Altea», «Toreros», «Monello Kuser».

«Ghita» è una cavalla grigia di nove anni, che ha diritto di correre, essendo figlia di uno stallone da corsa, ma che sinora non si è presentata sulla pista e non ha «record». Appartiene alla «Scuderia Cacciatore», una nuova scuderia triestina, come «Beatrice». Le due cavalle sono esteriormente di bell'aspetto e molto bene tenute dal «driver» triestino Giuseppe Turrini. Però «Ghita», in prova, dimostra difficoltà in partenza e «Beatrice» trotta lentamente.

Bene in corsa è «Clarina Albingen», nostra favorita nella seconda divisione, ma che se partecipa nella prima, dovrebbe vincere ancora più facilmente. «Dario T.» e «Glauco Glücksstern» sono ancora bene in corsa.

«Premio Vesuvio», lire 4000. «Jole Albingen», «Uragano P.», «Vado» e «Cornetta» sono i cavalli di testa, che hanno la migliore «chance», e se non commette errori, anche «Bimbo» è pericoloso. A 1720 troviamo bene in corsa «Manganello», «Amor che torna» e «Inverno». Dopo «Jole Albingen» preferiamo uno dei cavalli che dovrebbe essere guidato dal cav. Romolo Ossani, cioè «Cornetta», «Uragano P.» e «Amor che torna», e in terza linea «Inverno».

«Premio Campania», lire 6000: «Suprema», «Vana Jockey», «Monello», «Glauco» e «Paradiso», ci sembrano i migliori; ma la corsa può fornire facili sorprese per la presenza di «Conte Ugolino» e «Ameglio».

Siccome i cavalli della Scuderia Bellini sono in viaggio per Trieste, e potrebbero arrivare stamane e correre in giornata, se ciò avvenisse con «Stilicone», ne va tenuto conto, poichè, in questa corsa, ha probabilità grandissime.

Le due corse internazionali

«Premio Mare Nostrum», lire 6000, corsa internazionale: I cavalli della Scuderia Lorenteggio, e specialmente «Homer» eccellono sugli altri, tra i quali vanno considerati «Roka», «Doctor White» e «Eduard». Dopo il lungo suo riposo si ignora quale prestazione possa fornire «Felice», per cui non possiamo anteporlo agli avversari di oggi, anche se avvantaggiato di 20 rispettivamente 40 metri.

Corsa sociale «Premio Walkyr», lire 3000 e medaglia d'oro offerta dalla Società delle Corse al guidatore del cavallo vincitore: «Lucullus» della Scuderia Lorenteggio, ha la migliore «chance» e, specialmente se venisse guidato dal «gentleman» signor Giovanni Borasio, avremmo piacere di vederlo vincere, poichè sarebbe data così occasione a questo «sportman» di rivalersi del suo debutto sulla nostra pista, questa primavera, con «Vana Jockey». Allora la vittoria gli sfuggì soltanto perchè la sua cavalla non era nelle attuali condizioni. Riteniamo che il signor Vecchiet preferisca correre oggi con «Ruti» e lasciare in riposo «Shimmy», e ci sembrano bene in corsa anche i cavalli del signor Fabris-Favaro.

«Premio Genova», lire 5000, altra corsa internazionale, ma su tre giri di pista: «Wilaska», la vincitrice di domenica, si trova presso a poco nelle stesse condizioni anche oggi, per cui la sua «chance» è buona. Del resto potrebbe anche venire sostituita da «Lord Ellerslie», per cui opteremo per la Scuderia Lorenteggio. «Suprema», «Luki», «Promien» e «Eber» dovrebbero essere gli altri concorrenti con probabilità di successo.

«Premio Brennero», lire 8000: «Gardone», «Cuor d'Oro» e «Stilicone» sono i tre cavalli che a malgrado della penalità di 50 metri, che sulla distanza di metri 2100 sono molti, sono tuttavia i tre cavalli che hanno le migliori probabilità di vittoria. Sarà qui «Stilicone» per stamane? E il cav. Branchini, che oggi dovrebbe guidare sulla pista di Prato, non verrà invece a Trieste? In caso contrario chi guiderà «Gardone»? Comunque, se corre, ne va tenuto il debito conto, e optiamo senz'altro per l'eccellente quattro anni del cav. uff. Gargiulo. «Anita», in assenza di «Stilicone» e «Cuor d'Oro», ha buona «chance». Dei tre anni la migliore è «Alsazia» e dopo di lei viene «Dovina».

Se si arriverà in tempo si effettuerà la corsa eventuale «Premio Cedassamare», lire 2500, dove troviamo bene piazzati: «Toreros», «Placino» e «Forse che no».

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti sono:

«Premio Rovigno», I divisione: «*Romolo*», «Toreros», «Altea». — II divisione: «*Clarina Albingen*», «Dario T.», «Glauco Glücksstern».

«Premio Vesuvio»: «*Jole Albingen*», guida cav. Romolo Ossani, «Inverno».

«Premio Campania»: «*Vana Jokey*», «Monello», («Stilicone»), «Suprema».

«Premio Mare Nostrum»: *Scuderia Lorenteggio*, «Roka», «Doctor White».

«Premio Walkyr»: *Scuderia Lorenteggio*, guida Vecchiet, guida Fabris-Favaro.

«Premio Genova»: *Scuderia Lorenteggio*, («Suprema»), «Luki», «Promien».

«Premio Brennero»: «*Gardone*», («Stilicone»), «Anita», «Alsazia».

«Premio Cedassamare»: «*Toreros*», «Placino», «Forse che no».

Il match C. S. Ponziana - U. S. Fiumana

Campo Sant'Andrea - Ore 16.45

Oggi verrà disputato, sul campo sportivo di S. Andrea, un importante match amichevole di foot-ball tra il C. S. Ponziana e l'Unione Sportiva Fiumana, la forte squadra sorta dalla fusione dell'Olympia e del Gloria di Fiume, attualmente inscritta nel campionato italiano di prima divisione. Inizio del giuoco alle 16.45.

Gite per mare alla volta di Grado. Oggi, in occasione della natività della B. V., la motonave «Spiro Xydias» intraprenderà delle gite straordinarie alla volta di Grado, con il seguente orario:

Parenza da Trieste dalla riva di piazza Unità (di faccia all'Hotel Savoia), ore 9, arr. a Grado ore 10.30; partenza da Grado ore 12.15; arr. a Trieste ore 13.45. Partenza da Trieste ore 14.30; arr. a Grado ore 16. Partenza da Grado ore 18.30; arr. a Trieste ore 20.

Le regate internazionali a Barcola

Sabato 11 e domenica 12 settembre

Ieri sera si sono chiuse le iscrizioni alle regate internazionali, che verranno disputate sabato 11 e domenica 12 settembre lungo la riviera di Barcola, secondo il programma già pubblicato.

Nel *Piccolo della Sera* d'oggi diremo più diffusamente su questa manifestazione remiera, di cui diamo frattanto l'elenco degli iscritti.

I concorrenti della prima giornata

I.a gara - yole di mare a 2 (juniores): 1) Arupinum - Rovigno; 2) Nettuno-Trieste; 3) Rowing Club Triestino; 4) Timavo-Monfalcone.

II.a gara - skiffs (juniores): 1) Hansa-Trieste (Meeraus Antonio); 2) Rowing Club Triestino (Bertoli dott. Paolo).

III.a gara - yole di mare a 4 (juniores): 1) Diadora - Zara; 2) A. S. Edera - Trieste; 3) Rowing Club Triestino; 4) Serenissima - Pola; 5) Timavo - Monfalcone.

IV.a gara - outriggers a 4 vogatori e timoniere (juniores): 1) Adria - Trieste; 2) Hansa - Trieste; 3) Nettuno - Trieste.

V.a gara - yole di mare ad 8 (juniores): 1) Società Ginnastica Triestina; 2) Forza e Valore - Parenzo; 3) Nettuno - Trieste.

Gli equipaggi della seconda giornata

I.a gara - outriggers a 4 (seniores): 1) Adria - Trieste; 2) Hansa - Trieste; 3) Forza e Valore - Parenzo; 3) Nettuno - Trieste.

II.a gara - yole di mare a 4 (esordienti): 1) Aurupinum - Rovigno; 2) Diadora - Zara; 3) a. S. Edera - Trieste; 4) Libertas - Capodistria; 5) Forza e Valore - Parenzo; 6) Pullino - Isola.

III.a gara - skiffs (Campionato dell'Adriatico): 1) Hansa - Trieste (Meeraus Antonio); 2) V. K. Melnik - Melnik (Straka Giuseppe); 3) Rowing Club Triestino (Bertoli dott. Paolo); 4) Rowing Club Triestino (Carniel Publio); 5) Rowing Club Triestino (Luzzatto-Fegiz avv. Pierpaolo).

IV.a gara - yole di mare a 2 (seniores): 1) Arupinum - Rovigno; 2) Nettuno - Trieste; 3) Rowing Club Triestino.

V.a gara - outriggers a 4 senza timoniere: 1) Forza e Valore - Parenzo; 2) Nettuno - Trieste.

VI.a gara - outriggers a 4 (anziani): 1) Adria - Trieste; 2) Società Ginnastica Triestina.

VII.a gara - yole di mare a 4 (seniores): 1) Diadora - Zara; 2) Forza e Valore - Parenzo; 3) Rowing Club Triestino; 4) Serenissima - Pola; 5) Timavo - Monfalcone.

VIII.a gara - yole di mare a 4 (seniores): 1) Diadora - Zara; 2) Forza e Valore - Parenzo; 3) Rowing Club Triestino; 4) Serenissima - Pola; 5) Timavo - Monfalcone.

VIII.a gara - yole di mare ad 8 (juniores): 1) Diadora - Zara; 2) Società Ginnastica Triestina.

IX.a gara - double sculls: 1) Rowing Club Triestino.

X.a gara - outriggers ad 8 (seniores): 1) Nettuno - Trieste; 2) V. K. Slavia - Praga.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Domenica 19 corr. l'Università Popolare farà una gita alle grotte di Postumia e al Castello di Luegg. Si partirà con autocorriere alle 7, per giungere a Luegg verso le 10.30, dopo breve sosta a Prevallo. A Luegg colazione dal sacco, indi si andrà a Postumia, di dove si partirà verso le 18.30. Prezzo per il viaggio e l'ingresso alle grotte, lire 27. Si accettano iscrizioni tutti i giorni, nella segreteria, via Gatteri 3, dalle 18 alle 20.

Società Ginnastica. Oggi alle 21 spettacolo cinematografico. Si proietterà «Scaramouche». I soci e le signore dovranno presentare all'ingresso la tessera sociale. Gli allievi dovranno essere accompagnati. Per le annunciate gare di nuoto sociali, sono aperte le inscrizioni presso la Segreteria sociale.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Domenica 12 corr. avrà luogo una gita botanica ed entomologica (guida dott. Mueller) sul M. Taiano, con autocorriera speciale in partenza da Trieste, Piazza Goldoni, alle ore 7; ritorno circa alle ore 20. Prezzo lire 15. Pranzo dal sacco. Onde poter impegnare definitivamente la corriera è necessaria l'iscrizione dei soci. (Museo di Storia Naturale, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 fino al più tardi venerdì 10 corr.).

Circolo fra Impiegati Privati. Sono aperte le iscrizioni per la sezione drammatica, che si accettano in Segreteria. La gita sociale sospesa domenica scorsa è stata rinviata alla domenica prossima. Programma dettagliato in sede. Questa sera seduta straordinaria del Consiglio direttivo alle 19. Via S. Nicolò n. 7.

Associazione Mafalda. Questa sera si radunano in sede i componenti la legione alpina.

Gruppo Sportivo Grafico. Gli iscritti alla sezione calcio sono convocati giovedì alle 20, in sede. Domenica gita alla volta di S. Croce e Gabrovizza. Partenza alle 6.30 dalla piazza Goldoni (Bar Procuratie). Pranzo dal sacco.

Associazione XXX Ottobre. I grottisti sono invitati d'urgenza oggi, alle 20.30. I calcisti sono convocati giovedì alle 20.30.

Società Sportiva «Audax». Giovedì alle 20.30 seduta dei soci.

C. S. Pro S. Giusto. La squadra riserve si trovi oggi alle 15.30 in piazza Oberdan, tramvia Villa Opicina.

Sport. Club Stella. Questa sera alle 20, terza assemblea straordinaria dei soci. Domani seduta ordinaria del Consiglio direttivo, alla solita ora.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 7 per l'8 settembre

Turno Generale: marinai: 495, 498, 522, 547, 551; giov. coperta in I: 108; giov. coperta in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 227; carbonai: 509, mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 244; marinai: 586; giov. cop. in II: 240; mozzi cop.: 176; fuochisti: 968; carbonai: 587; mozzi macchina: 140; giov. cop. in I: 235.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 139; mozzi coperta: 105; fuochisti: 229; carbonai: 98; fuochisti nafta: 140; giovani macchina: 54; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 178; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 3; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 5; fuochisti: 5; carbonai: 8; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 5; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1; capi fuochisti: 2.

Totale iscritti al 7: 1918; imbarcati e cancellati: 167; totale inscritti all'8: 1751.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Lussino» naz. da Venezia con 24 pass. e 2 tonn. merci, cap. Gargiulo; «Tevere» naz. da Alessandria con 95 pass. e 403 tonn. merci, cap. Chierego; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 52 pass. e 10 tonn. merci; «Olib» jugosl. da Salonicco, con 301 tonn. merci; «Numidia» naz. da Rotterdam con 7350 tonn. carb., cap. Suttora; «Molfetta» naz. da S. Maura con 18 pass. e 129 tonn. merci, cap. Povano.

Partirono ieri i piroscafi: «Meteor» naz. per Costanza, cap. Olivari; «Stampalia» naz. per Venezia, cap. Anatra; «Kumanovo» jugosl. per Gravosa; «Tiepolo» naz. per Valencia, cap. La Scala; «Borzoli» naz. per Genova, cap. Crovatto; «Ida» naz. per Venezia, cap. Nicolini; «Quieto» naz. per Zara, cap. Anderlich.

CORRISPONDENZA APERTA

Fiorenza. Come sempre, anche questo anno al Politeama Rossetti ci saranno le recite domenicali diurne durante la stagione lirica. — *Barcarola.* Pezzi per pianoforte di media difficoltà: Reinhold «III Impromptu» 2-ma; Tarenghi «Serenata» in Fa minore, e «Heure solitaire»; Moszkowsky «Barcarola»; Sinding «Mormorio di primavera»; Sgambati «Campane a festa»; Martucci «Scherzo»; poi di Debussy, Ravel, Rachmaninoff, Thomè ecc. ecc.

Un operaio. Per sviluppare il cingolo addominale: flessioni, rotazioni e circonduzioni del tronco sul bacino; esercizi con gli appoggi Baumann; salti in alto da fermo, sollevando assai le ginocchia. Per ampliare la gabbia toracica: elevazione e abduzione delle spalle; ginnastica respiratoria. Per irrobustire le braccia: esercizi con piccoli manubri. — *Sole d'Italia.* Giove si trova nella costellazione del Capricorno. — *Timavo.* Non ci date gli elementi necessari per il calcolo. — *Assidue indiscrete.* Siamo dolenti di dover rispondere ancora a voi che da tre anni ci scrivete ogni settimana per sapere quando torna fra noi la Lidelba, che c'è tempo ancora.

BORSA DI TRIESTE

6-7 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.80	67.60	Lloyd T.	901	901
Cons. 5%	90.70	90.70	Lussino	390	390
Obbl. Ven	68.—	67.90	Martin.	193½	195½
B. Tes. sett	95.—	95.15	Medit.	351	351
B. Tes. nov	94.25	94.25	Merid.	715	712
Dan.-Sava	322	325	Oceania	104	110
Bankitalia	2549	2570	Premuda	580	580
Comit	1282	1280	Tram	161	161
B. C. T.	624	624	Tripcovich	316	314
Credito	840	843	Ampelea	387	387
B. N. Cred	545	545	Cant. Nav	138	139
B. Roma	115	115	Cem. Dal	800	800
Cred. Pop	300	300	Isonzo	145	148
Zivno	280	280	Spalato	368	364
Generali	4940	4945	Kerka	260	260
Ass. It.	1295	1295	Siemat	202	202
Infortuni	2700	2700	S. T. El.-G	61½	61½
Riun. A.	2460	2420	Gas Roma	842	830
Riun. B	2459	2410	Ilva	224	223
Sigorta	384	384	Jutificio	490	490
Adria	218	217	Off. nav.	80	80
Cosulich	240	243½	Pastificio	270	270
Nav. Dal	193	193	Pilatura	428	428
Gerol.	616	610	St. Dalmine	135	135
Libera T.	440	440	St. Tecnico	480	480
Istria-Tr.	200	200	Terni	459	468

Mercato leggermente migliore di ieri con qualche tendenza al rialzo. Nei cambi la lira migliora.

CAMBI: Amsterdam da 1090 a 1125; Belgio da 74 a 76; Francia da 79 a 81; Londra da 129 a 131; Norvegia da 675 a 775; Nuova York da 26.80 a 27.20; Spagna da 400 a 415; Svizzera da 525 a 530; Albania da 520 a 525; Atene da 31.50 a 32.50; Berlino da 640 a 650; Bucarest da 11.50 a 12.50; Praga da 79.50 a 80.50; Ungheria da 0.0375 a 0.0390; Vienna da 325 a 400; Zagabria da 47.75 a 48.50.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1045
dicembre	—	—	1040	1055	1090	1080	1065
marzo	—	—	—	1100	1130	1130	1110
maggio	—	1160	1150	1183	1165	1168	1157
Luglio 1927	1170	1190	1168	1192	1175	1165	1171

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

7 settembre 1926, ore 12.20

Consegne	Zucchero cristallino grana fina Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
ottobre-dicembre	—	204	202
novembre-marzo	197	203	202
aprile-agosto	212	218	215

Tendenza sostenuta.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.95; 3.50 percento netto (1902) 62.675; 3 percento lordo 40.65; 5 percento netto 90.725; Obbligazioni Venezie 68.625.

CAMBI: Francia 79.87; Svizzera 523.25; Londra 131.642; Olanda 1101.50, Spagna 406, Belgio 74.90; Berlino 647; Vienna 390; Praga 81; Romenia 13.10; Argentina oro 25; Argentina carta 11; New York 27.119; Canadà 27.14; Oro 523.27; Belgrado 48.40; Budapest 0.0398; Albania 522; Norvegia 590; Russia 139.35.

Borsa di Milano. Dopo un'apertura incerta intorno agli ultimi prezzi di ieri, il mercato migliora rapidamente su grosse generali compere di arbitraggio. Se ne avvantaggiano specialmente i valori a mercato nazionale che, quantunque non sostengano i corsi massimi raggiunti, si mostrano assai più sostenuti e meglio difesi di ieri. Si ha però l'impressione che gli scambi siano tuttora esclusivamente limitati al campo professionale e che il grosso pubblico continui ad astenersi dall'operare. Difatti, pareggiati i corsi fra piazza e piazza l'attività del mercato si riduce al minimo, mentre pochissimo movimento e conseguente pesantezza si è oggi notato in tutti i gruppi di valori locali. Tutti i cambi leggermente più tesi.

Rendita 68.05; Consolidato 90.85; Banca d'Italia 2565; Commerciale It. 1287; Credito It. 837; Banco Roma 116; Credito Marittimo 503; Mediterranee 370; Meridionali 720; Rubattino 601; Libera Triestina 448; Cosulich 246; Snia 245; Terni 453; Miani e Silvestri 134; Breda 212; Montecatini 224; Metallurgica It. 139; Reggiane 64; Fiat 485; Isotta 184.50; Ilva 215; Elba 62; Linificio Canapificio Naz. 566; Lanificio Rossi 4200; Lanificio Targetti 335; Cotonificio Cantoni 4600; Cotonificio Veneziano 283; Cotonificio Meridionale 75; Cotonificio Turati 780; Tessuti De Angeli 1050; Chatillon 177; Rossari Varzi 1375; Tosi 555; Bernasconi 190; Pirelli 972; Industrie Zuccheri 650; Raff. Lig. Lomb. 575; Distillerie It. 130; Riseria It. 164; Eridania 703; Gulinelli 147; Edison 599; Adriatica di Elettricità 200; Elettrica Bresciana 240; Marconi 105; Vizzola 1010; Conti 390; Negri 240; Ligure Tosc. di Elettr. 295; Esercizi Elettrici 103.50; Esport. Italo Am. 572; Costruzioni Venete 192; Beni Stabili 682; Grandi Alberghi 167; Fondiaria Rustici 262; Cementi Spalato 350; Banca Naz. di Cred. 541; Cons. Mobil. Finanz. 650.

CAMBI: Francia 80.25; Svizzera 524; Londra 131.60; New York 27.125; Berlino 648; Vienna 390; Bucarest 13.10; Belgio 75.25; Spagna 404; Praga 81; Budapest 0.0383.

Borsa di Genova. Il mercato migliora ancora leggermente. La giornata è trascorsa in grande inerzia di affari e indecisione. Animatissimo il dopo borsa. Scambi più fermi nei bancari, nei titoli di navigazione e sulle Amiata.

Rendita 67.95; Consolidato 90.95; Banca d'Italia 2563; Commerciale It. 1285; Credito It. 834; Banco Roma 116; Meridionali 725; Mediterranee 369; Libera Triestina 448; Cosulich 244; Ilva 223; Montecatini 227.50; Terni 455; Cementi Spalato 365; Banca Naz. di Cred. 544.

Borsa di Roma. Il mercato apre con migliore disposizione di ieri. Tutti i titoli ne avvantaggiano sulla chiusura di ieri. Cambi stazionari.

Rendita 67.60; Consolidato 90.40; Banca d'Italia 2570; Credito Fond'ario 412; Commerciale It. 1287; Credito It. 838; Banco Roma 116; Meridionali 720; Cosulich 246; Libera Triestina 435; Ilva 223; Montecatini 226.50; Gas 835; Prima Pilatura Riso 425; Cementi Spalato 370; Banca Naz. Cred. 537.

Borsa di Torino. Riunione migliore con affari meno limitati e assorbimento più facile. La chiusura si effettua ferma e ai massimi. Largamente comprati su ordini di Roma i titoli di Stato.

Rendita 68; Consolidato 90.60; Banca d'Italia 2570; Commerciale It. 1289; Credito It. 841; Mediterranee 375.

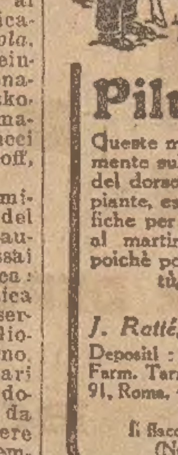
Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 19.10; Francia 15.2375; Inghilterra 25.11 7/8; New York 5.16 15/16; Belgio 14.275; Spagna 78; Olanda 207.375; Germania 123.125; Austria 73.05; Svezia 138.50; Norvegia 113.375; Danimarca 137.40; Bulgaria 3725; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.375; Romenia 9.125.

Borsa di Parigi. CAMBI: Londra 164.45; New York 33.89; Belgio 93.60; Spagna 514.50; Italia 125.85; Svizzera 663; Olanda 1357; Svezia 904.75; Praga 16.80; Germania 803.

Dopo Borsa: Londra 164.50; New York 33.88.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)



Dovete Dimagrire

Fate presto se non volete che il grasso vi invada, e vi condanni quindi ad un martirio fisico et morale. Ricordatevi sempre di questo. l'obesità non è però un male incurabile al quale bisogna rassegnarsi. Contro questa malattia esiste un rimedio efficace, certo, e sempre senza pericolo, le

Pilules GALTON

Queste meravigliose pillole agiscono immediatamente sul grasso superfluo delle gote, della nuca, del dorso, del ventre, delle anche, ecc. A base di piante, esse sono non solo inoffensive, ma benefiche per la salute. Non rassegnatevi dunque più al martirio dell'obeso. Vivete come chiunque poichè potete ricuperare sveltezza, salute, gioventù, prendendo semplicemente le PILULES GALTON

J. Ratié, ph^en^, 45, rue de l'Échiquier, Paris.

Depositi: Farm. Zambeletti P. S. Carlo 5, Milano. — Farm. Tarrico, Torino. — Farm. Manzoni, Via di Pietra 91, Roma. — Farm. Lancellotti, P. Municipio 15, Napoli, ed in tutte le principali farmacie.

Il flacone: L. 20.80 anticipate, spedito franco. (Non si fanno spedizioni contro assegno.)

Preferire
ÖHLER
Corso V. E. III, 16 — TRIESTE — Corso V. E. III, 16
per i vostri acquisti significa salvaguardare il vostro interesse

URONEFROS
ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO
a base di piperazina, urotropina, elmitolo e citrati alcalini
CURA SPECIFICA COMPLETA del RENE e delle VIE URINARIE
Il più attivo solvente dell'acido urico e dei calcoli renali di ogni sorta
INSUPERABILE ANTISETTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze.
Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione.
Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessorii derivanti da siffatti disturbi.
Vendesi nelle primarie farmacie e presso l'autore
Comm. O. BATTISTA, Farmacia Inglese del Cervo
Corso Umberto I, 119 - NAPOLI, palazzo proprio
Una bottiglia Lire DICIOTTO, per posta Lire VENTI. Per quattro bott. trasporto gratis. Importo anticipato. A semplice richiesta s'invia gratis l'opuscolo.

"CONSERVATORIO TARTINI,,
(pareggiato ai R. R. Conservatori del Regno)
Giovedì 16 sett. apertura dell'anno accademico 1926-1927.
Le iscrizioni, da giovedì 9 settembre in poi, si assumono presso la Segreteria dell'Istituto, Via Carducci N. 24, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

PARTENZE PEL NORD-AMERICA
Da GENOVA *):
24 settembre «CONTE BIANCAMANO»
12 ottobre «CONTE ROSSO»
29 ottobre «CONTE BIANCAMANO»
19 novembre «CONTE ROSSO»
*) Da Napoli il giorno dopo.

PARTENZE PEL SUD-AMERICA
DA GENOVA:
17 settembre «PRINCIPESSA MARIA»
24 settembre «PRINCIPE DI UDINE» *)
2 ottobre «CONTE VERDE»
12 ottobre «RE D'ITALIA» *)
22 ottobre «TOMASO DI SAVOIA» **)
*) Da Napoli il giorno dopo.
**) Scalando Napoli e Palermo.

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11
Ind. telegr. «JAHNEL» - Telefono 15-56

Oggi all'«ITALIA»
"Monsieur Beaucaire,,
con RODOLFO VALENTINO

Gevaert
Rollfilms
Filmpacks fotografici
I soli che diano sicuri impareggiabili risultati

George O'Brien
Domani all'EXCELSIOR

SCIROPPO PAGLIANO
del prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini N. 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti. Previene e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)
La Stitichezza, la Gastrica, l'Intossicazione, il Catarro intestinale, l'Enterite, l'Appendicite e le Malattie cutanee guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 10.— la scatola o L. 57,50 le sei scatole franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).

DISTRUZIONE
Domani all'EXCELSIOR

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 10 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 5 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio "UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste"

Le offerte inviate a mezzo «raccomandate» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che ci sono sempre sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, personale scelto hotels offresi, Via Machiavelli 24, pt. 64211 A

A. RAGAZZE forti, attestati, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 64210 A

RAGAZZETTA quindicenne offresi a piccola famiglia lavori leggeri. Via dei Lavoratori 217 (Mineus). 24466 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CUCCHE, domestiche, cameriere, prestaservizi, altro personale cercasi per Trieste, altre città. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 64211 B

A. DOMESTICA oltre 30 anni cercasi. Rivolgersi via S. Vito 30, portinieria. 24435 B

BAMBINAIA ed una domestica sappia perfettamente cucinare, buoni attestati, cerca prontamente piccola famiglia. Presentarsi via Ghega 6, I. destra, dalle 9-10. 64070 B

CAMERIERA semplice, preferibile mai servito, cercasi prontamente. Geppa 2, I piano, Toniatti 24397 B

CUOCA capacissima, persona seria, buon mensile, cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Romagna n. 23. 64084 B

DOMESTICA sappia cucinare, tutti lavori casa cercasi. Lavatoio 5, II, Sorli. 64087 B

DOMESTICA con ottimi certificati cercasi. Rivolgersi Janovitz, Piccolomini 4. 64102 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Ventisettembre 5, II. 24393 B

DOMESTICA cerca Trattoria alla Tappa, vicino il crematorio. 24430 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Viale XX Settembre 62, I piano. 24431 B

DOMESTICA robusta, capacissima, con attestati, cerco prontamente. Bonetti 14, III. 24425 B

DOMESTICA sappia ben cucinare, con buoni attestati cercasi per coniugi soli, buon trattamento. Presentarsi dalle 9-10, 3-4 via Ronco 6, III, destra, porta 15. 24366 B

DOMESTICA preferibilmente anziana, capace ogni lavoro, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 24381 B

DOMESTICA brava cercasi. Via G. Gatteri 7, III, destra. 64164 B

DONNA pratica cucina cercasi. Felice Venezian 11, Trattoria. 7528 B

DONNA lavapiatti, capace cucina, cercasi. Via Chiozza n. 13. 64199 B

DONNA per pulire ambulatorio dentistico cercasi. Indirizzo Piccolo. 64095 B

DONNE servizio per lavoro pulitura, trovano stabile occupazione. Indirizzo Piccolo. 64110 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Gatteri 29, III, Guerrieri. 64149 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Gatteri 56, mezzanino, sinistra. 24409 B

PRESTASERVIZI praticissima, buon salario, cercasi. Rossetti 25, secondo, 9. 24372 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Via Rismondo 1, IV, scala sinistra. 24436 B

PRESTASERVIZI donna fidata, sappia cucinare, cercasi. Via Fonderia 5, porta 5. 64190 B

PRESTASERVIZI ottime referenze cercasi prontamente 2-3 ore la mattina. Indirizzo Piccolo. 24419 B

PRESTASERVIZI pel mattino cercasi. Presentarsi con attestati via Milano 18, quarto. 24385 B

PRESTASERVIZI capace, mezza giornata, cercasi. Via Vasari 7, III, sinistra. 64115 B

PRESTASERVIZI cercasi da distinta famiglia. Via Commerciale 25, I, destra. 64120 B

RAGAZZA quale seconda, capace per bambino un anno e mezzo ed aiuto lavori domestici cercasi. Presentarsi solamente con attestati. Via Zanetti 8, I piano, destra. 24329 B

RAGAZZA giovane per famiglia coniugi soli, anche dormire, cercasi. Castagnetto 1 (Fabio Severo) Zorzini. 24363 B

RAGAZZA bravissima, onesta, buoni attestati, cercasi da piccola famiglia; buona paga. Gatteri 23, I, Cossutta. 64067 B

RAGAZZA per lavori leggeri cercasi. Trattoria Riva Nazario Sauro 22. 64184 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— C

A. CONTABILE-bilancista italiano, tedesco, offresi. Offerte «64195 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64195 C

A IMPIEGATO presso primario stabilimento, invalido di guerra, triestino, occuperebbesi nelle ore libere in qualsiasi lavoro o assumerebbe amministrazioni, incassi ecc. Offerte «24458 C» Unione Publicità, Trieste. 24458 C

BARBIERE prima categoria offresi stabile, sabato. Offerte «64141 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64141 C

CAMERIERA stanze, parla italiano tedesco, offresi. Offerte «24445 C» Unione Pubblicità, Trieste. 2445 C

CHAUFFEUR ventiquattrenne cerca posto, ottime referenze Androna Gusion 3, II. 63892 C

CHAUFFEUR ventiduenne, pratico, educato, parla e scrive perfettamente italiano, tedesco, inglese, cerca posto. Offerte «24402 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24402 C

CONTABILE-bilancista indipendente, corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, offresi. Eventualmente due ore giornaliere. Offerte «24433 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24433 C

DISTINTA signora, qui conosciuta, cerca per vice-madre, parla 4 lingue, pratica accudire casa. Offerte «24461 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24461 C

FORTE cauzione disponibile per posto fiducia presso seria ditta. Scrivere «64086 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64086 C

GIOVANE buona volontà, praticissimo ramo tecnico, conoscenza contabilità e dattilografia, offresi. Offerte «24356 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24356 C

INGEGNERE elettrotecnico, triennio pratica, specializzato telefoni, impianti luce, perfetta conoscenza quattro lingue, desidererebbe migliorare attuale posizione. Referenze primarie, ottimi attestati. Gentili offerte «24349 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24349 C

MAESTRI muratori autorizzati offronsi per qualsiasi lavoro. Ville, restauri. Prezzi miti. Offerte «63919 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63919 C

NOBILE signora 32-enne decaduta, bella presenza, indipendente, occuperebbesi quale dama compagnia presso facoltosa persona sola, disposta recarsi ovunque, fuorchè Trieste. Offerte sub «64150 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64150 C

PENSIONATO statale, senza figli, offresi qualsiasi lavoro d'ufficio, custode o cursore, attestati, referenze, cauzione, anche per fuori. Offerte «64146 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64146 C

PERSONA media età, parla italiano, tedesco, pratica tutti lavori di casa, offresi anche persona sola. Offerte «24459 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24459 C

RAGIONIERE italiano, conoscenza perfetta lingua francese, ottime cognizioni lingua inglese, stenodattilografia, cerca impiego presso seria azienda. Referenze. Offerte «24377 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24377 C

SIGNORA anziana, bravissima cucinare, altri lavori, offresi in cambio stanzetta. Indirizzo Piccolo. 63991 C

SIGNORINA venditrice pratica offresi, miti pretese, preferibile ramo calzature. Scrivere sub «63663 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63663 C

SIGNORINA, dattilografia, contabilità, tenitura, pratica, referenze, offresi. Via Pietà 23, porta 21. 24428 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco, stenodattilografa, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte «24354 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24354 C

SIGNORINA impiegata, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, desidera migliorare posizione. Offerte «24426 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24426 C

SIGNORINA con cauzione offresi cassiera o venditrice pelletterie. Indirizzo Piccolo. 64204 C

SIGNORINA fiorentina, moralissima, francese, pianoforte, offresi educare, istruire, accompagnare passeggio bambini, mattina, pomeriggio, volendo aiuto lavori domestici. Ottime referenze. Offerte «24413 C» Unione Pubblicità Trieste. 24413 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, referenze, offresi direttrice casa persona sola. Offerte sub «24352 C» Unione Pubblicità Trieste. 24352 C

STENODATTILOGRAFA tedesco, italiano, conoscenza francese, contabilità, pratica ufficio, offresi prontamente. Offerte «23903 C» Unione Pubblicità Trieste. 23903 C

STENODATTILOGRAFA tedesca perfetta, corrispondente italiana, francese, saldacontista, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64094 C

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano offresi prontamente. Offerte «24465 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24465 C

TECNICO dentista, pratico oro, caucciù offresi a gabinetto serio. Offerte «64106 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64105 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

A-JOUR, punto inglese, attaccature, bottoni, biancheria, ricami. San Sebastiano 4. 7532 CC

FALEGNAME specialista, bravissimo lucidatore mobili, piani, raccomandasi famiglie. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 64122 CC

MANICURE a lire 4.50 dalle 8.30-19. Ugo Foscolo 31, mezzanino, destra. 64091 CC

RICAMATRICE praticissima assume lavori di qualunque genere. Via Petronio 8, porta 8. 64093 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona sollecitamente elegantissimi vestiti signora, ultimi modelli lire 30, tailleurs prefettissimi 50, mantelli modernissimi 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi. Zovenzoni 5, primo. 24345 CC

SARTA confeziona vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, I. 10416 CC

SARTA uomo confeziona, rimoderna, rivolta vestiti. Guardia 12, pt. Donaggio. 24353 CC

STAMPI perfezionati per signora trovansi presso scuola taglio. Piazza Ponterosso 5, primo. 10416 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. SENSALE pratico quartieri, lasciando tutta mediazione, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 64210 D

A. SIGNORINA oppure signora senza figli, giovane, colta, buona presenza, massaia, cercasi subito per direttrice casa distinta persona sola residente Napoli. Presentarsi ore tredici alle sedici. Indirizzo Piccolo. 63985 D

APPRENDISTA cerca sartoria Abate. Via Roma 24, I p. 64119 D

BARBIERE cercasi per domenica suburbio Rozzol. Indirizzo al Piccolo. 64085 D

CALZOLAI lavori militari cercansi. Indirizzo al Piccolo. 64187 D

CANTINIERE cercasi per ristorante. Riva Grumula n. 22. 63903 D

DATTILOGRAFA assume studio professionale. Indirizzo Piccolo. 64125 D

ELETTRICISTI capaci, lavoranti, mezzi lavoranti, cercansi prontamente. Carlo Padoani, Corso Garibaldi 4. 24360 D

FALEGNAME mezzo lavorante o ragazzo cerca Fabbrica Mobili Palladio 5. 1000 D

FAMIGLIA distinta cerca signorina tedesca che conosca bene il tedesco, pratica bambini, per bambina di un anno e mezzo. Presentarsi dalle 3-5 Opicina 96, de Kantz. 64200 D

GARZONA portatrice cerca subito Lavanderia C. Battisti 20. 64192 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Machiavelli 15, III, De Marco. 64101 D

GARZONA cercasi. Sartoria Sangiacomo in Monte 2. 64072 D

GARZONE falegname cercasi. Via del Bosco 22. 64059 D

GARZONE due cercansi per sartoria uomo, una capacissima primi lavori; presentarsi subito. Gagliardini, Corso 31, III. 24358 D

GOVERNANTE preferibile conoscenza francese, buoni attestati, cercasi. Ventisettembre 24, Ziliotto. 64142 D

ISTITUTRICE, conoscenza italiano, tedesco, assistenza studi bambini, sette, nove, undici anni, cercasi. Offerte con copia certificati: Cameria Adriatico», Fiume, via Bedini 2, primo. 1874 D

LAVORANTE barbiere cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24331 D

MACELLERIA Antonino, via Commerciale 15, cerca ragazzo. 64156 D

MEZZA lavorante capace e garzona sarta uomo cercansi. Corso V. E. n. 1, Steiner. 24456 D

MEZZO lavorante o ragazzo per negozio mobili cercasi. San Lazzaro 10. 1000 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Foscolo 11. 24460 D

PENSIONATO ex regime, media età, pratico contabilità, ricerca ditta primaria. Offerte sub «64105 D» Unione Pubblicità, Trieste. 64105 D

RAGAZZA principiante per bar cercasi. Viale Regina Elena 9. 64108 D

RAGAZZA per trasporti leggeri, dalle 14-16, cercasi. Imbriani 12, IV, dalle 8-8.30. 64131 D

RAGAZZA cerca bar Trinacria, viale XX Settembre n. 31. 64162 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. Fiorit, via S. S. Martiri 9. 63910 D

RAGAZZO pittore cercasi. S. Michele 6, III, Gregorutti. 24422 D

RAGAZZO pasticcere cercasi. Foscolo 4. 64097 D

RAGAZZO cercasi. Rivolgersi presso negozio Cesca, via S. Sebastiano 6. 64098 D

RAGAZZO 13-enne principiante per bar cercasi Indirizzo Piccolo. 64106 D

RAGAZZO per ristorante, con paga, cercasi Conder, Barcola n. 100. 24350 D

RAGAZZO robusto cercasi. Forniture marittime via S. Nicolò 3 64132 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Conti 40 24386 D

RAGAZZO quale fattorino per negozio cercasi. Pronta entrata. Skerl, Goldoni 10. 24429 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Genova 17. 24439 D

RAGAZZO per lavoratorio cartonaggi cercasi Milano 16. 24373 D

RAGAZZO per salumeria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64138 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Viale XX Settembre 21, negozio ferramenta. 64155 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 19. 64153 D

RICAMATRICE perfettissima monogrammi cercasi. Ginnastica 35, V. 64124 D

RISCUOTITRICE pratica, referenze, cercasi prontamente. Rivolgersi deposito manifatture via Imbriani 7. 64161 D

SIGNORINA magazziniera cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12 Universalfilm, Cecilia Rittmeyer 10. 64205 D

STIRATRICE capace per vestiti, tintoria, cercasi prontamente. Corso 39, I. 64213 D

VENDITRICE pratica calzature e garzone cercansi. Corso Garibaldi 9, Rudoi. 64136 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A, A. CAMERA vuota, comodo cucina, urge a distinti soli. Offerte: via Vittorino da Feltre 4, II, sinistra, Hümer. 24283 E

CAMERETTA vuota presso operai cercasi per donna. Offerte «2444. E» Unione Pubblicità Trieste. 24441 E

CAPITANO cerca camera ammobiliata, ingresso libero. Scrivere «24351 E» Unione Pubblicità, Trieste. 24361 E

CAPITANO scapolo, stabile città cerca corrente mese, una stanza pulitissima, ingresso indipendente. Offerte «64112 E» Unione Pubblicità Trieste. 64112 E

MATRIMONIALE con comodo cucina, cercano giovani sposi paraggi Piazza Garibaldi, Venti Settembre, Carducci. Offerte «04024 E» Unione Pubblicità Trieste 04024 E

SIGNORE distinto (dott. da Vienna) cerca dal 1.o ottobre, stanza da letto e salotto, elegante, ammobiliato, ingresso libero o indipendente. Risposte con prezzo «24396 E» Unione Pubblicità Trieste 24396 E

STANZA pulita, comfort, centro, ingresso libero, cerca ufficiale regio Esercito. Offerte con prezzo sub «64181 E» Unione Pubblicità Trieste 64181 E

STANZE una, due ammobiliate, uso ufficio, Associazione Carabinieri Reali in congedo, cercasi subito. Offerte con prezzo «24400 E» Unione Pubblicità Trieste 24400 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. AMMOBILIATA, vitto, due amici, 600 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24434 F

A. AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Venti Settembre 22, porta 23. 64089 F

A. AMMOBILIATE, vuote, comodo cucina, per scapoli, modeste, lussuose, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 64211 F

A. CAMERE libere, garconnieres, matrimoniali, vuote ufficio, affitta Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 64193 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre ammobiliate, ingresso libero, camerette vuote, affittansi. Informazioni: Zaccari a3, II. 64182 F

ALLA pensione Caprera S. Francesco 4, unicamente pasto lire 5, frutta, dolce, formaggio. 24219 F

AMMOBILIATA affittasi a signore solo. S. Michele 10, IV piano 64098 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica, affittasi a distinto signore stabile. Via Machiavelli 19, II p., porta 7. 64116 F

AMMOBILIATA, bellissima, luce, cura vestiario, vitto, piccola distinta famiglia offre a distinto. Pietà 37, porta 16. 24395 F

AMMOBILIATA bella, luce, affittasi a serio distintissimo. Lavatoio 3, porta 4. 24394 F

AMMOBILIATA luce, affittasi signore. Istituto 41, porta 4, angol oRossetti. 24393 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, ingresso scale affittasi. Via Fonderia 4, terzo. 24302 F

AMMOBILIATA grande, pulitissima, affittasi a distinto signore. Venti Settembre 27, III, destra 24323 F

AMMOBILIATA da una persona affittasi. Indirizzo al Piccolo. 64163 F

AMMOBILIATA, luce, massima pulizia, affittasi a distinto signore. San Vito 2, porta 13. 7327 F

AMMOBILIATA, ariosa, luce elettrica, affittasi signore solo. Viale Venti Settembre 88, quarto. 64191 F

AMMOBILIATA, luce, unico subinquilino, affittasi subito. Rismondo 2, porta 9. 64186 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Mazzini 27, ultimo. Visitare dopo le 11. 64202 F

AMMOBILIATA elegante, ariosa, stufa, luce elettrica, affittasi a distinto signore stabile. Venti Settembre 11, II, sinistra. 24449 F

I ladri in Paradiso

è il capolavoro cinematografico che scuote gli animi, turba i cuori e fa bella la vita!

AMMOBILIATA affittasi. Escluso donne. San Francesco 33, IV, 13. 24359 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi signora, signorina. Bonomo 1, primo. 24368 F

AMMOBILIATA, luce, pulita, con vitto, affittasi due distinti signori. Vasari 17, terzo, sinistra. 64157 F

AMMOBILIATA ingresso libero affittasi. Sebastiano N. 4, quarto piano. 64160 F

AMMOBILIATA 1-2 letti, luce, affittasi solo signori. Rossetti 4, porta 21. 64080 F

CAMERA per scrittoio affittasi. S. Francesco 34 porta 3. 64074 F

CAMERA ammobiliata affittasi signorina o signora. Via Majolica 9, I, destra. Ore 7-11. 24359 F

CAMERA due letti affittasi. Escluso donne. Via S. Marco 43, scala II 24374 F

CAMERA ammobiliata affittasi persona anziana preferito marittimo: dalle 17 fino 19. Viale XX Settembre N. 33, latteria. 24437 F

CAMERA vuota con comodo cucina offresi. Via Toro 13, trattoria. 24343 F

CAMERA ammobiliata, soleggiata, affittasi: escluso uomini. Tor San Lorenzo N. 8, 17. 64148 F

CAMERA e cameretta ammobiliate, con vitto, affittansi. Battisti 20, terzo, porta 20. 64156 F

CAMERTTA vuota affittasi a persona seria, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 24407 F

CAMERINO ammobiliato, luce affittasi donna onesta. Via Pietà 4, I, destra 24364 F

CAMERINO con vitto affittasi prontamente. Via Tommaso Luciani N. 4, porta 14 64134 F

CAMERINO ammobiliato, compreso vitto, affittasi. Rivolgersi via S. Sebastiano 6. 7330 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Pane 3, primo sinistra. 7331 F

STANZA vuota, comodo cucina, cercano coniugi distinti con bambina quattrenne. Offerte Torre bianca 10, primo. Lanari. 64139 F

LETTI due affittansi due giovani. Via Ponziano N. 3, porta 3 64140 F

LETTO con vitto affittasi. Marco Polo 3, III, S. Giacomo. 24451 F

MATRIMONIALE affittasi a due persone distinte. Tiziano Vecellio 9, II, porta 18. 24417 F

MATRIMONIALE elegante, salotto, luce, eventualmente stanzino, comodo cucina, affittansi Gatteri 13, quarto, destra. 64076 F

QUARTIERE 7 stanze, affittasi. Indirizzo al Piccolo 24320 I

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi senza figli, per 15 settembre Via Ranicio 6, primo. 64063 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, con scrupolosa pulizia, affittasi a distinto signore. Via S. Francesco d'Assisi N. 30, terzo, porta 10. 64066 F

STANZA pulita, bene ammobiliata, luce, affittasi distintissimi. Alfieri 4, p. 9. 64109 F

STANZA ingresso libero, ufficio, affittasi. Torre bianca 21, porta 11. 64099 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a due amici; escluso donne. Via Ginnastica 16, terzo. 64133 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne Cecilia 13, porta 11 63552 F

STANZA con luce affittasi. Escluso donne. Via Sanità 10, I p., scala II. 64190 F

STANZA bellissima, ammobiliata, centro, affittasi a distinto signore, oppure impiegato di banca. Indirizzo Piccolo. 64218 F

STANZA vuota, luce, affittasi signora, signorina, persona sola. Indirizzo Piccolo. 64916 F

STANZA bellissima per una, due distinte persone, affittasi; eventualmente vitto. Trenta Ottobre 6, secondo. 64166 F

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi presso buonissima famiglia. Via S. Vito 30, secondo. 24418 F

STANZE due, uso ufficio, ingresso libero, II Piazza Tommaseo, affittansi. Indirizzo Piccolo 63595 F

STANZE due, per ufficio, primo piano, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni Via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 64023 F

STANZE lussuose, modeste, salotti, bagno, comodo cucina, coniugi soli, mensile 600, 400, 250, una persona anche 100; qualcuna entrata scale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64100 F

STANZE due, vuote, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7326 F

STANZETTA ammobiliata, una persona, con vitto, affittasi. Gatteri 23, terzo, destra. 24410 F

STANZETTA vuota, compreso vitto, affittasi. Stuparich 16, porta 8. 24403 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A A A A A A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). Apertura 15 corr. corsi accelerati per ripetenti, con 7 ore di lezione giornaliere. 200 mensili. Informazioni, iscrizioni, giornalmente 9-13, 15.30-20. 24379 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni 134 G

A. ESAMI riparazione settembre, corsi intensivi di preparazione, lezioni individuali, collettive, ecc. Scuola «Audace», Lavatoio 5. 24379 G

A. SCUOLA elementare privata: Istituti Scolastici Riuniti «Battisti-Galilei», via Battisti 10 Iscrizioni aperte. 64215 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica Dattilografia. Ginnastica 45. 24437 G

ASILO Infantile: Istituti Scolastici Riuniti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Iscrizioni aperte. 64215 G

CONVERSAZIONE italiana cerca impiegato ventiduenne, in cambio di tedesco. Scrivere Unione Pubblicità Trieste «24357 G». 24357 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 03462 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavan 34, II. 10342 G

MAESTRA tedesco, prepara esami Stato, Accademia, Licei, Revoltella. Indirizzo al Piccolo. 64179 G

MAESTRA piano dà lezioni casa, fuori. V. Orologio 4, terzo. 64130 G

RAGIONIERE impartirebbe coscienziose ripetizioni, scopo preparazione esami. Sever, M. Luzzatto 3 64090 G

25.ENNE viennese, violinista, d'elegante aspetto cerca persona che sappia accompagnarlo sul pianoforte. Scrivere «24371 G» Unione Pubblicità Trieste. 24371 G

VIOLINO, maestra diplomata, coscienziosa, impartisce lezioni. Miti pretese. Margherita 3, porta 7. 24403 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DIMENTICATA, cimitero, campo 13, fila V, borsetta contenente catena «lorgnette» oro, altra corta ciondolo. Trattandosi carissima memoria, generosa mancia. Carlo Stuparich 7, IV, Elisa ved. Cecconi. 64225 H

LAPIS oro intarsiato, smarrito domenica. Pregasi gentile rinvenitore restituirlo Autoscuola Vaccari, S. Nicolò 12; rimborsasi suo valore reale. 64143 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI più grandezze, vuoti, ammobiliati, scambi, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 64211 I

A. APPARTAMENTI 3-5 stanze, vuoti, semiammobiliati, diversi paraggi, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 64209 I

A. APPARTAMENTI vuoti, 4, 5, 7, 10 camere, centrali, senza spesa, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 64193 I

APPARTAMENTI, camera, cucina fino 7 stanze, vuoti, ammobiliati, comfort, città, campagna, senza buonuscita, affittansi. Informazioni: via Zaccaria 3, secondo 000 I

APPARTAMENTO 6 camere, centralissima posizione, casa signorile, pigione lire 3200, affittasi prelevando mobilio. Indirizzo Piccolo. 24411 I

APPARTAMENTO camera, cucina, altri due, tre fino sei stanze, vuoti, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 24415 I

APPARTAMENTO otto stanze, centro, tutto comfort, ammobiliato, affittasi; affitto mite Indirizzo Piccolo. Dalle 11 alle 12 16-17. 64185 I

APPARTAMENTO 7 stanze, comfort, vuoto, centrissimo, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, II 64162 I

CAMERA ammobiliata con focolaio affittasi. Via Tivarnella 3, quinto piano. 24406 I

CAMERA, camerino, cucina, tutto ammobiliato, soleggiato, in villa, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 64104 I

CAMERA, cucina, mensile lire 120, semestre anticipato, affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo 24421 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18. 24442 I

MAGAZZINO interno, vasto, acqua, luce, annessa tettoia, affittansi. Piccardi 12. 64201 I

MAGAZZINO tettoia, con cortile, centro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64203 I

NEGOZIO due fori, con galleria, centralissimo, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 64219 I

OPICINA: affittasi quartiere vuoto o ammobiliato, oppure prelevando mobili. Indirizzo al Piccolo. 64172 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato affittasi 80 mensili. Banco Caffè Friuli. 64173 I

QUARTIERE tre camere, camerino, luce, gas, acqua, ammobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo 24224 I

QUARTIERINO cerco qualunque posizione, anno anticipato, piccola famiglia. Caffè Negozianti, banco. Luigi 64222 I

QUARTIERINO piccolo, ammobiliato affittasi prelevando mobili. Sette fontane 2-3. 24471 I

QUARTIERINO camera, cucina ed anticamera, comfort, presso Rimessa tram, affittasi parzialmente ammobiliato. Offerte «24412 I» Unione Pubblicità Trieste. 24412 I

STANZE tre, cucina, villa via Rossetti, scambierebbesi con altro in centro. Offerte «24462 I» Unione Pubblicità Trieste. 24462 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTI vuoti 2-3 stanze, accessori, cercansi urgentemente. Offerte «24443 L» Unione Pubblicità Trieste. 24443 L

BOTTEGHINO o casotto cercasi in affitto. Offerte Agenzia Piccolo Fiume. 1863 L

CAMERA ammobiliata, con poco comodo cucina, preferibile ingresso libero, oppure quartierino vuoto per due persone distinte, preferibile paraggi Montebello o Arsenale Lloyd. Offerte «64077 L» Unione Pubblicità Trieste. 64077 L

MAGAZZINO 25 metri quadrati circa, cerco urgentemente. Cecilia 18, garage. 64075 L

QUARTIERE con mobili, massimo diecimila, cerco urgentemente. Cecilia 18, garage. 64075 L

QUARTIERE vuoto, 2 stanze, cercasi prontamente rimborsando spese. Offerte «64114 L» Unione Pubblicità Trieste. 64114 L

QARTIERE cinque vani, comfort, anche fuori centro; eventualmente villa con due quartieri, cercansi Semeniz, Ginnastica 45. 64135 L

QUARTIERE vuoto, due o tre camere e cucina, anche pagate sei mesi anticipo, cerco. Scrivere «24388 L» Unione Pubblicità Trieste. 24388 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, camerino, comfort, cercasi. Offerte «63989 L» Unione Pubblicità Trieste. 63989 L

QUARTIERE 3-4 stanze, accessori, pagando spese, cercasi. Scrivere via Tigor 10, Baatz. 64159 L

QUARTIERINO 2 stanze, camerino, comfort, cerca bancario triestino in posizione ariosa. Offerte «64217 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64217 L

QUARTIERINO vuoto o semiammobiliato, cerca distinta signora. Offerte «24423 L» Unione Pubblicità, Trieste. 24423 L

VILLETTA preferibilmente con annessa campagna, vicinanza tram Barcola, Roiano, Opicina, cercasi lunga affittanza. Offerte specificando prezzo «24399 L» Unione Pubblicità, Trieste. 24399 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico 13-18 lire 100, camerino oscuro. Mandolino vendonsi. Bosco 10 I. 64206 M

BALAUSTRA legno per finestra, modiglioni, ghiacciaia, cortine, ecc. vendonsi. Trento 4, p. 16. 64158 M

BILANCIA decimale, cinquecento chilogrammi, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64167 M

CANE caccia, vendesi, età anni 2. Piazza Cavana 1. Trattoria. 7329 M

CANE Buldog bellissimo da vendere. Corso Vittorio 43, II. 64171 M

CANI bracco bavaresi, istruiti, vendonsi. Rivolgersi Caffè Portici. Roiano. 64107 M

CARROZZELLA pieghevole, passeggio bambini, vendesi, Piazza Vinci 4, I, porta 7. 64203 M

CORTINAGGI copertori (2 letti) cretonne, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64078 M

CULLA nuova, completa, vendo. Via Giulia 12. Romito. 24375 M

DISCHI grammofono, ago Pathè, vendo, oppure scambio. Cecilia 18, garage. 63225 M

FORNIMENTO da tavola, porcellana, finissimo, 76 pezzi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24387 M

LAMPADE luce elettrica, due nuove, vendonsi. Via Mazzini 22, primo piano. 24416 M

MACCHINA Weller Wilson, buonissimo stato, vendesi. Visitare meriggio. Indirizzo Piccolo. 24355 M

MACCHINA cucire Singer originale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64078 M

MACCHINA cucire seminuova, vendesi giornata causa bisogno. Beccherie 3, I. 10418 M

MACCHINA Singer, spoletta rotonda, altra mano, vendo. Anastasio 10, secondo sinistra. 64207 M

MACCHINA cucire Singer, usata, lire 150, vendesi. Giulia 73. 64154 M

MACCHINE scrivere, scansie, ecc., vendonsi causa partenza. Rittmeyer 12, secondo. 24392 M

MATERASSI 2 lana, nuovi, bauli, una macchina cucire, tutto occasione, vendonsi. Arcata 15. Rigattiera. 64137 M

RUOTE due nuove per bicicletta bambini, vendo. Piazza Vico 9, porta 13. 24369 M

STIVALI uomo, scarpe camoscio donna 36, pelliccia quadri, vendonsi. Cesare Battisti 7, III, porta 11. 24376 M

TAPPETI persiani 3, occasione, vendonsi. Bernini 8, porta 5. 24468 M

VENDESI specchio 100-66, magnifica cornice. Dalle 9 alle 17. Indirizzo Piccolo. 64196 M

VESTITI due, uno seta, uno lana e cappello, recenti, figura snella, vendonsi causa lutto. Via S. Michele n. 7, II p. 64178 M

VIOLINO vecchio, vendesi. Stuparich 14, porta 3. 24405 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTO francobolli per collezione; dalle 18-21. Moro. Gatteri 7. 64170 N

CALDAIA piccola, verticale, per produzione vapore, capacità minima litri 100, atmosfere 4, cercasi se occasione. Offerte Alquati, C. Battisti N. 14. 63938 N

MACCHINA Underwood, cerco, anche inservibile. Offerte «24446 N» Unione Pubblicità, Trieste. 24446 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— NN

A. A. MATRIMONIALE bella, cristalli, compero occasione. Indirizzo Piccolo 64209 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo straoccasione. Gatteri 19. Colautti 64100 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 64174 NN

A. STANZA pranzo mogano, intarsiata, finissima, vendesi occasione Foscolo 11 Falegname. 24460 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere letto, matrimoniali, faggio, 1850 poi; sale pranzo 3000, attaccapanni, cucine, salotti, studi, prezzi non temere concorrenza. 23880 NN

ARMADIO grande, vendesi. Slataper 6, I. 64224 NN

ARMADIO 4 cassetti e specchio, vendo. Visitare dalle 9 alle 16. Indirizzo Piccolo. 64083 NN

ARMONIUM occasione, per principianti, lire 280 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24420 NN

ARREDAMENTI completi uffici commerciali, scrivanie rullo, piatte, armadi, armadietti, poltrone, sedie, prezzi occasione. Via Geppa 17. 64175 NN

CAMERA bellissima, nuova, suste, materassi, vendonsi occasione. Scrivere «64081 NN» Unione Pubblicità, Trieste. 64081 NN

CAMERA per una persona 1200; altro matrimoniali, massicce, prezzi mai praticati a Trieste. Turk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERA porte piene, nuova, lussuosissima specchi fino terra, ordinata 6000, vendo causa partenza lire 3400. Via dell'Istria 20, dirimpetto Salesiani. 24450 NN

CAMERA letto nuova, specchi, marmi, 1200; altra chiara, psiche, specchi, marmi, 1500 vendo. Fonderia 10, magazzino. 24457 NN

CAMERA nuova, massiccia, vendesi prezzo basso. Tommaso Luciani 12, corte. 24404 NN

CAMERE matrimoniali, porte piene, sala da pranzo, studi completi, a prezzi senza concorrenza. Steiner, Via Geppa 17. 64175 NN

CUCINA vendesi. Via Maiolica 9, I destra, ore 7-11. 24359 NN

CUCINA usata, buono stato, vendesi. Via S. Marco 35, V. Visitare 10-12. 64128 NN

CUCINA usata vendesi. Via Cologna n. 13, Zanusso, p. III. 64159 NN

LAVAMANI 3, con marmi e specchi, 3 sgabelli, da vendere. Via Cologna 23, p.terra. 64073 NN

LETTO ottone quasi nuovo, specchio grande con console, orologio pendolo, vendonsi. Roiano, via S. Teresa 8, p. 7. 64152 NN

LETTO nuovo, pieghevole, due materassi usati, vegetale, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64183 NN

MOBILIO usato vendo. Palestrina 6. 64212 NN

OTTOMANE, divani-letto, fornimento club, brande, materassi, vendonsi. Tappezziere. Maurizio 9. 24467 NN

PIANINI pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze da 6200 vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI lussuosi, originali, garantiti, recentissimo comprovato arrivo, vendonsi 4300, facilitandone pagamento. Esigere ispezione documenti ferroviari vidimati dogana. Solitario 25, III (piazza Ospitale). 24305 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Bechstein», «Seiler», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino germanico, incrociato, lire 3600; pianoforte viennese perfetto 800. Via Sanità 16. 24265 NN

PIANINO viennese, nero, perfetto, vendesi lire 3200. Via Sanità 16. 24440 NN

PIANINO primaria marca tedesca, quasi nuovo, darei in pegno per 1 anno, verso prestito, eventualmente venderei. Ind. al Piccolo. 24327 NN

PIANINO Hoelzl vendo prezzo conveniente. Olivo, Udine 18, telefono 38-52. 475 NN

LETTINO bambini, buono stato, acquistasi. Offerte «64125 NN» Unione Pubblicità Trieste.

PIANOFORTI, armonium, autopiani, pianini nuovi, da lire 4200; facilitazioni, noleggi. Via Timeus 1, angolo Venti Settembre 19. 63285 NN

SPECCHIO grande e vetrina, adatti per sartoria, vendonsi. Via S. Nicolò 32, III. 24267 NN

STANZA matrimoniale, psiche, cristalli, vendesi occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 24463 NN

STANZA pranzo moderna, marmi, cristalli, vendesi dall e9-12. Ind. Piccolo. 24459 NN

STANZA pranzo, lampada luce elettrica, vendonsi. Ind. Piccolo. 64144 NN

STANZE matrimoniali, di lusso, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7316 NN

STUDIO completo, compreso guarnitura club, in pelle, vendesi. Via Geppa 17. 64175 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A A A A A A. DENTIERE, oro, argento, compero pagando prezzi massimi (disimpegno polizze del Monte di Pietà). Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 64176 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohv, via Mazzini 46. 1793 O

A A A. ACQUISTO brillanti, corone argento, rottami oro. Oreficeria Signoretto, corso Vittorio Em. 2. 24443 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11. I 122 O

A A. COMPERO vestiti frak, smocking, grammofoni, dischi, macchine, cucire, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 7296 O

MACCHINE cucire, ricamare, germaniche, causa trasloco vendonsi prezzi strordinari. Laici, Riborgo 9. 24414 O

Maria ved. Uderzo

d'anni 65, fu rapita quest'oggi, nelle ore pomeridiane, lasciando angosciati i desolati figli **LUIGI** e **BASILIO**, la nuora **PAOLA**, che in unione agli altri congiunti dànno parte di tale sciagura a quanti conobbero la sua vita di sacrificio e la ebbero cara.

I funerali seguiranno giovedì 9 corr., alle ore 10, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 settembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Questa mane, dopo lunga e penosa malattia si spense serenamente nell'età di 42 anni

ANGELO FABRIS

PISTORE

Accasciati da indicibile dolore, la moglie **Antonia** nata **Bardon**, i figliuoletti **Pierino** e **Nino**, il figliastro **Mario**, la cognata ed i nipoti, unitamente agli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 8 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 settembre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 46

MARIA ved. BRESSANIN

già ved. POLSAK

spegnevasi serenamente ieri mattina, dopo lunga e atroce malattia, assistita dai suoi cari.

Le desilatissime figlie **Anna**, **Emilia**, il nipote **Rudi**, in unione agli altri parenti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno mercoledì 8 corr. alle ore 16, partendo il convoglio dalla via Ugo Foscolo N. 29.

Trieste, 8 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate in occasione della dolorosa perdita del suo amatissimo

ANTONIO CESCA

ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Particolari ringraziamenti vadano ai **medici curanti della X Divisione**, alla **Federazione Marinara Fascista**, alla **Società di Navigazione «Racich»**, nonchè all'**Agenzia «Stefani»**.

Famiglia CESCA

Il **CONSORZIO TRIESTINO FRA ALBERGATORI, TRATTORI ED OSTI** comunica la morte della consortista

Maria Visintini ved. Bressanin

I funerali della compianta Estinta seguirano oggi alle ore 16, partendo dalla sua abitazione di via Ugo Foscolo N. 29.

Si pregano i soci di partecipare alle esequie.

Serenamente, dopo lunghe sofferenze, spegnevasi

LUIGI MANTOVANI

d'anni 57

Ne dànno annuncio la dolente consorte **Oliva Penzo**, il figlio **Achille** con la fidanzata **Alma**, la figlia **Gianna**, le sorelle **Amalia** e **Carolina**, i cognati e nipoti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr., alle ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 settembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge, qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 24401 O

VASCHE da bagno prima qualità cedonsi direttamente al consumatore, per liquidazione dell'artcolo. Purich e C., via S. Anastasio 12, telefono 8-29. 24391 O

VINO sangiovese, toscano, extra lire 3.40, tipo famiglia lire 3. Mazzini 6. 64165 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PIAZZISTA abile e serio, bene introdotto presso commestibilisti e droghieri, cerca articolo di grande smercio per Trieste e territorio. Gentili offerte «24365 P» Unione Pubblicità Trieste. 24365 P

ACQUISITORI praticissimi, percentuale massima, guadagno sicuro, con serie referenze, urgentemente cercansi. Via Battisti 12, III, orario 9-12 e 14-19. 24452 P

PIAZZISTA serio cercasi per vini, liquori, alimentari. Offerte «64071 P». 64071 P

RAPPRESENTANTE a provvigione per zona Abbazia, verrebbe assunto da seria ditta alimentari con importanti esclusive. Indispensabili ottime referenze e pratica clientela alberghiera. Offerte «24280 P» Unione Pubblicità Trieste. 24280 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA-Romeo lussuosa, 6 cilindri, chiusa, allungata, velocità 130-140, stato perfetto, cedesi prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 64151 Q

AUTOCARRI BLR, 18 P, trattrici, rimorchi. Ronzoni, Ronco 1, telef. 44-97. 64092 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARE buono. Vendesi avviato negozietto manifatture, arredato, con merci, affitto 3.50 giornaliere, compresa cameretta lavoratorio e comodità cucina. Rivolgersi XX Settembre 57, Reggiani. 24384 R

AFFARONE! Causa partenza vendesi negozio commestibili, bene avviato, ottima posizione prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 64177 R

ANONIMA edilizia importante, alti profitti, cerca autorevoli persone partecipare amministrazione, provviste forti aderenze specialmente finanziarie. Rivolgersi incaricata Società Case, Borgognona 42, Roma. 5863 R

CESSIONI quinto stipendio semplici, doppie, statali, 5 per cento. Assistenza amministrativa. Garanzia concessione. Istituto credito cessioni, via Santa Caterina 2. 64118 R

CINEMATOGRAFO completo vendesi in provincia, prezzo irrisorio. Ind. Piccolo. 64082 R

INTAVOLAZIONE prima, casa, terreni, Capodistria Semedella, 15.000 cercansi. Offerte «24370 R» Unione Pubblicità Trieste. 24370 R

LIRE 50.000 cercansi su prima ipoteca stabile di primo ordine, sul mare, a Isola. Rivolgersi all'Agenzia della Fenice, presso Attilio Goina, a Isola. 24378 R

NEGOZIETTO centrico vendesi. Guido, Trattoria Girolamo, via Ginnastica 2. 24455 R

NEGOZIO frutta vendesi causa altri impegni, occasione, esclusi mediatori. Ind. Piccolo. Dalle 15 alle 17. 24447 R

SOCIO, socia, 10-5000 capitale, cercasi per ingrandimento industria lucrosissima. Scrivere Unione Pubblicità Trieste «64193 R». 64193 R

SOCIO con capitale assicurabile su immobili, cercasi per dirigere azienda balneare con terreno e abitazioni. Offerte «64126 R» Unione Pubblicità Trieste. 64126 R

SPACCIO vini con fermativa comprasi. Rivolgersi via del Ponte, Barbiere. 24361 R

8000, 15.000, 70.000, 120.000 prima 8 per cento disponibili. Offerte Caffè Negozianti, banco, Luigi. 64223 R

10.000 a 80.000 disponibili per prime intavolazioni. Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16. Telefono 1549. 24390 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AFFARONE! 1800 m. q. area costruzione, oliveto, adatta costruzione villa, 50 m. distante mare, sopra porto Umago d'Istria, vendesi lire 4 m. q. Scrivere Virginia Paulettich, Piccardi 46, mezz. sinistra, Trieste. 24438 S

CASETTA con giardino, a Senosecchia, da vendere. Rivolgersi Roiano, via Apiari n. 1, Calzoleria Casteliz. 64129 S

CASETTA 5 vani, giardino, vicino Obelisco, altra Roiano, vendonsi. Fakich, via Commerciale 104. 64103 S

FONDO Roiano vendesi. Indirizzo Piccolo. 64220 S

STABILE valore 180.000, rendita 22.000, vendo 157.000, facilitazioni. Indirizzo Piccolo. 64214 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 24442 S

VILLA signorile, 9-10 stanze, accessori, paraggi Navali, cercasi. Offerte prezzo «24444 S» Unione Pubblicità Trieste. 24444 S

VILLA 16 locali, 9000 metri terreno, fermata tram, vendesi 180.000. Palma, Caffè Negozianti. 24453 S

VILLA Servola, splendida, comfort, grande terreno, 8 locali, 130.000, altra Aurisina, Gorizia, 120.000, 80.000; ville, casette Barcola, vendonsi. Caffè Negozianti, Gigi. 64221 S

VILLA a Gradisca, 22 locali, accessori, 2000 m. q. orto, vendesi occasione. Rivolgersi Villa Italia, stradone Sagrado, Gradisca. 64111 S

VILLINO signorile, occasione, comprasi contanti, circa 10 ambienti abitabili, esclusi intermediari. Offerte «64188 S» Unione Pubblicità Trieste. 64188 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTO, per ingrandimento azienda, cerca signorina con piccola dote, scopo matrimonio. Massima serietà. Inanonime scrivere «24464 U» Unione Pubblicità Trieste. 24464 U

DISTINTO cerca signorina, anche povera, bella presenza, scopo matrimonio. Offerte non anonime «64117 U» Unione Pubblicità Trieste. 64117 U

SIGNORINA 36.enne, bella presenza, seria, onesta, riceve conoscenze, cerca scopo matrimonio ufficiale marittimo. Offerte non anonime «64096 U» Unione Pubblicità Trieste. 64096 U

VEDOVA trentasettenne, con quartiere, piccola rendita, sola, sposerebbe distinto signore. Offerte «64079 U» Unione Pubblicità Trieste. 64079 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti uomo su misura, sartoria primo ordine. Corso Garibaldi 8, II. 64127 V

A rate vestiti fatti e su misura, soprabiti, stoffe, biancherie, maglierie, calzature, traliccio, tovagliate, coperte letto ecc. Primarie sartorie. Al Vero Risparmio, via Roma 3, piano III. 64121 V

AL Salone Risch, XX Settembre 25. Ricca scelta modelli originali. 61145 V

AUTO. Lieta averti visto attendimi solita ora, stazione tram. Saluti cari. 64197 V

CIMICI, scarafaggi, distruggiamo nelle abitazioni, con garanzia. Stabilimento Disinfezioni, Rossetti 2. 64194 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 2064. 64113 V

LUCE. Racchiuditi serena tuo dolore. Abbi fede soprattutto nel nostro amore. Saluti, tenerezze. Ombra. 24424 V

ANTICOLANA

Sorgente e Stabilimento in Fiuggi

Acqua Minerale Antiurica-Antilitiaca insuperabile nella cura della

GOTTA - ARTRITE - CALCOLI

SI VENDE IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE, DROGHERIE E DEPOSITI D'ACQUE MINERALI

Deposito principale in Trieste: FRANCESCO MELL - Via Media 25
Telefono int. 3-46.

Concessionari esclusivi per l'Italia e Colonie:
BOZZI & CRIPPA - MILANO